



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

C.C. NR. 76 DEL 21 DICEMBRE 2023

OGGETTO: PRIMA RICOGNIZIONE PERIODICA DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - D.LGS. 201/2022 – ART. 30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2023 addì 21 del mese di dicembre, alle ore 20:16, in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con **seduta pubblica di prima convocazione**.

Sono intervenuti i signori Consiglieri:

	Presente		Presente
LELLI LUCA	SI	MAGAROLI MILENA	SI
CEVENINI FEDERICA	SI	D'ARCO MATTEO	SI
CORRADO MARIANGELA	SI	FAZZI STEFANIA ROSAMARIA	SI
DALL'OLIO MIRCO	SI	VASON MONIA	SI
DI OTO MATTEO	SI	CORRENTE CARMINE	SI
BEATRICE RICCARDO	NO	TREVISAN TIZIANA	SI
CUOMO ALESSIA	SI	GORI ALDO	SI
LANZARINI FABIO	SI	BANDINI BRUNA	SI
VALERIO ELENA	SI		

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Così presenti nr. 16 su 17 Consiglieri assegnati ed in carica, la cui presenza è stata accertata mediante appello nominale.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Marco Carapezzi**.

Partecipano gli Assessori extra-consiliari: Claudio Garagnani, Marco Esposito.

LUCA LELLI nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Designati a scrutatori della votazione i Signori: MAGAROLI MILENA, BANDINI BRUNA, CORRENTE CARMINE.

OGGETTO:

PRIMA RICOGNIZIONE PERIODICA DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - D.LGS. 201/2022 – ART. 30

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 76 DEL 21/12/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trattata come punto n. 6 all'ordine del giorno diversamente da quanto previsto nella convocazione registrata con nota protocollo n. 23233/2023;

Il Sindaco propone che l'illustrazione dei punti iscritti come da convocazione originaria, protocollo n. 0023233/2023, ai nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, dell'ordine del giorno della seduta odierna verrà trattata congiuntamente, ma le votazioni saranno effettuate per singolo punto

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 201/2022, pubblicato nella GU n. 304 del 30.12.2022, avente ad oggetto “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” (di seguito anche “TUSPL”), che delinea il quadro normativo di riferimento per l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale prestati a livello locale;

PRESO ATTO che il predetto decreto stabilisce principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti, assicurando la tutela e la promozione della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale;

PRESO ATTO, altresì, di quanto previsto dall'art. 2, comma 1 del già citato D.Lgs. 201/2022 in merito alle definizioni dei servizi di interesse economico locale:

«servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

«servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;

EVIDENZIATO che per effetto della nuova disciplina organica prevista dal D.Lgs. 201/2022 l'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale risponde ai principi di cui all'art. 3, comma 2, del TUSPL, quali concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità ed adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni;

PRESO ATTO che, relativamente ai servizi pubblici locali a rete, l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 201/2022 attribuisce alle autorità di regolazione il compito di individuare, per gli ambiti di

competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 8 del TUSPL, il quale:

- al comma 1 stabilisce che, nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy, che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;
- al comma 2 dispone che gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale”;

VISTO, in particolare, l'art. 14 del TUSP, di seguito riportato, il quale individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale fra cui Gli Enti Locali possono scegliere, rinviando per la disciplina delle prime tre forme di affidamento previste, rispettivamente, agli artt. 15, 16 e 17 del Decreto stesso:

1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenazioni.

4. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, nei servizi pubblici locali a rete, gli enti di governo dell'ambito integrano la relazione di cui al comma 3 allegando il piano economico-finanziario acquisito all'esito della

procedura, che, fatte salve le disposizioni di settore, contiene anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. 5. E' vietata ogni forma di differenziazione nel trattamento dei gestori di pubblico servizio in ordine al regime tributario.

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la tutela del consumatore e la Normativa tecnica – Divisione IV del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31.08.2023, con il quale, in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 201/2022, sono state adottate, le linee guida per la redazione del piano economico finanziario e gli indici di qualità dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica) così come previsto dal D.Lgs. n. 201/2022 di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO che, come indicato anche dal Comunicato 25 Settembre 2023 del Ministero delle Imprese e Made in Italy, in sede di prima applicazione, i servizi pubblici che in base al predetto decreto direttoriale 31 Agosto 2023, sono stati individuati fra quelli rientranti nella definizione di “servizi di interesse economico generale di livello locale” sono:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.Lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico;

PRESO ATTO di quanto precisato dal Ministero delle Imprese e Made in Italy con il già citato comunicato del 25 Settembre 2023 in merito ai sopra indicati servizi individuati con DD 31 Agosto 2023:

“I servizi menzionati sono erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, e non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza. Sono previsti dalla legge o ritenuti necessari dagli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Si tratta, pertanto, di alcuni servizi di interesse generale usufruiti dalla collettività e meritevoli di tutela. L'erogazione degli stessi, infatti, deve garantire l'accessibilità universale e la parità di trattamento tra tutti i cittadini e gli utenti. Il settore, inoltre, deve essere regolato in modo da garantire il rispetto e la promozione della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale.

Per tali servizi, gli atti e gli indicatori menzionati sono predisposti dal Ministero delle Imprese e del made in Italy. Su tale base, gli enti locali possono organizzare e disciplinare i servizi pubblici non a rete di loro titolarità, tramite un regolamento o un atto generale, definendo condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione ed assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione.”

DATO ATTO, che l'ente deve approvare la verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, che così dispone:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito

o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

CONSIDERATA la Relazione annuale sulla ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza, che contempla i seguenti servizi:

01 – SOLARIS – Servizi Cimiteriali

02 – SOLARIS - Refezione scolastica

03 – Trasporto Scolastico

04 – Impianti sportivi

04 – TPL – Trasporto pubblico Locale a rete – Relazione predisposta da SRM

05 –Servizi Rifiuti - Relazione predisposta da Atersir

CONSIDERATO CHE tra i servizi individuati dal decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il comune di Ozzano dell'Emilia non ha sul proprio territorio parcheggi a pagamento;

DATO ATTO CHE, stante l'urgenza dell'istruttoria, è necessario procedere alla pubblicazione del presente atto senza i verbali di seduta, che saranno oggetto di successiva pubblicazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato trattato nella Commissione Unica Consiliare nella seduta del 18/12/2023;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, effettuata una prima valutazione tecnica sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2023/84, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ha dichiarato che la stessa necessita di parere di regolarità contabile in quanto si verificano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile inseriti nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2023/84 espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

CON votazione così espressa nelle forme di legge:

presenti nr.	16	
voti nr.	14	
favorevoli nr.	14	
contrari nr.	0	
astenuti nr.	2	GORI ALDO, BANDINI BRUNA

D E L I B E R A

1. DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanzialmente del presente atto;
2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del TUSPL - D.Lgs. n. 201/2022, pubblicato nella GU n. 304 del 30.12.2022, avente ad oggetto "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" -, la "Relazione annuale sulla ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" di propria competenza come allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 30 del TUSPL, il presente atto all'ANAC per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL" e di PUBBLICARLO sul sito istituzionale dell'ente;
4. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, mediante separata votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato, stante la necessità di dare celere attuazione alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 201/2022 e vista l'imminente scadenza prevista per la prima ricognizione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica del Comune di cui all'art. 30 del TUSPL.

SUCCESSIVAMENTE, con separata e palese votazione, il cui esito è riportato in calce, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000:

presenti nr.	16	
voti nr.	14	
favorevoli nr.	14	
contrari nr.	0	
astenuti nr.	2	GORI ALDO, BANDINI BRUNA



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 76 del 21/12/2023

**OGGETTO: PRIMA RICOGNIZIONE PERIODICA DELL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - D.LGS. 201/2022 – ART. 30**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Luca LELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Marco CARAPEZZI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione nr. **76** del **21/12/2023**

Proposta nr. **84** del **14/12/2023**

OGGETTO

PRIMA RICOGNIZIONE PERIODICA DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - D.LGS. 201/2022 – ART. 30

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 14/12/2023

SEGRETARIO GENERALE SEGRETARIO
COMUNALE
Dott. Marco CARAPEZZI

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
ECONOMICO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 14/12/2023

IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
Michele CARDAMONE



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

C.C. NR. 76 DEL 21 DICEMBRE 2023

OGGETTO:

**PRIMA RICOGNIZIONE PERIODICA DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI - D.LGS. 201/2022 – ART. 30**

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex. art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

[] è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex. art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Addì, giovedì 11 gennaio 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Marco CARAPEZZI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

SERVIZI CIMITERIALI

IL SOGGETTO AFFIDATARIO: SOLARIS S.R.L.

Di seguito, si illustrano le principali informazioni di sintesi relative al servizio in oggetto.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Solaris s.r.l.	
Codice fiscale	02701751204	
Sede legale	Via Oberdan, 10/11 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)	
Capitale sociale	15.764 € (i.v.)	
Società in house providing (SI / NO)	SI	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Ozzano dell’Emilia ha ribadito la piena legittimità della rispettiva partecipazione in seno al capitale sociale di Solaris s.r.l. in occasione dell’ultimo provvedimento di revisione periodica ai sensi dell’art. 20 del D.LGS. 175 / 2016.	2022	2021
	27,18%	27,60%
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
Erogazione di servizi strumentali e o servizi di interesse generale (Refezione-Mense incluse quelle ad uso scolastico, Edilizia residenziale, Servizi cimiteriali, Pubblica illuminazione e servizi connessi)		
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO		
Gestione delle attività relative ai servizi cimiteriali del Comune di Ozzano dell’Emilia, ivi comprese servizi di illuminazione votiva. Manutenzione dei cimiteri comunali.		
MODALITA’ DI AFFIDAMENTO		
Affidamento diretto secondo il modello del in house providing.		
VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO		
Importo dell’affidamento (IVA esclusa)	n.d.	
Contratto di Servizio	Repertorio 462/2009 del 23/12/2009	
Data inizio dell’affidamento	01/01/2010	
Data fine dell’affidamento	31/12/2035	

In questa sezione, l'analisi si concentra sulla gestione dei Servizi cimiteriali del Comune di Ozzano dell'Emilia. In via preliminare, è bene rammentare che i servizi cimiteriali sono costituiti da tutti i servizi che il Comune è tenuto a fornire per legge ai cittadini di cui al d.P.R. n. 285/90:

- *l'inumazione in campo comune;*
- *la raccolta dei resti mortali e la deposizione in ossario comune;*
- *la deposizione delle ceneri nel cinerario comune;*
- *le operazioni di esumazione ordinaria e straordinaria;*
- *la conservazione delle salme, la custodia e vigilanza dei cimiteri.*

I servizi cimiteriali includono ancora i servizi a domanda individuale: la tumulazione delle salme, dei resti e delle ceneri, l'estumulazione e il trasferimento delle salme dei resti e delle ceneri, l'affidamento delle ceneri ai famigliari, la dispersione delle ceneri, l'accoglienza dei funerali, l'apertura e chiusura dei loculi degli ossari e dei cinerari e il montaggio e smontaggio delle lapidi. Raccolta e smaltimento dei rifiuti da esumazione ed estumulazione e, in genere delle operazioni cimiteriali.

Ciò posto, il Contratto di servizio, stipulato tra il Comune di Ozzano dell'Emilia e la società in house Solaris s.r.l., per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali, prevede lo svolgimento delle seguenti prestazioni in capo alla stessa Solaris s.r.l.:

- Svolgimento delle attività relative alle Operazioni cimiteriali comprese nel "Regolamento di Polizia mortuaria" del Comune;
- Custodia e sorveglianza dei cimiteri;
- Pulizia ed igiene delle aree interne pubbliche;
- Manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili, della rete, degli impianti, attrezzature ed automezzi;
- Disbrigo pratiche amministrative (concessioni, autorizzazioni, revoche, decadenze sepolture, ecc.);
- Costruzione di sepolture individuali e di famiglia;
- Concessione suolo pubblico per sepolture individuali e di famiglia;
- Tenuta e aggiornamento banca dati informatica;
- Illuminazione votiva - assistenza tecnica agli installatori e collaudo degli impianti;
- Manutenzione degli impianti di trasformazione e di distribuzione dell'energia elettrica;
- Ampliamento degli impianti in aree cimiteriali di nuova costruzione;
- Fornitura di energia elettrica necessaria per il corretto funzionamento degli impianti di luci votive;
- Tenuta e aggiornamento banca dati delle utenze, bollettazione e postalizzazione;
- Programma di potenziamento e miglioramento del decoro complessivo delle aree cimiteriali.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2022 di Solaris s.r.l., redatto e messo a disposizione dalla Società con riferimento allo specifico affidamento.

Aggregati economici	Anno	Budget	DELTA	Anno	Budget	DELTA
	2022	2022		2021	2021	
Valore della Produzione (a)	212.519,0	294.960,0	82.441,0	281.606,0	307.800,0	26.194,0
Costi per materie	6.717,0	11.500,0	4.783,0	8.072,0	11.900,0	3.828,0
Costi per servizi	57.736,0	107.821,0	50.085,0	71.290,0	131.319,0	60.029,0
Costi per god. di beni di terzi	1.534,0	1.068,0	- 466,0	1.040,0	1.068,0	28,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-			-
Oneri diversi di gestione	60.161,0	76.551,0	16.390,0	85.089,0	82.812,0	- 2.277,0
Costi esterni (b)	126.148,0	196.940,0	70.792,0	165.491,0	227.099,0	61.608,0
Valore aggiunto (a) -(b)	86.371,0	98.020,0	11.649,0	116.115,0	80.701,0	- 35.414,0
Costi del personale	77.416,0	70.000,0	- 7.416,0	70.996,0	70.000,0	- 996,0
Margine operativo lordo (MOL)	8.955,0	28.020,0	19.065,0	45.119,0	10.701,0	- 34.418,0
Ammortamenti e svalutazioni	3.978,0	4.000,0	22,0	2.847,0	2.500,0	- 347,0
Accantonamenti	5.000,0	10.000,0	5.000,0	41.000,0		- 41.000,0
Risultato operativo caratteristico	- 23,0	14.020,0	14.043,0	1.272,0	8.201,0	6.929,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)			-			-
Risultato ordinario	- 23,0	14.020,0	14.043,0	1.272,0	8.201,0	6.929,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			-			-
Risultato prima delle imposte	- 23,0	14.020,0	14.043,0	1.272,0	8.201,0	6.929,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.223,0		- 2.223,0	1.695,0		- 1.695,0
Risultato netto	- 2.246,0	14.020,0	16.266,0	- 423,0	8.201,0	8.624,0

Fonte: dati di bilancio forniti da Solaris s.r.l.

INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - *“Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete”* - ha adottato, lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità; a cui il Comune di Ozzano dell’Emilia e il soggetto gestore, dovrebbero attenersi per la regolamentazione del servizio in esame. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione dei Servizi cimiteriali.

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	"SI"	
	(SI/NO)		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	3/4gg	referito al servizio di luci votive
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	3/4gg	referito al servizio di luci votive
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	NA	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5gg	30 gg da carta dei servizi
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	ND	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	ND	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	settimanale	smaltimento rifiuti e pulizie bagni
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo		non previste
Accessi riservati	quantitativo	NA	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	NA	

Fonte: dati forniti da Solaris s.r.l.

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione dei Servizi cimiteriali, l'esecuzione delle attività dettagliatamente enumerate nella seguente tabella.

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA	PARZIALMENTE	NON ESEGUITA	NOTE
		ESEGUITA		
	(X)	(X)	(X)	
Operazioni cimiteriali	X			
Custodia e sorveglianza dei cimiteri	X			
Pulizia ed igiene delle aree interne pubbliche	X			
Manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili, delle rete, degli impianti, attrezzature ed automezzi	X			
Disbrigo pratiche amministrative (concessioni, autorizzazioni, revoche, decadenze sepolture, ecc.)	X			
Costruzione di sepolture individuali e di famiglia			X	
Concessione suolo pubblico per sepolture individuali e di famiglia			X	
Tenuta e aggiornamento banca dati informatica	X			
Luci votive - assistenza tecnica agli installatori e collaudo degli impianti	X		X	NON PREVISTO
Manutenzione degli impianti di trasformazione e di distribuzione dell'energia elettrica			X	NON PREVISTA
Ampliamento degli impianti in aree cimiteriali di nuova costruzione				
Fornitura di energia elettrica necessaria per il corretto funzionamento degli impianti di luci votive	X			
Tenuta e aggiornamento banca dati delle utenze, bollettazione e postalizzazione	X			
Programma di potenziamento e miglioramento del decoro complessivo delle aree cimiteriali	X			

Fonte: Dati offerti da Solaris s.r.l. – a) Attività non prevista

Con riferimento alla “dimensione” della gestione in esame, si rimarca, che lo svolgimento dei Servizi Cimiteriali si è distinto nel corso del tempo per un sostanziale rispetto degli obblighi contrattuali. Si precisa, inoltre, che il Comune effettua un costante monitoraggio delle attività non ancora eseguite, al fine di garantire il totale rispetto delle previsioni contrattuali in merito agli obblighi in capo al soggetto gestore.

ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune per l'esercizio 2022, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché ai risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, derivanti dal rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del Soggetto gestore/affidatario	SI/NO
	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti del Soggetto gestore/affidatario	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi gestori/affidatari (impegni)	0 €
Altre spese verso organismi gestori/affidatari (pagamenti in c/competenza)	0 €
Altre spese verso organismi gestori/affidatari (pagamenti in c/residui)	0 €
Totale oneri (impegni)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

Il Comune, inoltre, non presenta altri oneri o spese diversi da quelli derivanti dal Contratto di servizio.

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente riceve "dividendi o altre entrate ad esito del rapporto di partecipazione / gestione".

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dal Soggetto gestore/affidatario	SI/NO
	SI
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi gestori/affidatari (accertamenti)	69.445 €
Altre entrate da organismi gestori/affidatari (riscossioni c/competenza)	69.445 €
Altre entrate da organismi gestori/affidatari (riscossioni c/residui)	0 €
Totale entrate (accertamenti)	69.445 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	69.445 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di servizio relativa alla gestione dei servizi cimiteriali- tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio è orientata verso il consolidamento dei livelli di efficienza.

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata *in primis* in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione.

Economicità della gestione del servizio

L'attuale gestione sembra in grado di conseguire l'obiettivo dell'economicità.

CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

IL SOGGETTO AFFIDATARIO: SOLARIS S.R.L.

Si illustrano le **principali informazioni di sintesi** relative al soggetto affidatario, Solaris s.r.l., in particolare modo al servizio della Ristorazione Scolastica.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE

Ragione Sociale/denominazione	Solaris s.r.l.
Codice fiscale	02701751204
Sede legale	Via Oberdan, 10/11 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)
Capitale sociale	15.764 € (i.v.)
Società <i>in house providing</i> (SI / NO)	SI

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE

Il Comune di Ozzano dell'Emilia ha ribadito la piena legittimità della rispettiva partecipazione in seno al capitale sociale di Solaris s.r.l. in occasione dell'ultimo provvedimento di revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del D.LGS. 175 / 2016.	2022	2021
	27,18%	27,60%

OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE

Erogazione di servizi strumentali e/o servizi di interesse generale (Refezione-Mense incluse quelle ad uso scolastico, Edilizia residenziale, Servizi cimiteriali)

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Gestione del servizio di Refezione – Mense compreso quello ad uso scolastico e Ristorazione.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto secondo il modello del in house providing.

VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Importo dell'affidamento (IVA esclusa) - canone	n.d.
Contratto di servizio	Repertorio 489/2010 del 08/04/2010
Data inizio dell'affidamento	01/09/2010
Data fine dell'affidamento	31/12/2035

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'oggetto del servizio

In questa sezione l'analisi si concentrerà sul servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Ozzano dell'Emilia.

In dettaglio, il contratto di servizio stipulato tra il Comune di Ozzano dell'Emilia e la società in house Solaris s.r.l. per l'affidamento della gestione del servizio di Ristorazione Scolastica prevede lo svolgimento, in capo alla stessa Solaris s.r.l., delle prestazioni di seguito riportate:

- gestione del servizio di refezione scolastica presso tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio di Ozzano e presso gli asilo nido, centri estivi, attività extra scolastiche in genere;
- la gestione del servizio comprende tutte le fasi di iscrizione, bollettazione, riscossione, produzione, trasporto, distribuzione pasti e somministrazione comprese le attività di allestimento/preparazione e ripristino dei locali adibiti a refettorio.

Solaris s.r.l., nell'espletamento del servizio e nel rispetto delle finalità statutarie, si impegna al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- facilitare il servizio secondo le modalità già in essere;
- promuovere un'alimentazione sana e corretta;
- garantire i livelli qualitativi del servizio pubblico in essere nel Comune, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità del servizio pubblico sul territorio;
- promuovere, organizzare ed attuare a richiesta del Comune all'interno del territorio iniziative di educazione alimentare/sanitaria tese a sviluppare progetti di prevenzione anche nell'ambito di programmi del Servizio Sanitario Nazionale.

Il servizio di refezione scolastica viene erogato al fine di favorire l'accesso scolastico e garantire il diritto allo studio ai sensi della Legge Regione Emilia Romagna n. 26/2001 recante "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita".

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2022 (settoriale) di Solaris s.r.l.

La tabella successiva, espone il Conto economico riclassificato, per una più significativa analisi gestionale.

Aggregati economici	Anno	Budget	DELTA	Anno	Budget	DELTA
	2022	2022		2021	2021	
Valore della Produzione (a)	829.555,0	866.154,0	36.599,0	797.843,0	893.399,0	95.556,0
Costi per materie	1.051,0	2.400,0	1.349,0	1.675,0	2.400,0	725,0
Costi per servizi	552.745,0	579.516,0	26.771,0	511.333,0	611.086,0	99.753,0
Costi per god. di beni di terzi	11.393,0	12.183,0	790,0	12.068,0	11.921,0	- 147,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-			-
Oneri diversi di gestione	38.542,0	42.243,0	3.701,0	47.538,0	31.661,0	- 15.877,0
Costi esterni (b)	603.731,0	636.342,0	32.611,0	572.614,0	657.068,0	84.454,0
Valore aggiunto (a) -(b)	225.824,0	229.812,0	3.988,0	225.229,0	236.331,0	11.102,0
Costi del personale	198.508,0	219.000,0	20.492,0	193.004,0	219.000,0	25.996,0
Margine operativo lordo (MOL)	27.316,0	10.812,0	- 16.504,0	32.225,0	17.331,0	- 14.894,0
Ammortamenti e svalutazioni	5.667,0	5.500,0	- 167,0	5.672,0	8.000,0	2.328,0
Accantonamenti	10.000,0		- 10.000,0	22.000,0		- 22.000,0
Risultato operativo caratteristico	11.649,0	5.312,0	- 6.337,0	4.553,0	9.331,0	4.778,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)			-			-
Risultato ordinario	11.649,0	5.312,0	- 6.337,0	4.553,0	9.331,0	4.778,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			-			-
Risultato prima delle imposte	11.649,0	5.312,0	- 6.337,0	4.553,0	9.331,0	4.778,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.951,0		- 5.951,0	2.963,0		- 2.963,0
Risultato netto	5.698,0	5.312,0	- 386,0	1.590,0	9.331,0	7.741,0

Fonte: dati di bilancio forniti da Solaris s.r.l.

INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO

Tutte le attività indicate negli indicatori qualitativi vengono svolte direttamente da Solaris Srl.

Gli unici scambi intercorrenti tra Solaris e il servizio scuola comunale con riferimento indiretto agli indicatori di qualità consistono nell'invio della deliberazione di Giunta comunale per la definizione delle tariffe da applicarsi al servizio di refezione scolastica e la comunicazione degli esoneri/riduzione rette definite in collaborazione con il competente servizio sociale minori.

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - *“Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete”* - ha adottato, lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui il Comune di Imola e il soggetto gestore, dovrebbero comunque attenersi per la regolamentazione del servizio in esame. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione del Servizio di refezione scolastica.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediata
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediata
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediata
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 gg da carta dei servizi media 9,6 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	N.d.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	30 gg da carta dei servizi media 9,6 gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Periodica (a)
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non considerati

Agevolazioni tariffarie	quantitativo	244 (b)
Accessi riservati	quantitativo	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

Fonte: dati offerti da Solaris s.r.l.

(a) giornaliera, settimanale o mensile come da manuale HACCP

(b) isee + pluriutenza

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

L'appalto relativo alla gestione del servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Ozzano di dell'Emilia ha per oggetto, l'esecuzione delle attività enumerate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)
Fornitura del servizio di ristorazione scolastica con la produzione ed il trasporto	X
Servizi aggiuntivi (ad esempio, attivazione del servizio refezione in caso di avvio di un'attività pomeridiana integrativa)	X
Fornitura pranzi al sacco per gli alunni e per il personale impegnati in gite e attività didattiche e ricreative	X
Fornitura alimenti per i buffet organizzati in occasione delle feste scolastiche o iniziative promosse dal Comune o con questi convenzionati e/o patrocinate (inaugurazioni, cerimonie, ricorrenze, convegni)	X
Progetti di educazione alimentare	X
Attività di autocontrollo qualità igienico sanitaria	X

In proposito si rimarca, che la gestione si è distinta, nel corso del tempo, per un costante rispetto degli obblighi contrattuali. Come appare evidente dalla tabella, ciascuna attività prevista dal contratto di servizio è stata regolarmente espletata dal soggetto gestore.

Ai sensi del contratto Rep. nr. 489/2010 Solaris s.r.l. è tenuta a fornire un servizio completo di ristorazione scolastica curando l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la produzione dei pasti, il trasporto degli stessi fino ai centri di distribuzione, l'attività di somministrazione nelle mense scolastiche, l'iscrizione al servizio, i rapporti con l'utenza, la bollettazione e riscossione di rette e tariffe, fatte salve diverse determinazioni concordate.

Si evidenziano di seguito i principali obblighi contrattuali in capo alla società Solaris s.r.l. :

- gestire il servizio di ristorazione scolastica in favore di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio di Ozzano e presso gli asilo nido, centri estivi, attività extra scolastiche in genere;
- elaborare la composizione dei pasti da fornirsi e la predisposizione delle tabelle dietetiche attenendosi alle prescrizioni e ai suggerimenti predisposte dal competente servizio dell'AUSL Città di Bologna;
- rispettare standards di qualità o eventuale carta del servizio che venissero adottati dal Comune;
- garantire la preparazione dei pasti e delle diete speciali per casi documentati e certificati di intolleranza alimentare, stati patologici e per motivi etnico – religiosi e somministrare, previa richiesta degli interessati, pasti senza glutine;
- dotarsi di personale idoneo a garantire il regolare svolgimento dei servizi nell'ambito nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia, sia dipendente che avvalendosi di personale esterno in appalto verificando in questo caso che tutte le imprese private appaltatrici applichino parimenti tutte le leggi ed i regolamenti vigenti versando i contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- provvedere all'acquisto, la manutenzione e la sostituzione delle attrezzature necessarie per il ciclo di produzione pasti e degli automezzi per il trasporto;
- provvedere all'organizzazione, gestione, trasporto e somministrazione dei pasti giornalieri, ivi compresa la fornitura, per tutti i locali adibiti a somministrazione nei plessi individuati di articoli complementari quali, tovaglioli di carta, olio, sale, stuzzicadenti ecc., detersivi per stoviglie e materiali di pulizia e igienizzazione di ambienti e suppellettili compresa la spesa relativa al materiale per il funzionamento, nonché alla manutenzione preventiva e correttiva delle macchine lavastoviglie;
- garantire la fornitura di piatti e bicchieri a perdere per il tempo necessario a eventuali riparazioni o sostituzioni delle lavastoviglie;
- garantire la rimozione dei rifiuti e delle immondizie;
- provvedere al trattamento economico dovuto al personale da essa dipendente, alle condizioni retributive, normative e assicurative previste dai contratti collettivi di lavoro;
- attuare la più scrupolosa osservanza delle norme igienico-profilattiche sia in relazione alla qualità, conservazione e somministrazione degli alimenti, sia in relazione ai requisiti del personale;
- effettuare pulizie straordinarie periodiche all'interno ed all'esterno del refettorio di Ozzano ex sede della cucina centralizzata, sia dentro che fuori (vetri, porte ecct.);

- fornire il vestiario per il personale dipendente dalla Società;
- provvedere al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali per l'esercizio del servizio di refezione scolastica;
- provvedere all'assicurazione per i danni a cose e persone, nonché alla responsabilità civile verso terzi per fatto causato direttamente o indirettamente in dipendenza del servizio reso secondo i massimali definiti a livello contrattuale;
- tenere i registri fiscali a norma di legge;
- provvedere alla fornitura ed al trasporto delle derrate alimentari con le modalità previste dalle leggi in materia;
- specificare la marca dei prodotti forniti e le Ditte o i fornitori da cui vengono acquistati;
- fornire eventuali servizi aggiuntivi (ad esempio, attivazione del servizio refezione in caso di avvio di un'attività pomeridiana integrativa);
- fornire alimenti per i buffet o iniziative particolari, organizzati dal Comune;
- realizzare e promuovere progetti di educazione alimentare;
- gestire le iscrizioni al servizio di refezione scolastica, i rapporti con l'utenza, la bollettazione e la riscossione di rette e tariffe (l'attività di riscossione coattiva è in carico al Comune);
- applicare le tariffe agevolate o di integrazione rette su indicazione del Comune e dei servizi sociali comunali;
- gestire la rendicontazione periodica (con report) da fornire al Comune - n. utenti iscritti al servizio, riscontro dei pagamenti, rendiconto degli insoluti;
- produrre la documentazione per le detrazioni fiscali (730 – UNICO, ecc.);
- svolgere le attività di autocontrollo in materia di qualità igienico sanitaria e fornire al Comune il resoconto delle attività effettuate;
- rispettare tutte le normative vigenti in materia di ristorazione scolastica.

Si attesta che nel periodo oggetto dell'analisi le obbligazioni contrattuali relative all'affidamento “in house” del servizio di ristorazione scolastica come sopra elencate sono state regolarmente onorate dalla società Solaris s.r.l. garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune per l'esercizio 2022, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché i risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, derivanti dal rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del Soggetto gestore/affidatario	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	178.966 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	163.753 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	15.063 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti del Soggetto gestore/affidatario	SI
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0,00 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0,00 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0,00 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi gestori/affidatari (impegni)	0 €
Altre spese verso organismi gestori/affidatari (pagamenti in c/competenza)	0 €
Altre spese verso organismi gestori/affidatari (pagamenti in c/residui)	0 €
Totale oneri (impegni)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	0 €

Fonte: riadattamento delle tabelle del MEF

Per quanto riguarda gli oneri connessi al contratto di servizio, emerge come il Comune presenti oneri relativi ad impegni pari a 178.966 €, oneri relativi a pagamenti in c/competenza pari a 163.753 € e oneri relativi a pagamenti in c/residui pari a 15.063 €.

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente "riceve dividendi o altre entrate" ad esito del rapporto di partecipazione / gestione. In particolare, in relazione all'esercizio 2022, l'Ente ha effettuato accertamenti, per 0 € in corrispondenza della voce "Altre entrate da organismi partecipati". Sempre rispetto alla medesima voce, ha registrato riscossioni in c/competenza per un importo pari a 0,00€ e riscossioni in c/residui per 0,00 €.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dal Soggetto gestore/affidatario	SI/NO
	SI
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi gestori/affidatari (accertamenti)	0 €
Altre entrate da organismi gestori/affidatari (riscossioni c/competenza)	0 €
Altre entrate da organismi gestori/affidatari (riscossioni c/residui)	
Totale entrate (accertamenti)	
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	
Totale entrate (riscossioni c/residui)	

Fonte: riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di servizio relativa alla gestione del servizio di Ristorazione Scolastica direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio. La gestione del servizio è orientata verso il miglioramento dei livelli di efficienza.

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata *in primis* in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di appalto che, sono da considerarsi assolti.

CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Si fa presente che, l'Ente ha richiesto una modifica del contratto di Servizio per migliorare l'aspetto economico della gestione dell'Entrate inerenti il servizio a decorrere dal 2023.

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Ozzano dell'Emilia eroga il servizio di trasporto scolastico che consiste nel trasporto degli alunni dalle loro abitazioni/domicilio, o dai centri di raccolta individuati, ai plessi scolastici frequentati e viceversa. Il servizio viene reso nei modi e tempi funzionali agli orari scolastici.

Il servizio è erogato in favore degli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia (anche servizi per l'infanzia 3-6 anni convenzionati), le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado del territorio comunale.

Il periodo di svolgimento del servizio coincide con la data di inizio e fine dell'attività scolastica, con riferimento al calendario scolastico vigente per la scuola primaria e secondaria e approvato dall'Istituto Comprensivo Statale di Ozzano dell'Emilia. Oltre la fine dell'anno scolastico il servizio di trasporto viene garantito nelle giornate opportunamente individuate dall'Istituto Comprensivo per

consentire agli alunni della scuola secondaria di primo grado di raggiungere la sede scolastica per lo svolgimento degli esami di fine ciclo.

Il trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia termina con la fine della scuola dell'obbligo (di norma la prima settimana di giugno).

Il servizio di trasporto scolastico viene erogato al fine di favorire l'accesso scolastico e garantire il diritto allo studio ai sensi della Legge Regione Emilia Romagna n. 26/2001 recante "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita".

L'erogazione del servizio di trasporto scolastico viene effettuato mediante la gestione di due linee ovvero le linee di Ponte Rizzoli e di Mercatale i cui itinerari sono elaborati per singolo anno scolastico sulla base delle richieste di iscrizione ricevute.

Il servizio di accompagnamento per i bambini della scuola dell'infanzia e dei servizi per l'infanzia 3-6 anni non viene svolto dalla ditta appaltatrice del servizio di trasporto scolastico ma da diverso personale incaricato dall'amministrazione comunale.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia ha esternalizzato la gestione del servizio di trasporto scolastico, sia per la linea di Ponte Rizzoli che di Mercatale, già da diversi anni non avendo disponibilità di personale preposto. Per quanto premesso, sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale per il ricorso all'affidamento a terzi. Il gestore del servizio, nel triennio 2020-2021-2022, è stato il CO.E.R.BUS - Cooperativa Emilia Romagna autobus Soc. Coop di Lugo (RA) con ditta esecutrice Autorimessa Monti Giovanni di Castel San Pietro Terme (BO).

Si riportano di seguito le principali caratteristiche degli affidamenti realizzati nel periodo di interesse coincidente con gli anni 2020-2021-2022.

ANNO 2020

REP. 784/2016 - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - LINEA PONTE RIZZOLI – ANNO SCOLASTICO 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019 E 2019/2020 – CIG: 6751047439 E CIG DERIVATO 679867299C.

- **OGGETTO:** Affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico linea di Ponte Rizzoli;
- **DATA DI APPROVAZIONE:** 12/09/2016 (Determinazione di aggiudicazione nr. 507/2016);
- **DURATA:** ANNI SCOLASTICI 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 E 2019/2020 ;
- **VALORE AFFIDAMENTO:** importo complessivo pari a euro 175.654,27 IVA esclusa, oneri della sicurezza non previsti;
- **CRITERI TARIFFARI:** le rette di compartecipazione degli utenti sono state introitate dall'amministrazione comunale. Il piano tariffario relativo al servizio di trasporto scolastico viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale. Per il piano tariffario vigente per l'a.s. 2019/2020 vedasi punto seguente.

Rep. 434/2018 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO, LINEA DI MERCATALE DELL'EMILIA, PER GLI A.S. 2018/2019 E 2019/2020. PRESA D'ATTO DELLA DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE NR. 353/2018. CIG 76164583F9.

- **OGGETTO:** Affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico linea di Mercatale;
- **DATA DI APPROVAZIONE:** 07/09/2018 (Determinazione di aggiudicazione nr. 434/2018). Gara gestita sul mercato elettronico del Mepa (RDO Nr. 1959296);
- **DURATA:** ANNI SCOLASTICI 2018/2019 E 2019/2020;
- **VALORE AFFIDAMENTO:** importo complessivo pari a euro 129.214,80 IVA esclusa, oneri della sicurezza non previsti;

- **CRITERI TARIFFARI:** le rette di compartecipazione degli utenti sono state introitate dall'amministrazione comunale. Il piano tariffario relativo al servizio di trasporto scolastico viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

Si riporta di seguito estratto del piano tariffario vigente per l'a.s. 2019/2020:

TRASPORTO SCOLASTICO (decorrenza dal 1/09/2019)		
Tariffa mensile per ISEE tra 0,00 e 5.000,00	Tariffa mensile per ISEE tra 5.000,01 e 10.632,93	Tariffa mensile per ISEE pari o superiore a 10.632,94
€ 16,46	moltiplicare il valore ISEE per € 35,00 e dividere il risultato ottenuto per € 10.632,94	€ 35,00

REP. N. 831/2020 - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO COMUNALE (LINEE DI MERCATALE E DI PONTE RIZZOLI) ANNO SCOLASTICO 2020/2021 - CIG: 842895735C.

- **OGGETTO:** Affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico linee di Ponte Rizzoli e Mercatale;
- **DATA DI APPROVAZIONE:** 10/09/2020 (Determinazione di affidamento diretto nr. 444/2020);
- **DURATA:** ANNO SCOLASTICO 2020/2021;
- **VALORE AFFIDAMENTO:** importo complessivo pari a euro 110.203,10 IVA esclusa, oneri della sicurezza non previsti;
- **CRITERI TARIFFARI:** le rette di compartecipazione degli utenti sono state introitate dall'amministrazione comunale. Il piano tariffario relativo al servizio di trasporto scolastico viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

Si riporta di seguito estratto del piano tariffario vigente per l'a.s. 2020/2021:

TRASPORTO SCOLASTICO (decorrenza dal 01/09/2020)		
Tariffa mensile per ISEE tra 0,00 e 5.000,00	Tariffa mensile per ISEE tra 5.000,01 e 10.632,93	Tariffa mensile per ISEE pari o superiore a 10.632,94
€ 16,46	moltiplicare il valore ISEE per € 35,00 e dividere il risultato ottenuto per € 10.632,94	€ 35,00

ANNO 2021

REP. NR. 846/2022 - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO LINEE DI PONTE RIZZOLI E MERCATALE DEL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA ANNI SCOLASTICI 2021/2022 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER L'ANNO 2022/2023 CIG: 8799257097 E CIG DERIVATO 889481163D

- **OGGETTO:** Affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico linee di Ponte Rizzoli e Mercatale;
- **DATA DI APPROVAZIONE:** 08/09/2021 (Determinazione di aggiudicazione nr. 444/2021);
- **DURATA:** ANNO SCOLASTICO 2021/2022;
- **VALORE AFFIDAMENTO:** importo complessivo pari a euro 119.981,40 IVA esclusa, oneri della sicurezza non previsti;

- **CRITERI TARIFFARI:** le rette di compartecipazione degli utenti sono state introitate dall'amministrazione comunale. Il piano tariffario relativo al servizio di trasporto scolastico viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

Si riporta di seguito estratto del piano tariffario vigente per l'a.s. 2021/2022:

TRASPORTO SCOLASTICO (decorrenza dal 01/09/2021)		
Tariffa mensile per ISEE tra 0,00 e 5.000,00	Tariffa mensile per ISEE tra 5.000,01 e 10.632,93	Tariffa mensile per ISEE pari o superiore a 10.632,94 o in caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE
€ 16,46	moltiplicare il valore ISEE per € 35,00 e dividere il risultato ottenuto per € 10.632,94	€ 35,00

ANNO 2022

REP. NR. 860/2023 - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO LINEE DI PONTE RIZZOLI E MERCATALE DEL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA: RINNOVO PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-2023.

CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG) 8799257097

CIG DERIVATO 9366177DC2

- **OGGETTO:** Affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico linee di Ponte Rizzoli e Mercatale
- **DATA DI APPROVAZIONE:** 16/08/2022 (Determinazione di attivazione del rinnovo contrattuale nr. 481/2022)
- **DURATA:** ANNO SCOLASTICO 2022/2023
- **VALORE AFFIDAMENTO:** importo complessivo pari a euro 133.558,68 IVA esclusa, oneri della sicurezza non previsti.
- **CRITERI TARIFFARI:** le rette di compartecipazione degli utenti sono state introitate dall'amministrazione comunale. Il piano tariffario relativo al servizio di trasporto scolastico viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

Si riporta di seguito estratto del piano tariffario vigente per l'a.s. 2022/2023:

TRASPORTO SCOLASTICO (decorrenza dal 01/09/2022)		
Tariffa mensile per ISEE tra 0,00 e 5.000,00	Tariffa mensile per ISEE tra 5.000,01 e 10.632,93	Tariffa mensile per ISEE pari o superiore a 10.632,94 o in caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE
€ 16,46	moltiplicare il valore ISEE per € 35,00 e dividere il risultato ottenuto per € 10.632,94	€ 35,00

IMPEGNI DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI E QUALITÀ DEI SERVIZI

INVESTIMENTI E IMPATTO AMBIENTALE

Tutti i mezzi utilizzati dalla ditta aggiudicataria nell'esecuzione dei contratti d'appalto sono alimentati

a gasolio.

Tuttavia, la ditta CO.E.R.BUS è attenta al rinnovamento del parco mezzi avendo un occhio di riguardo negli acquisti:

☐ verso nuove tecnologie in materia di riduzione delle sostanze inquinanti quindi mezzi a basso impatto ambientale compatibilmente con le disponibilità di tipologie di distributori per il rifornimento che il territorio nella sua evoluzione offrirà;

☐ verso la sicurezza nella circolazione stradale e delle persone trasportate equipaggiando i mezzi con tutti gli ausili e le accortezze necessarie al corretto trasporto di persone diversamente abili.

CERTIFICAZIONI UNI EN ISO

Da molti anni ormai CO.E.R.BUS adotta un Sistema di Gestione per la Qualità certificato dall'Ente terzo accreditato Certiquality S.r.l. come conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Nell'ottica del miglioramento continuo e con l'intento di aumentare le proprie performance in materia di salute e sicurezza per il personale e le altre parti interessate coinvolte, nel corso del 2021 CO.E.R.BUS ha completato un percorso per lo sviluppo di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori conforme alla norma UNI ISO 45001:2018, ottenendo positivamente la certificazione del proprio sistema in data 01/10/2021.

L'obiettivo primario che si vuole perseguire e condividere per i prossimi anni è quello di aumentare progressivamente le prestazioni e la cultura della sicurezza, non solo del Consorzio stesso, ma anche e soprattutto dei propri Soci che rappresentano, di fatto, il motore del servizio che viene fornito ai propri clienti.

POLITICA PER QUALITÀ E SICUREZZA

Il CO.E.R.BUS è una cooperativa tesa alla totale soddisfazione delle aspettative e delle esigenze espresse dai clienti e dalle parti interessate e alla tutela della salute e della sicurezza del proprio personale. È precisa volontà della Direzione e dell'intera cooperativa perseguire tale obiettivo attraverso un miglioramento costante dei servizi e della struttura a quanto in ogni momento richiesto.

"Qualità" significa pertanto fornire una soluzione precisa e puntuale alle necessità specifiche della clientela. Il CO.E.R.BUS si propone di fare "Qualità" garantendo il presidio dei vari aspetti della mobilità nel rispetto delle scelte operate dai clienti istituzionali e privati. Il servizio fornito di conseguenza si basa su criteri di imparzialità, partecipazione e trasparenza.

La "Qualità" è un obiettivo dinamico, da raggiungere, perseguire e mantenere di volta in volta grazie ad un processo di miglioramento continuo, rendendo evidente all'esterno l'efficienza e l'efficacia degli assetti organizzativi aziendali e conferire confidenza al Cliente.

Il personale e i Soci del CO.E.R.BUS sono il patrimonio aziendale più importante. Tutti collaborano attivamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali posti. Ciascuno partecipa ed è responsabile dell'attivazione e del mantenimento del sistema qualità secondo l'area di competenza specifica della sua mansione definita dall'organigramma aziendale e nel rispetto delle procedure adottate. In quest'ottica la Direzione del CO.E.R.BUS mette a disposizione tutte le risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CO.E.R.BUS è inoltre attento alla salute e alla sicurezza dei lavoratori durante l'esercizio delle proprie funzioni, a tale fine si impegna costantemente a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri, tramite l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi, a rispettare le normative cogenti e i requisiti del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro, contando sul contributo fornito dalla partecipazione e dalla consultazione dei lavoratori nei temi pertinenti. CO.E.R.BUS si impegna inoltre a migliorare continuamente il proprio sistema di gestione stabilendo e perseguendo appropriati

obiettivi.

La cooperativa è altresì impegnata a tutelare ed aumentare la soddisfazione delle aziende associate garantendo una equa e razionale distribuzione dei lavori acquisiti, tenendo conto della disponibilità dei singoli soci.

La strategia di tale programma è incentrata sulla prevenzione e sulla puntuale verifica dei risultati delle nostre scelte. Le aspettative da soddisfare sono quelle che hanno il cliente come costante punto di riferimento e sono tese al continuo miglioramento della sua soddisfazione mantenendo ed acquisendo la clientela con risposte adeguate:

- definizione delle linee guida per la politica di gestione delle attività aziendali e dei processi;
- analisi dei fatti, tradotti in dati affidabili per consentire le corrette valutazioni ed i conseguenti piani di intervento;
- progettazione dei servizi mediante l'interpretazione dell'esigenze del cliente (esplicite ed implicite);
- controllo della continuità e della stabilità dei processi;
- valutazione preventiva della gestione della qualità sviluppando la garanzia sulle attività di prevenzione e controllo;
- individuazione delle priorità essenziali identificando e selezionando le cause principali delle criticità più gravi e pianificando le azioni correttive e preventive;
- definizione dei programmi formativi per creare consapevolezza e profili professionali congruenti alle istanze della qualità;
- adozione di adeguati sistemi di informazione che assicurino la necessaria comunicazione della cultura di impresa;
- sviluppo razionale dei rapporti interni improntati sulla flessibilità e la fluidità organizzativa.

L'obiettivo finale dell'implementazione di un sistema di qualità e sicurezza totale come vera e propria strategia di business è un cambiamento di impostazione culturale all'interno dell'azienda, da cui nascono i concetti formali di progettazione e gestione della qualità e della sicurezza.

L'obiettivo finale dell'implementazione di un sistema di qualità e sicurezza totale come vera e propria strategia di business è un cambiamento di impostazione culturale all'interno dell'azienda, da cui nascono i concetti formali di progettazione e gestione della qualità e della sicurezza.

RESPONSABILE QUALITÀ E SICUREZZA

Elemento di forza del Consorzio CO.E.R.BUS è evidenziato dal ruolo del Responsabile Qualità e Sicurezza che conduce le verifiche ispettive esterne presso i Soci almeno 5 volte l'anno.

Le verifiche ispettive esterne hanno lo scopo di:

- ☐ valutare il grado di conformità con il quale i Soci operano uniformandosi alle direttive fornite dal Coerbus ed ai contratti di servizio;
- ☐ garantire al cliente il corretto svolgimento del servizio.

Il Responsabile della Qualità e Sicurezza in sede di verifica ispettiva esterna provvede a valutare la corrispondenza del comportamento dei Vettori a quanto prescritto alle specifiche del servizio (es. riferimento a capitolati, regolamento interno). Nello specifico possono essere oggetto di verifica:

- ☐ Stato organizzativo dell'Impresa
- ☐ Stato e manutenzione degli autobus;
- ☐ Modalità di erogazione dei servizi;
- ☐ Gestione dei reclami e delle non-conformità;
- ☐ Conformità al Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori;

In merito a quanto sopra descritto, si riporta l'organigramma organizzativo del consorzio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Servizio Scuola del Comune di Ozzano dell'Emilia provvede al monitoraggio e al controllo dell'affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico al fine di consentire una costante contabilizzazione delle azioni svolte e verificare periodicamente l'avanzamento delle azioni con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Il RUP, Responsabile Unico del Procedimento dell'amministrazione comunale, è individuato nel Responsabile del Settore Scuola, Cultura e Sport.

Il DEC, Direttore dell'Esecuzione del Contratto di servizio, è individuato in uno degli addetti al Servizio Scuola comunale.

Il controllo sull'esecuzione dell'appalto è affidato al Direttore dell'Esecuzione del Contratto fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP.

Le attività inerenti il controllo sull'appalto sono evidenziate da scambi formali, relazioni, invio di dati da parte della ditta aggiudicataria e dallo svolgimento di riunioni periodiche e/o straordinarie convocate dall'amministrazione comunale.

L'amministrazione comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del tipo di servizio previsto dal progetto presentato in sede di gara. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso rispetto al progetto offerto in sede di gara, l'amministrazione comunale si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le attività concordate, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza-qualità del servizio e gli interessi dell'amministrazione stessa.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo.

In ultimo si specifica che l'amministrazione comunale, tramite il competente Direttore dell'Esecuzione o proprio delegato, ha accesso al servizio di trasporto scolastico in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al Capitolato di gara.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

DITTA AFFIDATARIA:

CO.E.R.BUS Cooperativa Emilia Romagna autobus Soc. Coop.

Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro/Consorzio fra imprese artigiane

Piazza Cavour, 10 – 48022 Lugo (RA)

P.IVA/C.F. - 01165290394

Mail: coerbus@coerbus.it - Pec: coerbus@legalmail.it

Oggetto sociale: Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte - Servizi turistici in Italia e all'estero; Servizi sociali, per portatori di handicap e per anziani; Servizi di linea; Servizi di trasporto scolastico; Servizi di noleggio auto e minibus con conducente.

Sito web: <http://www.coerbus.it/>

AZIENDA - LA STORIA

Il CO.E.R.BUS, Cooperativa Emilia Romagna autobus, è un consorzio attivo nel mondo del trasporto passeggeri dal 1992.

Nel corso degli anni i soci fondatori di CO.E.R.BUS, con esperienza e professionalità, hanno conquistato nuovi e più ampi settori di mercato, contribuendo allo sviluppo dell'attività consortile.

I dati lo testimoniano chiaramente:

- Aumento dei soci da 11 a 35;
- Un parco veicolare di oltre 500 automezzi;
- L'utilizzo di 530 addetti;
- Aumento dei servizi giornalieri da 6 a 268.

DITTA ESECUTRICE:

Monti Giovanni

Via San Biagio, 3989/A - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

P.IVA 00272471202

C.F. MNTGNN43S11B892N

3. ANDAMENTO ECONOMICO

ANALISI COSTI-RICAVI

ANNO	N° UTENTI DEL SERVIZIO*	COSTO ANNUO APPALTO IVA INCLUSA	COSTO PRO CAPITE UTENTE IVA INCLUSA	RICAVI ANNUI	% DI COPERTURA DEL SERVIZIO
2020**	104,2	€ 69.703,45	€ 668,94	€ 11.854,44	17,01%
2021***	90	€ 113.757,27	€ 1.263,97	€ 16.497,26	14,50%
2022	91,8	€ 135.215,43	€ 1.472,93	€ 20.147,35	14,90%

L'analisi è stata effettuata con riferimento ai soli costi e ricavi di diretta imputazione. Per quanto riguarda i costi si specifica che il costo annuo dell'appalto fa riferimento al solo servizio di trasporto scolastico senza considerare i costi per altri servizi collegati (ad es. Uscite didattiche) ed i costi indiretti del personale.

Note:

- * *media degli utenti iscritti al servizio nel periodo gennaio-giugno e settembre-dicembre;*
- ** *sospensione delle attività educativo-scolastiche dal 24/02/2020 e fino al termine dell'anno scolastico 2019/2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19;*
- *** *sospensione delle attività educativo-scolastiche nel mese di marzo per emergenza sanitaria Covid-19;*

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - "Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete" - ha adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il

soggetto appaltatore dovrebbero comunque attenersi per la regolamentazione del servizio in esame. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione del servizio di di trasporto scolastico.

ANALISI DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ

QUALITÀ CONTRATTUALE			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'attivazione, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE	Approvazione annuale del Bando di iscrizione ai servizi scolastici
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE	Massimo 30 giorni
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE E DITTA APPALTATRICE	Massimo 30 giorni
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE E DITTA APPALTATRICE	30 giorni – Fatta salva eventuale lista d'attesa Tempo di risposta medio: 10 giorni
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE CON EVENTUALE COLLABORAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE	Massimo 30 giorni Tempo di risposta medio: 10 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE	Massimo 30 giorni Tempo di risposta medio: 10 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE CON LA COLLABORAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE	☒ Attivazione immediata in caso di urgenza; ☒ Tempo di risposta medio: 5 giorni; ☒ Massimo 30 giorni per segnalazioni differibili.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	DITTA APPALTATRICE	Elaborazione del Piano di pulizia e disinfezione periodica: ☒ Giornaliera – Pulizia interna e sanificazione; ☒ Settimanale - Lavaggio esterno automezzo e sanificazioni degli interni. Per quanto riguarda il piano di pulizia e disinfezione periodica di tutti gli automezzi, oltre alle operazioni di pulizia interna con l'utilizzo di disinfettanti per vetri, pavimenti e sedili e la rimozione di eventuali oggetti e/o rifiuti che vengono effettuate giornalmente, la proponente ha mantenuto in essere, come prassi ormai consolidata, tutte le misure precauzionali previste per il contrasto ed il contenimento della diffusione di COVID-19, anche se non più obbligatorie, in quanto si ritiene importante che l'aspetto della prevenzione e della sicurezza degli utenti trasportati debba rimanere una costante in questa particolare tipologia di servizio.
Carta dei servizi	qualitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE	Regolamento per il funzionamento del servizio di trasporto scolastico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 69 del 26.11.2009.
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SERVIZIO ENTRATE COMUNALE	Massimo 30 giorni

QUALITÀ TECNICA			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE	Dati derivanti dalle iscrizioni al servizio e relative modifiche e comunicazioni in genere.
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	DITTA APPALTATRICE	Elenco dei mezzi utilizzati nell'appalto con indicazione delle dotazioni tecniche.
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	DITTA APPALTATRICE	La manutenzione ordinaria è eseguita con la seguente calendarizzazione: ▣ Giornaliera: controllo livelli dell'olio, dell'acqua nel radiatore, pneumatici, luci, carburante, pedane elevatrice; ▣ Periodica: controlli periodici in base ai chilometri percorsi o alle ore/lavoro secondo le disposizioni previste dal libretto di uso e manutenzione dalle case costruttrici; ▣ Annuale: eseguiti controlli totali ed approfonditi (operazioni di precollaudo) nel rispetto della normativa delle revisioni annuali. La ditta esecutrice si avvale della presenza di autofficine autorizzate pronte ad intervenire immediatamente per guasti tecnici e meccanici sui mezzi. È inoltre garantita la manutenzione straordinaria (ad esempio interventi di carrozzeria per rotture o sverniciature) per il mantenimento delle condizioni iniziali del mezzo in termini di efficienza delle parti meccaniche e di carrozzeria, sia interna che esterna onde garantire la massima sicurezza per la circolazione stradale e di conseguenza per le persone trasportate.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	DITTA APPALTATRICE	▣ Elaborazione del Piano di intervento nei casi di Emergenza; ▣ Elaborazione del Piano dei controlli periodici dei mezzi; ▣ Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori; ▣ Formazione del personale addetto al servizio ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81; ▣ Polizze R.C.A – R.C.T – R.C.O; ▣ Stipula di ulteriore polizza contro il rischio degli infortuni correlato allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto al fine di proteggere gli utenti da possibili pericoli intervenuti durante il percorso a piedi dal pullman, fermo su area di sosta dedicata, all'ingresso della scuola e viceversa inclusi gli infortuni derivanti dalla salita/discesa sui/dai veicoli utilizzati per lo svolgimento del servizio scolastico.
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	DITTA APPALTATRICE	L'accesso al servizio di trasporto scolastico da parte di utenti in condizione di disabilità è garantito. A fronte della necessità di trasporto di minori in condizione di disabilità fisica sono impiegati mezzi in possesso di dotazioni tecniche specifiche e adeguate (ad. es. Pedane di sollevamento) le cui modalità di montaggio e di impiego vengono opportunamente certificate da documentazione ufficiale della casa costruttrice.

QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE	▣ Riduzioni tariffarie in base al valore ISEE come da tariffario in vigore; ▣ Riduzione tariffaria per pluriutenza; ▣ Gratuità del servizio per frequentanti determinati plessi scolastici del territorio come da tariffario in vigore; ▣ Riduzione/esonero della retta per casi sociali su segnalazione del servizio sociale minori.
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo	SERVIZIO SCUOLA COMUNALE	Somministrazione agli utenti di questionari di soddisfazione del livello del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si evidenziano di seguito i principali obblighi contrattuali in capo alla ditta aggiudicataria.

ELABORAZIONE DEL PIANO DI TRASPORTO

Sulla base dei dati raccolti dall'Ufficio Scuola comunale in fase di espletamento del bando di iscrizione al servizio di trasporto scolastico la ditta aggiudicataria deve predisporre il Piano di Trasporto (PdT) per ogni anno scolastico di durata dell'affidamento.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare, prima dell'inizio dell'anno scolastico, una prova dei percorsi definiti, per verificare l'effettività dei tempi di percorrenza, la praticabilità delle strade e delle fermate/dei punti di raccolta.

Durante il corso dell'anno scolastico la ditta aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente al Piano di Trasporto predisposto e trasmesso all'Ufficio Scuola comunale. Non viene ammesso, salvo forza maggiore, alcun ritardo.

L'amministrazione comunale si riserva comunque di richiedere variazioni al Piano di Trasporto per l'anno scolastico in ragione delle necessità del servizio comprese eventuali nuove iscrizioni.

Eventuali ritardi dovuti ad imprevisti e/o incidenti di percorso devono essere comunicati tempestivamente all'Ufficio Scuola comunale e/o al Dirigente Scolastico di cui fa parte il plesso e/o ai genitori degli alunni (secondo l'orario in cui avviene l'imprevisto) indicando i motivi del ritardo, i tempi previsti per il recupero dello stesso e l'eventuale luogo di sosta dell'automezzo.

Eventuali modifiche agli orari, rispetto al Piano di Trasporto (PdT) presentato, o diverse modifiche che si rendano necessarie per ragioni tecniche o gestionali devono avere il preventivo benestare da parte del Comune; il benestare medesimo non implica, comunque, alcuna variazione in ordine al complesso delle facoltà cui è stato abilitato l'aggiudicatario in base al provvedimento di aggiudicazione.

Si specifica che, in occasione degli esami finali della scuola secondaria di primo grado, verrà richiesto alla ditta aggiudicataria l'elaborazione di itinerari "ridotti" per l'accompagnamento degli alunni individuati presso la sede scolastica per lo svolgimento delle prove d'esame.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto dalla ditta aggiudicataria con personale, mezzi ed organizzazione propri ed a proprio esclusivo rischio, secondo il Piano di Trasporto approvato per ciascuna linea secondo quanto previsto dal capitolato d'onori.

Il servizio deve essere effettuato con la massima disponibilità e collaborazione nei confronti dell'utenza.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

La ditta aggiudicataria deve organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alle nomine ed alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze, dandone comunicazione all'Ente Committente.

L'appaltatore deve informare e formare adeguatamente il proprio personale relativamente alla gestione delle emergenze e all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio. Ogni autista deve essere a conoscenza della esatta collocazione della cassetta di pronto soccorso e degli estintori presenti sugli automezzi in uso.

MEZZI UTILIZZATI PER L'APPALTO

Gli automezzi impiegati devono essere idonei, per capacità di trasporto, dimensioni e caratteristiche tecniche ad effettuare i percorsi oggetto del servizio, secondo le vigenti normative in materia di trasporto pubblico ed in particolare scolastico.

Della idoneità, nonché dell'efficienza degli automezzi, la ditta aggiudicataria é costituita garante, a tutti gli effetti civili e penali, nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi trasportati.

Gli automezzi devono possedere i requisiti minimi previsti dal capitolato d'oneri.

L'appaltatore deve fornire all'Ente Committente tutta la documentazione attestante l'idoneità dei mezzi, ai fini della normativa vigente, prima dell'utilizzo degli stessi.

La ditta deve impiegare per l'effettuazione dei trasporti un numero di mezzi sufficiente a garantire sempre ed in ogni caso il servizio tenendo conto del numero dei posti seduti e del numero dei bambini da trasportare e sufficiente a garantire il trasporto andata/ritorno casa-scuola e viceversa nel minor tempo possibile.

La ditta aggiudicataria deve garantire la continuità del servizio mediante la disponibilità (proprietà e/o possesso a qualunque titolo legale da parte del concorrente) di automezzi aventi le caratteristiche necessarie per l'espletamento del servizio e da destinare alla sostituzione degli automezzi ordinariamente impiegati nel caso di loro rimessaggio per interventi di riparazione/manutenzione/avaria. La capienza e le altre caratteristiche degli automezzi sostitutivi dovranno corrispondere almeno a quelle minime previste dagli atti di gara (fatte salve le deroghe espressamente previste) e da eventuali ulteriori qualità offerte tenendo conto anche delle esigenze legate al Piano di Trasporto specifico per singolo anno scolastico.

PIANO DI MANUTENZIONE

Costituiscono oneri a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese relative alla gestione del parco automezzi, sia ordinarie che straordinarie, come indicate nel capitolato d'oneri e relativi allegati.

PERSONALE

La ditta aggiudicataria è unica responsabile del corretto svolgimento del servizio oggetto d'appalto, per il quale impiegherà i necessari operatori (conducenti, referenti operativi e amministrativi).

La ditta aggiudicataria è tenuta ad organizzare il lavoro dei propri operatori secondo quanto indicato nel progetto tecnico presentato e secondo le disposizioni del competente Ufficio Scuola comunale, tramite il Responsabile per la gestione del contratto e del servizio nominato.

Il personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di provata capacità, onestà e moralità.

PENALITÀ

La ditta incaricata per l'esecuzione del servizio ha l'obbligo di uniformarsi e di rispettare tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso. Ove non vi attenda o non rispetti in tutto o in parte tali obblighi, ovvero violi le indicazioni del presente Capitolato, oltre ad incorrere nella possibilità di revoca, è tenuta al pagamento di penalità.

ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI

Si attesta che nel periodo coincidente 2020-2021-2022 le obbligazioni contrattuali relative all'affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico come sopra elencate sono state regolarmente onorate dalla ditta CO.E.R.BUS Cooperativa Emilia-Romagna Autobus Soc. Coop. e dall'esecutrice Monti Giovanni garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

6. VINCOLI

Disposizioni legislative di riferimento per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico e del relativo affidamento della gestione in appalto:

- Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Legge del n. 79/2022;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti vigenti;
- Legge n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- Legge Regione Emilia Romagna n. 26/2001, avente ad oggetto: "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita";
- D.M.18.04.77 (caratteristiche costruttive degli autobus) integrato con successivo D.M.13 gennaio 2004, modificato con successivo D.M. 1 aprile 2010, al D.M.31 gennaio 1997 (nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico) e successiva circolare Ministero trasporti e navigazione dell'11 marzo 1997 n.23;
- il D.Lgs. n.285/1992 (Codice della strada) e ss.mm.ii. ;
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- (eventuali) Protocolli sanitari nazionali/regionali per la gestione del contenimento del contagio da Covid-19;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17.04.2013, D.Lgs. 22.12.2000 n. 395 e Regolamento attuativo D.M. 161 del 28.04.2005;
- Decreto Legislativo n.196/2003 in materia di protezione dati personali;
- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile così come integrate dalla disposizioni della Legge 23 dicembre 2021, n. 238, intitolata "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";
- Regolamento comunale vigenti che disciplina il funzionamento del servizio di trasporto scolastico;
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- Norme del Codice Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice Penale e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice di Procedura Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione dei rilievi sopra esposti, la gestione del servizio di trasporto scolastico mediante ricorso all'appalto di servizi risulta adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sia sotto il profilo operativo che sotto il profilo economico.

Il ricorso all'appalto pubblico del servizio in oggetto, affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ha consentito all'Amministrazione Comunale di fornire all'utenza un servizio eseguito da ditte specializzate, in possesso dei prescritti requisiti di legge, assicurando una gestione efficace, efficiente e qualitativa e lasciando in carico all'Ente la titolarità della realizzazione dei servizi e un ruolo di indirizzo sulla gestione, in modo da svolgere sul territorio un ruolo di coordinamento e di salvaguardia degli standard qualitativi.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CONCESSIONE GESTIONE CAMPO DA CALCIO CAPOLUOGO VIA DELLO SPORT

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto della concessione è la gestione totale della struttura sportiva di seguito indicata, la custodia ininterrotta negli orari di apertura e la pulizia giornaliera, settimanale e periodica di tutti i locali e strutture facenti parte del seguente impianto sportivo "campo da calcio" di proprietà comunale:

- impianto sportivo "campi da calcio" sito in via dello sport n. 32, Ozzano dell'Emilia, 1

fabbricato ad uso spogliatoi, 1 tribuna, area verde di pertinenza, area del parcheggio antistante l'ingresso e tutto quanto ricompreso nell'area meglio identificata nella planimetria allegata alla concessione.

L'affidatario della concessione accetta e si impegna ad effettuare, per conto del Comune di Ozzano dell'Emilia, le seguenti prestazioni:

A) GESTIONE IMPIANTO

Compete all'affidatario della concessione la gestione dell'impianto "campo da calcio" così come identificato nel contratto. L'affidatario della concessione si impegna a garantire a tutti i cittadini il diritto di accedere all'impianto, programmando e coordinando tutte le attività sportive che gli stessi svolgeranno.

Dovranno essere osservate le seguenti modalità:

1. apertura durante tutte le manifestazioni sportive, le gare ufficiali, le lezioni, gli allenamenti, le partite, gli spettacoli;
2. chiusura in assenza di attività nella struttura.

B) SERVIZIO DI CUSTODIA

L'affidatario della concessione deve assicurare un ininterrotto servizio di custodia di locali, attrezzature e aree di pertinenza dell'impianto sportivo oggetto della concessione, meglio identificati nella planimetria allegata al contratto. La custodia dovrà essere garantita nei giorni di apertura dell'impianto, anche in giornate festive o prefestive, secondo un calendario di programmazione delle attività, nell'ottica del massimo utilizzo delle strutture sportive.

L'affidatario della concessione è pertanto tenuto a nominare un responsabile, eventualmente anche coincidente con il titolare, che vigili sul corretto impiego delle strutture e provveda, in particolar modo, all'apertura e chiusura dell'impianto.

C) CONDUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "CAMPI DA CALCIO"

Sono a carico dell'affidatario della concessione le pulizie di tutti i locali ed attrezzature facenti parte dell'impianto sportivo "campo da calcio" oggetto della concessione.

Sono a carico dell'affidatario della concessione le manutenzioni ordinarie dell'impianto sportivo "campi da calcio". L'affidatario della concessione vi provvederà tramite personale direttamente incaricato secondo la normativa vigente, esonerando il Comune da qualsivoglia obbligo od onere inerente i detti incarichi.

L'affidatario della concessione dovrà pertanto svolgere, ad esempio, con la massima diligenza i seguenti compiti:

- a) Mantenere il perfetto stato dei campo di gioco;
- b) Provvedere alle necessarie riparazioni o sostituzioni di materiali, attrezzature o arredi necessari per lo svolgimento delle attività sportive;
- c) Mantenere in perfetto e funzionale stato tutte le strutture e i locali di pertinenza dell'impianto sportivo (spogliatoi, servizi igienici, altri locali) e relative pertinenze accessorie;
- d) Mantenere il perfetto funzionamento dell'impianto di servizio (acqua, illuminazione, etc.),
- e) Provvedere al decoroso mantenimento dell'area verde di pertinenza dell'impianto sportivo mediante sfalci e potature periodiche;
- f) Provvedere alla gestione e manutenzione ordinaria della centrale termica tramite ditte abilitate garantendo i regolari controlli previsti dalla normativa in materia;
- g) Provvedere alla manutenzione dei presidi antincendio garantendo gli adempimenti previsti dalla normativa in materia;
- h) Garantire i necessari e opportuni provvedimenti in ordine alla prevenzione della diffusione della zanzara tigre in tutte le aree oggetto di concessione;

- i) Garantire i necessari e opportuni provvedimenti in ordine alla disinfestazione in tutte le aree e immobili oggetto di concessione.

La manutenzione ordinaria comprende tutti gli interventi necessari a mantenere nel tempo la fruibilità dell'impianto al livello della consegna ed al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari così come previsto dall'art. 1576 del c.c.

Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti nel rispetto delle regole tecniche in materia e con l'osservanza delle norme sulla sicurezza, a cura e spese dell'affidatario della concessione, riservandosi il Comune il potere di controllo circa la effettiva e corretta esecuzione degli interventi manutentivi.

Infine spetta all'affidatario della concessione un generale dovere di controllo circa la sicurezza delle strutture e dell'impianto ed un correlativo obbligo di segnalazione all'Amministrazione Comunale di eventuali situazioni di pericolo.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia ha affidato l'attuale concessione per la gestione dell'impianto sportivo "campi da calcio" in capoluogo, via dello sport n. 32 mediante contratto stipulato in data 29/09/2015 reg. 20/2015, non avendo disponibilità di personale preposto e con la finalità di gestire la struttura con maggiore efficacia ed efficienza. Per quanto premesso, sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale per il ricorso all'affidamento a terzi.

L'affidamento della concessione in oggetto ha durata per il periodo 01/09/2015-31/08/2024.

Il concessionario del contratto reg. 20/2015 è l'Associazione POLISPORTIVA OZZANESE ASD con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), via dello sport n. 32 (CF 03137230375 E P. IVA 00598391209).

Si riportano di seguito le principali caratteristiche della concessione nel periodo di interesse coincidente con gli anni 2020-2021-2022.

ANNI 2020-2021-2022

REG. 20/2015 – GESTIONE IN CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "CAMPI DA CALCIO" DI VIA DELLO SPORT – CAPOLUOGO DAL 01/09/2015 AL 31/08/2024.

CIG : 6359249A47

OGGETTO: affidamento in concessione dell'impianto sportivo "campi da calcio" di via dello sport – capoluogo.

DATA DI APPROVAZIONE: Determinazione di affidamento del responsabile servizio educativo scolastico nr. 447 del 04/08/2015;

DURATA: dal 01/09/2015 al 31/08/2024.

VALORE AFFIDAMENTO: L'Amministrazione Comunale s'impegna a corrispondere all'affidatario della concessione la somma complessiva di € 132.259,67 oltre IVA di legge per il periodo di durata della gestione, ovvero dal 01.09.2015 al 31.08.2024.

CRITERI TARIFFARI: le quote per l'utilizzo della struttura da parte degli utenti sono state introitate dal concessionario. Il piano tariffario relativo all'utilizzo orario degli spazi presenti nel campo da calcio viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI,

COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI.

L'affidatario della concessione si obbliga a:

- assumere la titolarità dei contratti di fornitura energetica di elettricità, acqua e gas e di eventuali contratti relativi all'utenza telefonica, e a pagare le relative bollette emesse dalle società di fornitura;
- sostenere tutte le altre spese, nessuna esclusa, relative alla conduzione dell'impianto;
- provvedere in proprio all'espletamento della gestione oggetto della concessione, impiegando personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza ed impegnandosi a gestire il servizio concesso con decoro e nel rispetto delle norme vigenti;
- verificare con regolarità il funzionamento dell'impianto di riscaldamento, di illuminazione, nonché l'erogazione di acqua calda e fredda ad uso della struttura e segnalare tempestivamente le anomalie rilevate all'Ufficio Tecnico Comunale per gli eventuali interventi di competenza relativi alle sole manutenzioni straordinarie.
- L'affidatario della concessione si impegna ad assicurare la continuità del servizio. A tal fine garantisce anche la sostituzione dell'eventuale personale assente per qualsiasi motivo entro il primo giorno di assenza.
- L'affidatario della concessione risponde, inoltre, verso l'Ente concedente di eventuali danni a persone o a cose di proprietà del Comune causati nell'espletamento dei servizi eseguiti. Deve attivare adeguata copertura assicurativa contro i rischi di infortunio relativi ai propri operatori e per Responsabilità Civile Terzi per i danni causati dagli stessi nell'espletamento delle attività in concessione con congruo massimale unico annuo, non inferiore a € 3 milioni indicizzata sinistro/persona/cose. La riprova dell'adempimento dell'onere deve avvenire mediante esibizione, all'Amministrazione Comunale, della polizza assicurativa alla firma della concessione.
- L'affidatario della concessione si assume inoltre ogni e qualsiasi responsabilità ed onere che possa derivare da inconvenienti e danni causati all'utenza, a sé o a terzi da irregolarità o carenze delle prestazioni fornite dai propri operatori, liberando da ogni e qualsiasi responsabilità il Comune.
- L'affidatario della concessione si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri eventuali operatori, a tutte le disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza ed infortuni, nonché a quelle derivanti da contratti collettivi di lavoro di categoria e dal D.Lgs. 81/08.
- Per effetto della concessione di che trattasi nessun rapporto autonomo o subordinato a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato fra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il personale eventualmente alle dipendenze dell'affidatario della concessione, il quale comunque, solleva il Comune da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
- Non sussiste necessità di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) non essendo configurabili rischi da interferenza atteso che le strutture sono concesse in gestione nel loro complesso.

Il concessionario è tenuto a dotare l'impianto oggetto della presente concessione di un defibrillatore semiautomatico e al rispetto di quanto previsto dal Decreto 24 aprile 2013.

Gli utenti dell'impianto non coincidenti con l'affidatario della concessione titolare della gestione, verseranno a quest'ultima un corrispettivo commisurato all'uso dell'impianto, secondo le tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale.

L'affidatario della concessione titolare della gestione si impegna comunque a favorire l'accesso all'impianto da parte di utenza in condizioni di disagio fisico, psichico o sociale, compatibilmente al calendario d'uso dell'impianto.

L'affidatario della concessione, inoltre, si impegna a garantire all'Amministrazione Comunale l'utilizzo gratuito dell'impianto per un numero massimo di 5 giornate all'anno, previa richiesta scritta da inviare almeno 15 giorni prima dell'iniziativa.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN MATERIA DI SICUREZZA

- L'affidatario della concessione è soggetto all'applicazione del D.Lgs. 81/2008;
- Il concessionario è tenuto ai sensi dell'art. 19 del DM 18/03/1996 alla redazione del Piano di Mantenimento e gestione della sicurezza per tutte le stagioni sportive.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Servizio Sport del Comune di Ozzano dell'Emilia provvede al monitoraggio e al controllo dell'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto al fine di consentire una costante contabilizzazione delle azioni svolte e verificare periodicamente l'avanzamento delle azioni con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Il RUP, Responsabile Unico del Procedimento dell'amministrazione comunale, è individuato nel Responsabile del Settore Scuola, Cultura e Sport. Il controllo sull'esecuzione della concessione è affidato al RUP.

Le attività inerenti il controllo sulla concessione sono evidenziate da scambi informali e formali, relazioni, invio di dati da parte del concessionario e dallo svolgimento di riunioni periodiche e/o straordinarie con l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del tipo di servizio previsto dal progetto presentato in sede di gara. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso rispetto al progetto offerto in sede di gara, l'amministrazione comunale si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le attività concordate, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza-qualità del servizio e gli interessi dell'amministrazione stessa.

Il concessionario è tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. In ultimo si specifica che l'amministrazione comunale ha accesso alla struttura affidata in concessione in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al contratto in essere.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ASSOCIAZIONE AFFIDATARIA:

L'Associazione POLISPORTIVA OZZANESE ASD con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), via dello sport n. 32 (CF 03137230375 E P. IVA 00598391209).

CONTATTI:

ozzanese Calcio@gmail.com

presidente Giuseppe Genova 334 6470264

3. ANDAMENTO ECONOMICO

ANALISI COSTI-RICAVI

ANNO SPORTIVO	corrispettivo comunale	TARIFFE
2020	€ 17.928,54	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 8/2019 e n. 15-101/2020
2021	€ 17.428,54	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2020/2021 e 2021/2022 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 15-101/2020 e n.27-117/2021
2022	€ 17.928,54	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2021/2022 e 2022/2023 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 27-117/2021 e n. 111/2022

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

ANALISI DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ

INDICATORI DI QUALITÀ			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
QUALITÀ CONTRATTUALE			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'attivazione, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario che descriva tempi e modalità riservati all'utenza per accedere al servizio (utilizzo spazi)
Tempo di risposta motivata (controdeduzioni) ad eventuali contestazioni di addebiti	quantitativo	CONCESSIONARIO	Massimo 10 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della contestazione formale di addebiti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	COMUNE / CONCESSIONARIO	⌘ Attivazione immediata in caso di urgenza; ⌘ Tempo di risposta medio: 5 giorni; ⌘ Massimo 30 giorni per segnalazioni differibili.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	CONCESSIONARIO	Elaborazione del Piano di pulizia e disinfezione periodica, nel rispetto delle prescrizioni di capitolato
QUALITÀ TECNICA			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario sulle attività svolte
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	CONCESSIONARIO	Elenco di beni/attrezzature messi a disposizione dal concessionario (eventuale)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	CONCESSIONARIO	Piano di programmazione delle attività di manutenzione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Polizze assicurative a carico del concessionario; obblighi a carico del concessionario ai sensi del D.Lgs 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione su eventuali attività/progetti specifici per utenza disabile
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo del concessionario di applicare all'utenza le tariffe deliberate dalla Giunta comunale
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: accesso gratuito all'impianto per il concedente	qualitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo di riservare l'utilizzo gratuito dell'impianto sportivo all'Amministrazione comunale per un numero di giornate annue stabilito contrattualmente
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: progetto tecnico che prevede attività per scuole/disabili/servizi sociali/giovani	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione annuale che evidenzia le attività del progetto tecnico garantite a scuole/disabili/servizi sociali/giovani

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi contrattuali a carico del concessionario sono dettagliati ai capitoli 1 e 2 della presente relazione.

Si attesta che nel periodo concidente con gli anni 2020-2021-2022 le obbligazioni contrattuali relative all'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto come sopra elencate sono state regolarmente onorate dal concessionario, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

6. VINCOLI

Disposizioni legislative di riferimento per la concessione in oggetto:

- legge 289/2002;
- LR n. 34/2002
- D.lgs. 163/2006;
- LR 11/2007;
- Codice di comportamento approvato con DPR 62/2013 e codice comunale vigente;
- legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Eventuali protocolli sanitari nazionali/regionali per la gestione del contenimento del contagio da Covid-19;
- Decreto Legislativo n.196/2003 in materia di protezione dati personali;
- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- Norme del Codice Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice Penale e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice di Procedura Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione dei rilievi sopra esposti, la gestione dell'impianto sportivo in oggetto mediante contratto di concessione risulta adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sia sotto il profilo operativo che sotto il profilo economico.

Il ricorso alla concessione del servizio in oggetto, affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ha consentito all'Amministrazione Comunale di fornire all'utenza un servizio eseguito da associazione sportiva in possesso dei prescritti requisiti di legge, assicurando una gestione efficace, efficiente e qualitativa e lasciando in carico all'Ente un ruolo di indirizzo e controllo sulla gestione, al fine di garantire un ruolo di coordinamento e di salvaguardia degli standard qualitativi.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CONCESSIONE GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La concessione ha per oggetto il servizio di gestione del Palazzetto dello Sport di Ozzano dell'Emilia, sito in viale 2 Giugno n. 3. La gestione in concessione comprende le seguenti attività: gestione degli spazi, esercizio delle attività sportive, gestione del bar, custodia, pulizie, utenze e manutenzione ordinaria della struttura a fronte della riscossione delle tariffe e dello sfruttamento economico/funzionale dell'intero impianto.

L'affidamento in concessione della gestione e della conduzione dell'impianto sportivo di proprietà del Comune comprende le seguenti prestazioni di minime:

- programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale;
- programmazione e coordinamento e gestione dell'attività non sportiva e delle attività connesse, in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale compresa la promozione dell'impianto e la pubblicizzazione delle attività;
- servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
- pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio piano gioco, tribune, spogliatoi, ecc) con adeguate attrezzature;
- conduzione della struttura nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico – sanitarie, la sicurezza delle strutture e degli impianti tecnologici (l'impianto di riscaldamento ed erogazione dell'acqua calda, impianto di illuminazione, impianto aspirazione, presidi antincendio, ecc....);
- intestazione e pagamento delle utenze necessarie al funzionamento dell'impianto;
- pagamento della eventuali tasse previste dalla normativa vigente se dovute;
- manutenzione ordinaria dell'impianto che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare il Palazzetto dello Sport nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dell'impianto;
- gestione di bar, punto ristoro e distributori automatici di alimenti e bevande;
- gestione delle sponsorizzazioni e della raccolta della pubblicità in virtù dell'art. 9 del capitolato;
- gestione degli eventi/manifestazioni sportive e non sportive garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze;
- direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- provvedere in occasione di eventi/manifestazioni non sportive e/o di pubblico spettacolo che possano arrecare danno al parquet, alla copertura del campo di gioco idonea a garantire la migliore conservazione del manto. Il concessionario è tenuto a ripristinare e/o riparare ogni danno dovuto all'uso improprio del campo.

Il concessionario è tenuto a gestire l'impianto garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo i criteri propri dell'uso pubblico assicurando che sia garantita la prevalenza dell'uso sportivo attraverso l'esercizio delle seguenti attività sportive minime: giovanile, federale, promozionale e privata intendendo sia l'attività preparatoria che l'effettuazione di gare, tornei e manifestazioni. L'attività sportiva può essere integrata con manifestazioni non sportive (congressi, mostre ed eventi di pubblico spettacolo).

Nello stabilire il piano di utilizzo degli impianti oggetto della presente concessione il concessionario si impegna a:

- svolgere le attività minime quali, svolgimento di campionati federali, attività di promozione giovanile, gestione di corsi di avviamento allo sport;
- favorire l'uso dell'impianto da parte delle associazioni/società sportive sulla base delle richieste pervenute, così da garantire un ampio pluralismo associativo, e la massima fruibilità da parte delle stesse anche in relazione alla tipologia di attività svolta e all'utenza di riferimento;

- in virtù della specificità e unicità dell'impianto, privilegiare l'uso dello stesso da parte di associazioni o società sportive con squadre che in virtù dei regolamenti federali necessitano di strutture con caratteristiche compatibili con quelle del Palazzetto dello Sport (es. capienza e specifiche tecniche), dando la priorità alle squadre di associazioni con sede nel comune di Ozzano dell'Emilia;
- privilegiare lo svolgimento di campionati/competizioni/eventi sportivi rispetto all'utilizzo per eventi e manifestazioni a carattere non sportivo;
- garantire un'apertura minima dell'impianto dalle 15.00 alle 23.00 dal lunedì al venerdì e dalle 12.00 alle 23.00 sabato e domenica per gare/tornei/eventi a richiesta;
- garantire l'operatività dell'impianto per tutto l'anno salvo la necessità di chiudere la struttura in caso di manutenzione o pulizie straordinarie incompatibili con l'esercizio dell'attività;
- garantire l'apertura del locale bar/punto ristoro posto all'interno dell'impianto, in concomitanza con partite, eventi, manifestazioni;
- garantire all'Amministrazione l'uso gratuito dell'impianto sportivo per 5 gg all'anno per lo svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, che l'Amministrazione dovrà comunicare almeno 30 gg prima dell'evento;
- garantire l'utilizzo gratuito della struttura durante le iniziative organizzate dalla Consulta sportiva in occasione della Festa dello Sport che si svolge indicativamente durante la prima settimana di giugno. Per tale iniziativa non potrà essere richiesto alcun contributo/rimborso alle società utilizzatrici della struttura per l'intera durata della Festa;
- garantire l'utilizzo gratuito degli spogliatoi e servizi igienici in occasione dell'iniziativa a scopo benefico "Agosto con Noi" organizzata dall'Istituto Ramazzini, indicativamente nel mese di agosto di ogni anno. Per tale iniziativa non potrà, pertanto, essere preteso alcun contributo/rimborso da parte degli organizzatori ad eccezione degli eventuali costi sostenuti per le utenze.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia ha affidato l'attuale concessione per la gestione del Palazzetto dello sport mediante contratto stipulato in data 13/03/2018 reg. 03/2018, non avendo disponibilità di personale preposto e con la finalità di gestire la struttura con maggiore efficacia ed efficienza. Per quanto premesso, sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale per il ricorso all'affidamento a terzi.

L'affidamento della concessione in oggetto ha durata di anni nove, dal 01.01.2018 al 31.08.2027 con possibilità di ripetizione dal 01.09.2027 al 31.08.2028.

Il concessionario del contratto reg. 03/2018 è l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra Polisportiva Monterenzio – Valle Idice A.S.D. con sede legale in Monterenzio (Bo), via Idice 220/A (C.F. 02509580375 - P. IVA 00584531206) e A.S.D. Centro Minibasket Ozzano, con sede in Ozzano dell'Emilia (Bo), via Tolara di Sotto 14 (C.F. 03551021201). Nel 2021 è stata modificata l'ATS per la gestione in concessione del contratto in oggetto e l'A.S.D. Centro Minibasket Ozzano è divenuta capogruppo mandataria.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche della concessione nel periodo di interesse coincidente con gli anni 2020-2021-2022.

REG. 03/2018 – AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DEL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA DAL 01/01/2018 AL 31/08/2027 CON POSSIBILITA' DI RIPETIZIONE DAL 01/09/2027 AL 31/08/2028.

CIG: 7190742404 E CIG DERIVATO Z87215DAB.

OGGETTO: affidamento in concessione della gestione del palazzetto dello sport del comune di Ozzano dell'Emilia;

DATA DI APPROVAZIONE: Determinazione di aggiudicazione nr. 367 del 18/12/2017 dell'Unione dei Comuni Savena Idice;

DURATA: dal 01/01/2018 al 31/08/2027, con possibilità di ripetizione dal 01/09/2027 al 31/08/2028.

VALORE AFFIDAMENTO: Il valore globale presunto della concessione, pari a circa € 529.200,00 iva esclusa, è calcolato sulla base del fatturato presunto generato dalla struttura nel periodo oggetto di concessione.

CRITERI TARIFFARI: le quote per l'utilizzo della struttura da parte degli utenti sono state introitate dal concessionario. Il piano tariffario relativo all'utilizzo orario degli spazi presenti al Palazzetto viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI.

Nello stabilire il piano di utilizzo degli impianti oggetto della presente concessione il concessionario si impegna a:

- svolgere le attività minime quali, svolgimento di campionati federali, attività di promozione giovanile, gestione di corsi di avviamento allo sport;
- favorire l'uso dell'impianto da parte delle associazioni/società sportive sulla base delle richieste pervenute, così da garantire un ampio pluralismo associativo, e la massima fruibilità da parte delle stesse anche in relazione alla tipologia di attività svolta e all'utenza di riferimento;
- in virtù della specificità e unicità dell'impianto, privilegiare l'uso dello stesso da parte di associazioni o società sportive con squadre che in virtù dei regolamenti federali necessitano di strutture con caratteristiche compatibili con quelle del Palazzetto dello Sport (es. capienza e specifiche tecniche), dando la priorità alle squadre di associazioni con sede nel comune di Ozzano dell'Emilia;
- privilegiare lo svolgimento di campionati/competizioni/eventi sportivi rispetto all'utilizzo per eventi e manifestazioni a carattere non sportivo;
- garantire un'apertura minima dell'impianto dalle 15.00 alle 23.00 dal lunedì al venerdì e dalle 12.00 alle 23.00 sabato e domenica per gare/tornei/eventi a richiesta;
- garantire l'operatività dell'impianto per tutto l'anno, salvo la necessità di chiudere la struttura in caso di manutenzione o pulizie straordinarie incompatibili con l'esercizio dell'attività;
- garantire l'apertura del locale bar/punto ristoro posto all'interno dell'impianto, in concomitanza con partite, eventi, manifestazioni;
- garantire all'Amministrazione l'uso gratuito dell'impianto sportivo per 5 gg all'anno per lo

svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, che l'Amministrazione dovrà comunicare almeno 30 gg prima dell'evento;

- garantire l'utilizzo gratuito della struttura durante le iniziative organizzate dalla Consulta sportiva in occasione della Festa dello Sport che si svolge indicativamente durante la prima settimana di giugno. Per tale iniziativa non potrà essere richiesto alcun contributo/rimborso alle società utilizzatrici della struttura per l'intera durata della Festa;
- garantire l'utilizzo gratuito degli spogliatoi e servizi igienici in occasione dell'iniziativa a scopo benefico "Agosto con Noi" organizzata dall'Istituto Ramazzini indicativamente nel mese di agosto di ogni anno. Per tale iniziativa non potrà, pertanto, essere preteso alcun contributo/rimborso da parte degli organizzatori ad eccezione degli eventuali costi sostenuti per le utenze.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN MATERIA DI SICUREZZA

Il concessionario assume la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" previsti dal D. Lgs. N° 81/2008; deve inoltre individuare il Responsabile della sicurezza dell'impianto, ai sensi del D.M. 18.3.96 e s.m.i. ("Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio d'impianti sportivi").

Per tutta la durata della concessione, il gestore deve condurre l'impianto sportivo nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico-sanitarie, la sicurezza delle strutture e degli impianti tecnologici.

E' obbligo del concessionario adottare, nell'esecuzione dell'affidamento, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, dei cittadini, degli atleti e di chiunque altro fruisca della struttura. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del concessionario, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità.

Incombe sul gestore l'obbligo di adottare pronte misure di presidio in caso di pericolo per la pubblica incolumità che potessero prodursi.

Il gestore deve altresì comunicare tempestivamente e formalmente al concedente qualsiasi inconveniente tecnico che possa pregiudicare la funzionalità dell'impianto sportivo e/o la pubblica incolumità.

PROPOSTE MIGLIORATIVE

Nel progetto di gestione presentato in sede di gara il concessionario si è impegnato a garantire alcune attività di miglioramento della struttura e della gestione. In particolare:

- ha proposto di offrire alle 3 scuole primarie del territorio un percorso di avviamento allo sport con propri istruttori specializzati;
- ha proposto per il mese di giugno un'iniziativa di aggregazione e divertimento aperta a tutta la cittadinanza, denominata "Day Camp", con attività di gioco e di sport rivolte alle famiglie;
- ha offerto n. 10 giornate all'anno di utilizzo gratuito dell'impianto all'Amministrazione comunale;
- ha proposto di incrementare la raccolta differenziata all'interno dell'impianto, con particolare riferimento a carta, plastica e cartucce/toner;
- ha proposto di sostituire completamente l'impianto audio della struttura con una tecnologia di ultima generazione;
- ha proposto di insonorizzare il locale palestra posto sopra gli spogliatoi;
- ha proposto di dotare bagni e docce di rubinetterie temporizzate, di ammodernare il punto bar/ristoro.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Servizio Sport del Comune di Ozzano dell'Emilia provvede al monitoraggio e al controllo dell'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto al fine di consentire una costante contabilizzazione delle azioni svolte e verificare periodicamente l'avanzamento delle azioni con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Il RUP, Responsabile Unico del Procedimento dell'amministrazione comunale, è individuato nel Responsabile del Settore Scuola, Cultura e Sport.

Il controllo sull'esecuzione della concessione è affidato al RUP.

Le attività inerenti il controllo sulla concessione sono evidenziate da scambi informali e formali, relazioni, invio di dati da parte del concessionario e dallo svolgimento di riunioni periodiche e/o straordinarie con l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del tipo di servizio previsto dal progetto presentato in sede di gara. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso rispetto al progetto offerto in sede di gara, l'amministrazione comunale si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le attività concordate, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza-qualità del servizio e gli interessi dell'amministrazione stessa.

Il concessionario è tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. In ultimo si specifica che l'amministrazione comunale ha accesso alla struttura affidata in concessione in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al contratto in essere.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ASSOCIAZIONE AFFIDATARIA:

L'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra Polisportiva Monterenzio – Valle Idice A.S.D. con sede legale in Monterenzio (Bo), via Idice 220/A (C.F. 02509580375 - P. IVA 00584531206) e A.S.D. Centro Minibasket Ozzano, con sede in Ozzano dell'Emilia (Bo), via Tolara di Sotto 14 (C.F. 03551021201). Nel 2021 è stata modificata l'ATS per la gestione in concessione del contratto in oggetto e l'A.S.D. Centro Minibasket Ozzano è divenuta capogruppo mandataria.

CONTATTI:

lucianofiordalisi@gmail.com

cell. 347-2926634

3. ANDAMENTO ECONOMICO

ANNO	corrispettivo comunale	TARIFE APPLICATE ALL'UTENZA
2020-2021-2022	€ 47.010,55	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 8/2019 e n. 15-101/2020

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

ANALISI DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ

INDICATORI DI QUALITÀ			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
QUALITÀ CONTRATTUALE			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'attivazione, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario che descriva tempi e modalità riservati all'utenza per accedere al servizio (utilizzo spazi)
Tempo di risposta motivata (controdeduzioni) ad eventuali contestazioni di addebiti	quantitativo	CONCESSIONARIO	Massimo 10 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della contestazione formale di addebiti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	COMUNE / CONCESSIONARIO	☒ Attivazione immediata in caso di urgenza; ☒ Tempo di risposta medio: 5 giorni; ☒ Massimo 30 giorni per segnalazioni differibili.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	CONCESSIONARIO	Elaborazione del Piano di pulizia e disinfezione periodica, nel rispetto delle prescrizioni di capitolato
QUALITÀ TECNICA			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario sulle attività svolte
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	CONCESSIONARIO	Elenco di beni/attrezzature messi a disposizione dal concessionario (eventuale)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	CONCESSIONARIO	Piano di programmazione delle attività di manutenzione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Polizze assicurative a carico del concessionario; obblighi a carico del concessionario ai sensi del D.Lgs 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione su eventuali attività/progetti specifici per utenza disabile
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo del concessionario di applicare all'utenza le tariffe deliberate dalla Giunta comunale
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: accesso gratuito all'impianto per il concedente	qualitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo di riservare l'utilizzo gratuito dell'impianto sportivo all'Amministrazione comunale per un numero di giornate annue stabilito contrattualmente
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: progetto tecnico che prevede attività per scuole/disabili/servizi sociali/giovani	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione annuale che evidenzia le attività del progetto tecnico garantite a scuole/disabili/servizi sociali/giovani

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi contrattuali a carico del concessionario sono dettagliati ai capitoli 1 e 2 della presente relazione.

Si attesta che nel periodo concidente con gli anni 2020-2021-2022 le obbligazioni contrattuali relative all'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto come sopra elencate sono state regolarmente onorate dal concessionario, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

6. VINCOLI

Disposizioni legislative di riferimento per la concessione in oggetto:

- legge 289/2002;
- LR n. 34/2002
- D.lgs. 50/2016;
- Codice di comportamento approvato con DPR 62/2013 e codice comunale vigente;
- legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Eventuali protocolli sanitari nazionali/regionali per la gestione del contenimento del contagio da Covid-19;
- Decreto Legislativo n.196/2003 in materia di protezione dati personali;
- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- Norme del Codice Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice Penale e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice di Procedura Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione dei rilievi sopra esposti, la gestione dell'impianto sportivo in oggetto mediante contratto di concessione risulta adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sia sotto il profilo operativo che sotto il profilo economico.

Il ricorso alla concessione del servizio in oggetto, affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ha consentito all'Amministrazione Comunale di fornire all'utenza un servizio eseguito da associazione sportiva in possesso dei prescritti requisiti di legge, assicurando una gestione efficace, efficiente e qualitativa e lasciando in carico all'Ente un ruolo di indirizzo e controllo sulla gestione, al fine di garantire un ruolo di coordinamento e di salvaguardia degli standard qualitativi.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CONCESSIONE GESTIONE PATTINODROMO

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La concessione ha per oggetto la gestione dell'impianto sportivo comunale PISTA DI PATTINAGGIO, sito in capoluogo, C.so Garibaldi e comprendente n. 1 pista con copertura fissa e relativi spogliatoi e servizi.

Al concessionario viene conferita anche l'attività di programmazione complessiva dell'utilizzo dell'impianto affidato in gestione, comprensiva della definizione dell'assegnazione degli spazi d'uso dei soggetti fruitori, nel rispetto di quanto stabilito dall'Amministrazione comunale.

Nell'ambito dell'utilizzo deve essere garantito l'uso pubblico sociale dell'impianto considerato mettendolo prevalentemente a disposizione degli organismi associativi che svolgono le attività sportive definite di pubblico interesse, in base al principio del pluralismo, secondo quanto previsto dal capitolato.

Nel rispetto di dette destinazioni, la gestione deve caratterizzarsi come attività complessa ed articolata, finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) utilizzo dell'impianto per la realizzazione di iniziative sportive, volte sia alla promozione che alla divulgazione della pratica sportiva sul territorio di Ozzano dell'Emilia, in tutti i suoi molteplici aspetti salutari, educativi, aggregativi e sociali (corsi e scuole sportive, manifestazioni, gare, destinate a tutte le fasce di età, progetti, con particolare riguardo ai giovani);
- b) supporto organizzativo e tecnico ad iniziative sportive organizzate dal Comune;
- c) partecipazione nella organizzazione di attività di promozione dello sport rivolte alla cittadinanza, con particolare attenzione a tutti i bambini e ragazzi delle scuole, con particolare attenzione ai minori disabili, in accordo con le istituzioni scolastiche e l'Amministrazione comunale, finalizzate a:
 - implementare le iniziative di sensibilizzazione e di coinvolgimento di bambini e ragazzi, con finalità di promozione all'attività motoria, includendo anche le fasce più fragili, come, per esempio, i minori disabili;
 - promuovere iniziative e manifestazioni sportive in collaborazione con le associazioni del territorio, in particolare con quelle che svolgono attività rivolte ai giovani;
- d) pieno utilizzo e valorizzazione dell'impianto e dell'area in cui è ubicato per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario gestionale;
- e) gestione tecnico-organizzativa per il funzionamento e l'ottimizzazione dell'impianto affidato sotto tutti gli aspetti: organizzativi, funzionali, tecnici, economici e di manutenzione ordinaria, sviluppando le potenzialità delle strutture per una gestione efficiente ed economicamente sostenibile, nel rispetto del "Piano di conduzione tecnica dell'impianto sportivo" allegato al capitolato di gara.
- f) gestione di un sistema tariffario per l'uso approvato dall'Amministrazione comunale, per il quale il concessionario può annualmente presentare, nel corso della concessione, proposte di aggiornamento e/o revisione.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'Amministrazione comunale ha affidato la gestione in concessione della pista di pattinaggio con contratto reg. 17/2020 per la durata di anni 1 (uno), con affidamento all'Associazione Magic Roller asd con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), C.so Garibaldi 2/B (C.F. 90030190376 - P. IVA it02393831207).

A seguire l'amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia ha affidato l'attuale concessione per la gestione del pattinodromo mediante contratto stipulato in data 07/03/2022 rep. 843/2022, non avendo disponibilità di personale preposto e con la finalità di gestire la struttura con maggiore efficacia ed efficienza. Per quanto premesso, sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale per il ricorso all'affidamento a terzi.

L'affidamento della concessione in oggetto ha durata per il periodo 01/09/2021-31/08/2024 con possibilità di ripetizione del 1/09/2024 al 31/08/2029.

Il concessionario del contratto rep. 843/2022 è l'Associazione Magic Roller asd con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), C.so Garibaldi 2/B (C.F. 90030190376 - P. IVA it02393831207).

Si riportano di seguito le principali caratteristiche della concessione nel periodo di interesse coincidente con gli anni 2020-2021-2022.

ANNI 2020-2021

REG. 17/2020 – AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISTA DI PATTINAGGIO DALL'8/10/2020 AL 31/08/2021

CIG: Z8B2EA6DB9

OGGETTO: affidamento in concessione del pattinodromo del comune di Ozzano dell'Emilia;

DATA DI APPROVAZIONE: Determinazione comunale di aggiudicazione nr. 498 del 08/10/2020;

DURATA: dal 08/10/2020 al 31/08/2021.

VALORE AFFIDAMENTO: Il valore globale presunto della concessione, pari a circa € 68.000,00 iva esclusa, è calcolato sulla base del fatturato presunto generato dalla struttura nel periodo oggetto di concessione.

CRITERI TARIFFARI: le quote per l'utilizzo della struttura da parte degli utenti sono state introitate dal concessionario. Il piano tariffario relativo all'utilizzo orario degli spazi presenti al pattinodromo viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

ANNI 2021-2022

REP. 843/2022 – AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISTA DI PATTINAGGIO DAL 01/09/2021 AL 31/08/2025 CON POSSIBILITA' DI RIPETIZIONE DAL 01/09/2025 AL 31/08/2029 PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA.

CIG: 88334097B4 E CIG DERIVATO 89658071FF.

OGGETTO: affidamento in concessione del pattinodromo del comune di Ozzano dell'Emilia;

DATA DI APPROVAZIONE: Determinazione di aggiudicazione nr. 418 del 03/09/2021 dell'Unione dei Comuni Savena Idice;

DURATA: dal 01/09/2021 al 31/08/2025, con possibilità di ripetizione dal 01/09/2025 al 31/08/2029.

VALORE AFFIDAMENTO: Il valore globale presunto della concessione, pari a circa € 226.200,00 iva esclusa, è calcolato sulla base del fatturato presunto generato dalla struttura nel periodo oggetto di concessione.

CRITERI TARIFFARI: le quote per l'utilizzo della struttura da parte degli utenti sono state introitate dal concessionario. Il piano tariffario relativo all'utilizzo orario degli spazi presenti al pattinodromo viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI.

Il concessionario sarà tenuto a garantire:

- a) gli obiettivi gestionali, come meglio descritti nel capitolato;
- b) l'assunzione di tutti gli oneri e compiti gestionali necessari per il regolare e continuativo funzionamento dell'impianto sportivo: la manutenzione ordinaria, intesa come l'insieme degli interventi comprensivi di materiali e manodopera, necessari e/o opportuni per mantenere lo stato di conservazione e di funzionalità dei beni che costituiscono l'impianto,

servizi di custodia, vigilanza e conduzione dell'impianto sportivo, servizi di pulizia, sanificazione, raccolta e smaltimento rifiuti di competenza dell'impianto, ed, in generale, di tutti i servizi funzionali all'utilizzo dell'impianto sportivo;

c) l'intestazione e il pagamento di tutte le utenze (gas, luce, acqua, tributo sui rifiuti e sui servizi ecc.);

d) l'assunzione di tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale che sarà impiegato nella gestione e agli utenti dell'impianto;

e) l'introito delle tariffe d'uso approvate dall'amministrazione comunale, per le quali il concessionario potrà presentare annualmente, nel corso della concessione, proposte per l'aggiornamento e/o la revisione. Le tariffe d'uso dell'impianto sono determinate dall'Amministrazione Comunale, tenendo conto della necessità di dover soddisfare esigenze di tipo sociale, consentendo l'accesso generalizzato agli utenti e sono approvate con apposito atto formale. Il Concessionario è tenuto ad applicarle ed, inoltre, è autorizzato a determinare quote, tariffe o rimborsi per quanto riguarda attività complementari o extra-sportive, sulle quali l'Amministrazione Comunale avrà potere di controllo e di intervento per richiedere la rimodulazione degli importi solo in caso di manifesta ed immotivata sproporzione, incongruenza ed imparzialità. Il piano tariffario comunale per l'anno sportivo 2021/2022 prevede una tariffa oraria unica di € 25,00 per le società del territorio e di € 30,00 per le società esterne al Comune di Ozzano.

f) progettazione e realizzazione di attività ed iniziative complementari di natura extra-sportiva, per accrescere la redditività dell'impianto e concorrere al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario;

g) la presenza di una sede operativa sul territorio comunale, a garanzia della reperibilità del concessionario e dell'accessibilità da parte degli utenti per una parte dell'arco orario in cui funzionano gli impianti oggetto della concessione.

Il piano di utilizzo dell'impianto predisposto dal concessionario deve prevedere almeno le seguenti attività:

accesso libero e gratuito da parte della cittadinanza per attività di pattinaggio, con possibilità di noleggio pattini, nelle fasce orarie individuate in apposito calendario, concordato con l'Amministrazione e adeguatamente pubblicizzato, almeno 1 volta a settimana in orario pomeridiano, preferibilmente nel fine settimana, previa registrazione degli ingressi, secondo le modalità individuate dall'associazione;

attività gratuite con le scuole del territorio, relativamente alla disciplina del pattinaggio, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, per un minimo di 140 ore annue, concordate con l'Amministrazione comunale;

corsi annuali gratuiti ad almeno 3 famiglie segnalate dai servizi sociali comunali.

utilizzo gratuito dell'impianto all'Amministrazione comunale per un numero massimo di 5 giornate concordate precedentemente.

Il Concessionario è tenuto a redigere un rendiconto di gestione che deve essere presentato annualmente entro 4 mesi dal termine dell'esercizio, ovvero entro il 30 aprile qualora il concessionario abbia optato per l'esercizio equivalente all'anno solare, oppure entro il 30 novembre se ha optato per l'esercizio coincidente alla stagione sportiva.

Nel rendiconto dovranno essere comprese tutte le voci di entrate derivanti dalla concessione in uso e gestione (compresi la riscossione tariffe e l'evidenziazione del proprio utilizzo, i proventi di ogni genere, attività complementari, contributi, sponsorizzazioni,

pubblicità, ecc); ed analogamente dettagliate dovranno essere tutte le voci di spese (comprendendo eventuale personale dipendente, rimborsi ai propri associati per attività connessa alla concessione, acquisti in genere, spese manutentive, oneri previdenziali ed assicurativi, e quant'altro inerente la gestione ed il funzionamento dell'impianto sportivo). Dovrà altresì contenere la rendicontazione di eventuali spese d'investimento e manutenzione straordinaria secondo il piano annuale d'ammortamento.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN MATERIA DI SICUREZZA

In relazione agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs 81/2008 e sue modificazioni ed integrazioni) il concessionario:

- è tenuto a dotarsi e ad aggiornare periodicamente il Piano di Sicurezza e valutazione dei rischi per l'uso dell'impianto ed il Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
 - nomina il responsabile della sicurezza nonché i soggetti incaricati ad operare nell'impianto stesso;
- provvede alla formazione del personale ai sensi del D.lgs. 81/2008;
assume tutti gli oneri e le responsabilità inerenti e derivanti dalla funzione svolta.

Resta a carico del concessionario la dotazione, per tutto il personale impiegato in servizio, di dispositivi di protezione individuale (DPI) e ad uso promiscuo, necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

INVESTIMENTI / PROPOSTE MIGLIORATIVE

Il concessionario si è impegnato a realizzare diverse proposte migliorative, descritte nella proposta tecnica offerta in sede di gara.

Apertura della struttura per noleggio pattini

L'Associazione si impegna ad organizzare l'apertura della struttura in giornate da definirsi in base alla richiesta del territorio, per attività ludica di noleggio pattini. In queste giornate, sono a disposizione anche dei tecnici che, su richiesta, possano dare lezioni di avviamento al pattinaggio. Viene diffusa musica tramite impianto stereofonico.

Esibizioni annuali

L'Associazione si impegna ad organizzare almeno **due esibizioni annuali** in cui si esibiscano tutti gli atleti della società:

- La "Befana su 8 ruote" è l'esibizione annuale di pattinaggio artistico promossa dalla Magic Roller con il patrocinio del Comune di Ozzano dell'Emilia, che si tiene dal 2009 presso il Pala Reggiani la sera del 5 gennaio di ogni anno. Durante la serata, tutti gli atleti della società e atleti ospiti di grande rilievo nazionale e internazionale, presentano coreografie di gruppo, di coppia e individuali. A chiusura dell'evento, a ogni bambino del pubblico viene distribuita una calza direttamente dalla befana sui pattini.
- A conclusione dei corsi base, e in occasione della Festa dello Sport, in giugno viene organizzato uno spettacolo gratuito di pattinaggio artistico, aperto a tutta la cittadinanza.

Attività per i disabili

Come previsto anche dal progetto ***Otto ruote che uniscono*** è intenzione dell'associazione svolgere attività rivolte a persone ***diversamente abili*** (in particolare ciechi/ipovedenti e affetti da sindrome di down), per le quali verranno attivati corsi specifici di pattinaggio ed educazione motoria con istruttori esperti e qualificati, allo scopo di incentivare l'attività sportiva e l'integrazione sociale.

Collaborazione con le scuole

L'attività si rivolge agli studenti della scuola primaria e potrebbe prevedere 10 incontri di 2 ore per ogni classe. Durante gli incontri verrà svolta attività motoria specifica con i pattini, volta al coordinamento in modo individualizzato e in piccolo gruppo, con l'ausilio della musica.

Collaborazione con i servizi sociali

In accordo con i competenti Servizi Sociali, la società intende ospitare gratuitamente, all'interno dei corsi di avviamento al pattinaggio, bambini e ragazzi di famiglie disagiate. In questi casi verranno presi accordi con gli assistenti sociali e fatte valutazioni a seconda delle necessità per valutare in quali corsi inserirli.

I pattini vengono forniti dall'Associazione a carattere gratuito per tutta la durata del corso e ai ragazzi iscritti verrà fornita in dotazione una divisa base dell'associazione.

All'interno del progetto ***Otto ruote che uniscono*** del "Bando Regionale Progetti Sportivi 2020/2021" sono già state pubblicate **10 borse di studio sportive** per altrettanti bambini/ragazzi residenti nel comune di Ozzano dell'Emilia, con frequenza bisettimanale appartenenti a famiglie che non potrebbero sostenere i costi dell'attività sportiva extrascolastica. È intenzione dell'Associazione ripetere questa iniziativa anche per la nuova stagione sportiva.

Corso di ginnastica dolce per anziani. Durante le ore della mattina, verrà organizzato un corso di ginnastica dolce per anziani, per promuovere uno stile di vita salutare, una corretta postura e un'attività fisica adeguata, che insieme contribuiscono a prevenire patologie a carico della colonna e di tutte quelle parti del corpo maggiormente soggette a dolore con l'avanzare dell'età. Per organizzare questi corsi, sarà importante la collaborazione con le diverse realtà del territorio che già promuovono attività per la terza età.

Corso serale di pattinaggio freestyle. Il corso sarà rivolto a ragazzi e adulti e avrà una durata di sei mesi, un giorno a settimana. Il suo obiettivo è quello di ridurre la sedentarietà, favorendo l'incentivazione di corretti stili di vita e promuovendo la socializzazione. Abbinato al corso potranno essere utilizzati anche i pattini quad per gli adulti che hanno già partecipato negli anni ai corsi serali. Indicare associazione coinvolta.

Ciclo di conferenze aperte alla cittadinanza. Verranno organizzati cicli di conferenze aperte alla cittadinanza dedicate al contrasto al doping e alla promozione dei valori etici nello sport, alla nutrizione nello sport e all'educazione alimentare in generale oltre ad altri temi se richiesti sempre legati al mondo dello sport e dell'inclusione sociale.

Conferenze aperte alla cittadinanza a carattere divulgativo. Le conferenze coinvolgeranno tra i maggiori enti pubblici di ricerca e diffusione della cultura scientifica del territorio. In un periodo come quello in cui viviamo, è fondamentale promuovere la diffusione della cultura scientifica e lo spirito critico e la nuova struttura della pista di pattinaggio è particolarmente adatta ad ospitare tali eventi, garantendo gli spazi e la copertura fisica, in caso di condizioni meteo avverse.

Eventi CoderDojo di Ozzano dell'Emilia. Gli eventi CoderDojo si terranno alla domenica mattina, indicativamente uno al mese, e riguarderanno aspetti di coding e robotica educativa. La pista di pattinaggio risulta infatti molto indicata per attività con macchine robotiche e di coding unplugged.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Servizio Sport del Comune di Ozzano dell'Emilia provvede al monitoraggio e al controllo dell'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto al fine di consentire una costante contabilizzazione delle azioni svolte e verificare periodicamente l'avanzamento delle azioni con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Il RUP, Responsabile Unico del Procedimento dell'amministrazione comunale, è individuato nel Responsabile del Settore Scuola, Cultura e Sport. Il controllo sull'esecuzione della concessione è affidato al RUP.

Le attività inerenti il controllo sulla concessione sono evidenziate da scambi informali e formali, relazioni, invio di dati da parte del concessionario e dallo svolgimento di riunioni periodiche e/o straordinarie con l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del tipo di servizio previsto dal progetto presentato in sede di gara. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso rispetto al progetto offerto in sede di gara, l'amministrazione comunale si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le attività concordate, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza-qualità del servizio e gli interessi dell'amministrazione stessa.

Il concessionario è tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. In ultimo si specifica che l'amministrazione comunale ha accesso alla struttura affidata in concessione in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al contratto in essere.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ASSOCIAZIONE AFFIDATARIA:

L'Associazione Magic Roller asd con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), C.so Garibaldi 2/B (C.F. 90030190376 - P. IVA it02393831207).

CONTATTI:

info@magicrollerozzano.it

cell. 335 8087085 presidente Maria Cristina Blanzieri

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il contratto di concessione in essere non prevede alcun corrispettivo a carico dell'Amministrazione

comunale. Il concessionario non ha rilevato criticità o condizioni di squilibrio della gestione tali da alterare l'equilibrio economico finanziario della concessione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

ANALISI DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ

INDICATORI DI QUALITÀ			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
QUALITÀ CONTRATTUALE			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'attivazione, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario che descriva tempi e modalità riservati all'utenza per accedere al servizio (utilizzo spazi)
Tempo di risposta motivata (controdeduzioni) ad eventuali contestazioni di addebiti	quantitativo	CONCESSIONARIO	Massimo 10 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della contestazione formale di addebiti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	COMUNE / CONCESSIONARIO	⌘ Attivazione immediata in caso di urgenza; ⌘ Tempo di risposta medio: 5 giorni; ⌘ Massimo 30 giorni per segnalazioni differibili.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	CONCESSIONARIO	Elaborazione del Piano di pulizia e disinfezione periodica, nel rispetto delle prescrizioni di capitolato
QUALITÀ TECNICA			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario sulle attività svolte
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	CONCESSIONARIO	Elenco di beni/attrezzature messi a disposizione dal concessionario (eventuale)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	CONCESSIONARIO	Piano di programmazione delle attività di manutenzione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Polizze assicurative a carico del concessionario; obblighi a carico del concessionario ai sensi del D.Lgs 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione su eventuali attività/progetti specifici per utenza disabile
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo del concessionario di applicare all'utenza le tariffe deliberate dalla Giunta comunale
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: accesso gratuito all'impianto per il concedente	qualitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo di riservare l'utilizzo gratuito dell'impianto sportivo all'Amministrazione comunale per un numero di giornate annue stabilito contrattualmente
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: progetto tecnico che prevede attività per scuole/disabili/servizi sociali/giovani	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione annuale che evidenzia le attività del progetto tecnico garantite a scuole/disabili/servizi sociali/giovani

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi contrattuali a carico del concessionario sono dettagliati ai capitoli 1 e 2 della presente relazione.

Si attesta che nel periodo concidente con gli anni 2020-2021-2022 le obbligazioni contrattuali relative all'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto come sopra elencate sono state regolarmente onorate dal concessionario, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

6. VINCOLI

Disposizioni legislative di riferimento per la concessione in oggetto:

- legge 289/2002;
- LR n. 34/2002
- D.lgs. 50/2016;
- Codice di comportamento approvato con DPR 62/2013 e codice comunale vigente;
- legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Eventuali protocolli sanitari nazionali/regionali per la gestione del contenimento del contagio da Covid-19;
- Decreto Legislativo n.196/2003 in materia di protezione dati personali;
- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- Norme del Codice Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice Penale e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice di Procedura Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione dei rilievi sopra esposti, la gestione dell'impianto sportivo in oggetto mediante contratto di concessione risulta adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sia sotto il profilo operativo che sotto il profilo economico.

Il ricorso alla concessione del servizio in oggetto, affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ha consentito all'Amministrazione Comunale di fornire all'utenza un servizio eseguito da associazione sportiva in possesso dei prescritti requisiti di legge, assicurando una gestione efficace, efficiente e qualitativa e lasciando in carico all'Ente un ruolo di indirizzo e controllo sulla gestione, al fine di garantire un ruolo di coordinamento e di salvaguardia degli standard qualitativi.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CONCESSIONE COSTRUZIONE GESTIONE CENTRO SPORTIVO NATATORIO POLIFUNZIONALE

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La concessione ha per oggetto, ai sensi dell'art. 19, comma 2 della Legge 109/1994, la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione della Piscina, realizzata nell'area di proprietà comunale situata in Ozzano dell'Emilia.

L'area è individuata nella planimetria contenuta nel progetto preliminare, i cui elaborati tecnici sono depositati agli atti del presente contratto che vengono sottoscritti dalle parti.

La suddetta area è situata in Via Nardi ed è contraddistinta dai seguenti dati catastali: Foglio 34

Comune di Ozzano dell'Emilia, particella n. 634.

I rapporti tra le Parti sono regolati: dalla Legge, dal Regolamento, dalle norme del Capitolato Speciale d'Oneri e del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 19 Aprile 2000 n.° 145, dalla Legge 13 settembre 1982 n. 646, dalla Legge 23 dicembre 1982 n. 936, dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché da tutte le leggi statali e regionali, dai relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti in materia di lavori pubblici.

Il concessionario sarà tenuto, a sue cure e spese, a dotare la piscina degli arredi ed accessori necessari al suo utilizzo.

Il concessionario è obbligato ad eseguire tutti gli interventi e le manutenzioni straordinarie ed ordinarie necessarie a mantenere le opere realizzate funzionali ed in buone stato, in modo da servire all'uso convenuto.

I Servizi che il Concessionario dovrà garantire nel corso della gestione della Piscina saranno i seguenti:

- promozione, organizzazione e gestione di tutte le attività di vasca, organizzate sia per singoli utenti che per gruppi organizzati (corsi e scuole);
- svolgimento servizi necessari alla fruizione delle ore-corsia da parte del Concedente;
- direzione amministrativa, tecnica ed organizzativa;
- pulizia secondo gli adempimenti contenuti nell'allegato nr. 1 al Capitolato d'oneri;
- conduzione degli impianti elettrici, termici e di termoventilazione;
- conduzione degli impianti di trattamento acqua;
- gestione delle aree verdi e parcheggio (pulizia e manutenzione) secondo quanto stabilito nell'allegato nr.2 al Capitolato d'oneri;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, così come definito dal piano annesso al progetto esecutivo;
- eventuale gestione diretta o indiretta di spazi e aree commerciali e del servizio di ristorazione, secondo quanto stabilito nell'allegato NR.3 al Capitolato d'oneri.

Il Concessionario inoltre dovrà sempre assicurare la necessaria assistenza ai fruitori della Piscina durante l'orario di apertura al pubblico, garantendo idonee condizioni di sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assistenza ai bagnanti.

In particolare il concessionario dovrà garantire che l'apertura e la chiusura degli accessi alla struttura, custodia delle chiavi, custodia dei beni ed attrezzature, controllo degli ingressi avvenga solo a favore delle persone autorizzate. Ad ogni chiusura dovrà essere effettuato anche il controllo di tutti gli impianti tecnologici. Dovrà essere effettuato il controllo della sicurezza delle strutture, il coordinamento di tutte le attività necessarie a prevenire o evitare un danno a persone o ai beni mobili ed immobili, mediante tempestiva richiesta di intervento delle persone o autorità a ciò preposte. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante alla ricezione di un addetto (per accogliere gruppi, eventualmente le scuole, il pubblico, rispondere alle telefonate e per effettuare un sistematico controllo agli ingressi) oltre che la presenza costante o la pronta reperibilità di un tecnico per il controllo degli impianti tecnici.

Salvo l'obbligo di assicurare al Concedente l'utilizzo di n. 4800 ore/corsia, in una fascia oraria compresa tra le ore 9.00 e le ore 13.00 dal lunedì al venerdì, dietro il pagamento di un corrispettivo annuo iniziale pari ad di Euro 64.000,00 oltre IVA, il Concessionario sarà libero di gestire in modo autonomo lo sfruttamento delle vasche della Piscina e potrà procedere direttamente alla applicazione ed alla riscossione delle tariffe d'uso delle stesse, entro i parametri fissati in sede di gara.

Il Concessionario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutte le iniziative e le attività descritte nel

piano di gestione contenuto nell'offerta.

Dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto, al Concedente, eventuali integrazioni o modificazioni, anche temporanee, delle seguenti attività:

1. organizzazione delle attività sportive;
2. organizzazione di attività rivolte alle scuole in orario scolastico;
3. orario di apertura invernale ed estivo;
4. svolgimento di eventuali attività rivolte al territorio;
5. svolgimento delle attività agonistiche;
6. regolamento interno;
7. modalità di collegamento e comunicazione tra il Concedente ed il

Tutti gli oneri e le intestazioni relativi alla gestione della Piscina sono a carico del Concessionario

E' richiesto al Concessionario di garantire l'accesso della Piscina al pubblico per un numero di giorni non inferiore a 330 (trecentotrenta) annui, fatta salva la sopravvenienza di impedimenti indipendenti dalla volontà del Concessionario medesimo.

La concessione ha durata di anni 22 (ventidue) con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto, di cui al presente atto (30/06/2003). Con successivo contratto rep. 464/2009 la durata della concessione è stata prorogata fino al 03/08/2031.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia ha affidato l'attuale concessione per la costruzione-gestione della piscina mediante contratto rep. 1880/2003, non avendo disponibilità di personale preposto e con la finalità di gestire la struttura con maggiore efficacia ed efficienza. Per quanto premesso, sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale per il ricorso all'affidamento a terzi.

Con successivo contratto rep. 283/2009 è stato integrato il contratto originario rep. 1880/2009 per la concessione di costruzione e gestione di una vasca scoperta nell'area esterna di pertinenza del centro sportivo natatorio.

Con successivo contratto rep. 464/2009 è stato integrato il precedente contratto rep. 283/2009 per disporre la proroga del termine di concessione e integrare i servizi gestiti dal concessionario.

Visti i contratti citati più sopra richiamati, l'affidamento della concessione in oggetto è in scadenza al 03/08/2031.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche della concessione nel periodo di interesse coincidente con gli anni 2020-2021-2022.

ANNI 2020-2021-2022

REP. 1880/2003 – CONTRATTO PER LA CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO SPORTIVO NATATORIO POLIFUNZIONALE.

CIG: 7190742404 E CIG DERIVATO Z87215DAB.

OGGETTO: affidamento in concessione della costruzione-gestione di centro sportivo natatorio polifunzionale del comune di Ozzano dell'Emilia;

DATA DI APPROVAZIONE: Determinazione di aggiudicazione nr. 367 del 18/12/2017 dell'Unione dei Comuni Savena Idice;

DURATA: scadenza della concessione al 03/08/2031.

VALORE AFFIDAMENTO: Il valore globale presunto della concessione, pari a circa € 529.200,00 iva esclusa, è calcolato sulla base del fatturato presunto generato dalla struttura nel periodo oggetto di concessione.

CRITERI TARIFFARI: le quote per l'utilizzo della struttura da parte degli utenti sono state introitate dal concessionario. Il piano tariffario relativo all'utilizzo orario degli spazi presenti nell'impianto sportivo viene stabilito nel rispetto dei criteri previsti nel contratto di concessione.

IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI.

Il concessionario avrà diritto, per tutta la durata della concessione, allo sfruttamento economico dell'opera realizzata. In particolare avrà diritto alle entrate corrispondenti alle tariffe praticate agli utenti nonché quelle corrispondenti all'utilizzo delle vasche da parte di società sportive, oltre ai proventi della locazione di esercizi pubblici, sponsorizzazioni, pubblicità e servizi vari all'utenza (nolo lettini, ombrelloni, temporizzatori acqua calda docce, ecc.).

Le tariffe iniziali di riferimento da praticare al pubblico ed alle società sportive sono quelle indicate nel contratto di concessione e potranno essere riviste nel rispetto dei criteri e dei parametri indicati in contratto.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN MATERIA DI SICUREZZA

Il concessionario assume la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" previsti dal D. Lgs. N° 81/2008; deve inoltre individuare il Responsabile della sicurezza dell'impianto, ai sensi del D.M. 18.3.96 e s.m.i. ("Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio d'impianti sportivi").

Per tutta la durata della concessione, il gestore deve condurre l'impianto sportivo nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico-sanitarie, la sicurezza delle strutture e degli impianti tecnologici.

E' obbligo del concessionario adottare, nell'esecuzione dell'affidamento, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, dei cittadini, degli atleti e di chiunque altro fruisca della struttura. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del concessionario, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità.

Incombe sul gestore l'obbligo di adottare pronte misure di presidio in caso di pericolo per la pubblica incolumità che potessero prodursi.

Il gestore deve altresì comunicare tempestivamente e formalmente al concedente qualsiasi inconveniente tecnico che possa pregiudicare la funzionalità dell'impianto sportivo e/o la pubblica incolumità.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Servizio Sport del Comune di Ozzano dell'Emilia provvede al monitoraggio e al controllo dell'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto al fine di consentire una costante contabilizzazione delle azioni svolte e verificare periodicamente l'avanzamento delle azioni con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Il RUP, Responsabile Unico del Procedimento dell'amministrazione comunale, è individuato nel Responsabile del Settore Scuola, Cultura e Sport.

Il controllo sull'esecuzione della concessione è affidato al RUP.

Le attività inerenti il controllo sulla concessione sono evidenziate da scambi informali e formali, relazioni, invio di dati da parte del concessionario e dallo svolgimento di riunioni periodiche e/o straordinarie con l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del tipo di servizio previsto dal progetto presentato in sede di gara. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso rispetto al progetto offerto in sede di gara, l'amministrazione comunale si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le attività concordate, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza-qualità del servizio e gli interessi dell'amministrazione stessa.

Il concessionario è tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. In ultimo si specifica che l'amministrazione comunale ha accesso alla struttura affidata in concessione in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al contratto in essere.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ASSOCIAZIONE AFFIDATARIA:

L'affidatario è il Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Bologna, via della cooperazione n. 30 (CF / P.IVA 00281620377), al quale è subentrata la Società di Progetto denominata "Centro sportivo Ozzano srl". Nel 2010 la SO.GE.SE. Soc. Coop. ha incorporato per fusione a socio unico il "Centro sportivo Ozzano srl".

L'attuale concessionario è SO.GE.SE. Soc. Coop. Con sede legale in Bologna, via del Pilastro 4 (CF/P. IVA 00572190379).

CONTATTI:

info@acquaefitness.it

responsabile Alberto Chiusoli 335 6302908

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il concessionario ha evidenziato per il triennio 2020-2022 una serie di criticità di gestione, legate agli effetti della pandemia da Covid 19 e al caro energia, segnalando all'Amministrazione comunale una situazione di forte disequilibrio del piano economico finanziario.

Infatti, in data 30 gennaio 2020 è intervenuta la dichiarazione dell'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e, quindi, la proclamazione dello stato di emergenza da parte del Governo italiano, a fronte della crisi pandemica da Covid 19. Tale situazione di emergenza ha limitato la possibilità di sfruttamento economico dell'impianto sportivo in oggetto per le seguenti motivazioni:

- l'utenza dell'impianto sportivo ha manifestato reticenza rispetto alla frequentazione di luoghi di aggregazione quali gli impianti sportivi;
- il Governo ha disposto la sospensione delle attività tra marzo e maggio 2020 e dalla fine di ottobre 2020 fino a maggio 2021 per le piscine scoperte e fino a luglio 2021 per le piscine coperte;
- le "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere", adottate dal Dipartimento per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno introdotto alcune limitazioni per piscine e palestre, inclusa la prescrizione di un indice di densità di affollamento decisamente inferiore a quello risultante normalmente prima della pandemia;

Le circostanze di cui sopra determinate dalla crisi pandemica, costituendo "variazioni non imputabili al concessionario" dei presupposti e delle condizioni dell'equilibrio economico finanziario della concessione ed essendo caratterizzate da straordinarietà ed imprevedibilità, rilevano ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 143, commi 8 e 8 bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Con il D.L. 19.05.2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (Decreto Rilancio), è stata introdotta la norma speciale di cui all'art. 216, c. 2, secondo la quale, in ragione della sospensione delle attività sportive, le parti dei rapporti di concessione di impianti sportivi pubblici possono concordare tra loro, ove il concessionario ne faccia richiesta, la revisione dei rapporti in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, comunque non superiore a tre anni, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati;

Con lettera di protocollo n. 5340/2022 la società So.Ge.Se. soc. coop., concessionaria dell'impianto sportivo in oggetto, ha chiesto l'attivazione della revisione del Piano Economico Finanziario (PEF), come previsto dall'art. 216 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, convertito con modifiche nella legge n. 77/2020, ed in particolare rappresenta che:

- stante le limitazioni imposte dalle normative COVID, sulla base di previsioni di entrata e di uscite, è impossibilitata a proseguire la gestione dell'impianto natatorio, se non a fronte della prospettiva di rivedere il Piano Economico e Finanziario della concessione in essere, per rideterminare le condizioni di equilibrio, eventualmente anche attraverso la proroga della durata del rapporto concessorio in modo da favorire il graduale riequilibrio della concessione così come previsto dalle norme vigenti;
- si sono registrate gravissime ripercussioni economiche con riferimento agli anni 2019/2020 e 2020/2021 a causa della chiusura obbligata per le misure di contrasto e contenimento Covid 19;
- ulteriori ripercussioni economiche negative sono state determinate dalla successiva sensibile riduzione di attività dell'impianto sportivo natatorio nei periodi di apertura, a causa di una diminuzione quantitativa dell'affluenza nell'impianto sportivo per rispettare i protocolli Covid 19.

Le “Linee guida per il Riequilibrio Economico e Finanziario delle concessioni di piscine e impianti sportivi pubblici” redatte da ANCI a maggio 2021 individuano uno specifico percorso di revisione del PEF ai sensi dell'art. 216 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modifiche, nella L. 77/2020, al fine di rideterminare le nuove condizioni di equilibrio delle concessioni di impianti sportivi in essere al momento dell'entrata in vigore della suddetta norma.

Il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 21 del 28/03/2022 ha stabilito di avviare il percorso di revisione del Piano economico Finanziario (PEF) della concessione rep. 1880/2003 “Contratto per la concessione di costruzione e gestione di un centro sportivo natatorio polifunzionale”, ai sensi dell'art. 216 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modifiche, nella L. 77/2020 e nel rispetto delle “Linee guida per il Riequilibrio Economico e Finanziario delle concessioni di piscine e impianti sportivi pubblici” redatte da ANCI. Inoltre, ha dato mandato alla Giunta comunale di attuare il percorso di revisione del Piano Economico finanziario di che trattasi, al fine di rideterminare le condizioni di equilibrio economico finanziario originariamente pattuite con la concessione rep. 1880/2003 e addivenire ad un accordo formale di riequilibrio che consenta al concessionario il proseguimento della gestione di un servizio pubblico di forte interesse per la collettività.

Con nota assunta al PG n. 0006764 del 12/04/2022, il concessionario ha presentato la documentazione richiesta dall'Ente per avviare il percorso di analisi delle condizioni di riequilibrio del piano economico e finanziario e ha trasmesso con nota assunta al PG n. 0018836 del 29/09/2022 apposita relazione tecnica redatta da Roberta Rava Studio.

Con determinazione n. 149 del 17/03/2023 (CIG: Z013A6A10A) l'Amministrazione comunale ha affidato alla società Bisanzio Consulting srl l'incarico di supporto tecnico al RUP per l'attività di valutazione e validazione del piano economico finanziario relativamente alla proposta di proroga del contratto di costruzione-gestione della piscina comunale presentata dal concessionario. L'attività istruttoria condotta dalla società Bisanzio Consulting srl per conto del Comune di Ozzano dell'Emilia ha richiesto la produzione di ulteriore documentazione da parte del concessionario, ad integrazione di quella già presentata all'atto della prima richiesta di proroga dei termini di concessione. L'attività di valutazione/validazione della proposta di riequilibrio presentata dal concessionario, in conseguenza degli squilibri determinati dal periodo emergenziale e dal caro energia è in fase di completamento. Gli esiti della stessa verranno approvati con apposito atto.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

ANALISI DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ

INDICATORI DI QUALITÀ			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
QUALITÀ CONTRATTUALE			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'attivazione, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario che descriva tempi e modalità riservati all'utenza per accedere al servizio (utilizzo spazi)
Tempo di risposta motivata (controdeduzioni) ad eventuali contestazioni di addebiti	quantitativo	CONCESSIONARIO	Massimo 10 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della contestazione formale di addebiti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	COMUNE / CONCESSIONARIO	⌘ Attivazione immediata in caso di urgenza; ⌘ Tempo di risposta medio: 5 giorni; ⌘ Massimo 30 giorni per segnalazioni differibili.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	CONCESSIONARIO	Elaborazione del Piano di pulizia e disinfezione periodica, nel rispetto delle prescrizioni di capitolato
QUALITÀ TECNICA			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario sulle attività svolte
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	CONCESSIONARIO	Elenco di beni/attrezzature messi a disposizione dal concessionario (eventuale)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	CONCESSIONARIO	Piano di programmazione delle attività di manutenzione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Polizze assicurative a carico del concessionario; obblighi a carico del concessionario ai sensi del D.Lgs 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione su eventuali attività/progetti specifici per utenza disabile
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo del concessionario di applicare all'utenza le tariffe deliberate dalla Giunta comunale
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: accesso gratuito all'impianto per il concedente	qualitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo di riservare l'utilizzo gratuito dell'impianto sportivo all'Amministrazione comunale per un numero di giornate annue stabilito contrattualmente
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: progetto tecnico che prevede attività per scuole/disabili/servizi sociali/giovani	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione annuale che evidenzia le attività del progetto tecnico garantite a scuole/disabili/servizi sociali/giovani

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi contrattuali a carico del concessionario sono dettagliati ai capitoli 1 e 2 della presente relazione.

Si attesta che nel periodo concidente con gli anni 2020-2021-2022 le obbligazioni contrattuali

relative all'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto come sopra elencate sono state regolarmente onorate dal concessionario, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

6. VINCOLI

Disposizioni legislative di riferimento per la concessione in oggetto:

- LEGGE 109
-
- Codice di comportamento approvato con DPR 62/2013 e codice comunale vigente;
- legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Eventuali protocolli sanitari nazionali/regionali per la gestione del contenimento del contagio da Covid-19;
- Decreto Legislativo n.196/2003 in materia di protezione dati personali;
- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- Norme del Codice Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice Penale e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice di Procedura Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione dei rilievi sopra esposti, la gestione dell'impianto sportivo in oggetto mediante contratto di concessione risulta adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sia sotto il profilo operativo che sotto il profilo economico.

Il ricorso alla concessione del servizio in oggetto, affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ha consentito all'Amministrazione Comunale di fornire all'utenza un servizio eseguito da associazione sportiva in possesso dei prescritti requisiti di legge, assicurando una gestione efficace, efficiente e qualitativa e lasciando in carico all'Ente un ruolo di indirizzo e controllo sulla gestione, al fine di garantire un ruolo di coordinamento e di salvaguardia degli standard qualitativi.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CONCESSIONE GESTIONE CAMPI DA BASEBALL

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La concessione ha per oggetto la gestione totale delle strutture sportive di seguito indicate, la custodia ininterrotta negli orari di apertura e la pulizia giornaliera, settimanale e periodica di tutti i locali e strutture facenti parte del seguente impianto sportivo:

"campi da baseball" di proprietà comunale sito in via dello Sport n. 34 ad Ozzano dell'Emilia, costituito da 2 campi di baseball, 1 fabbricato ad uso spogliatoio e area verde di pertinenza, come indicato nella planimetria allegata alla concessione.

L'affidatario della concessione accetta e si impegna ad effettuare, per conto del Comune di Ozzano dell'Emilia, le seguenti prestazioni:

A) GESTIONE IMPIANTO

Compete all'affidatario della concessione la gestione dell'impianto "Campi da baseball" così come identificato nel contratto di concessione. L'affidatario della concessione si impegna a garantire a tutti i cittadini il diritto di accedere all'impianto, programmando e coordinando tutte le attività sportive che gli stessi svolgeranno. Dovranno essere osservate le seguenti modalità:

1. apertura durante tutte le manifestazioni sportive, le gare ufficiali, le lezioni, gli allenamenti, le partite, gli spettacoli;
2. chiusura in assenza di attività nella struttura.

B) SERVIZIO DI CUSTODIA

L'affidatario della concessione deve assicurare un ininterrotto servizio di custodia di locali, attrezzature e aree di pertinenza dell'impianto sportivo oggetto della presente concessione, meglio identificati nella planimetria allegata al contratto. La custodia dovrà essere garantita nei giorni di apertura dell'impianto, anche in giornate festive o prefestive, secondo un calendario di programmazione delle attività, nell'ottica del massimo utilizzo delle strutture sportive.

L'affidatario della concessione è pertanto tenuto a nominare un responsabile, eventualmente anche coincidente con il titolare, che vigili sul corretto impiego delle strutture e provveda, in particolar modo, all'apertura e chiusura dell'impianto.

C) CONDUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "CAMPI DA BASEBALL"

Sono a carico dell'affidatario della concessione le pulizie di tutti i locali ed attrezzature facenti parte dell'impianto sportivo "Campi da baseball" oggetto della concessione.

Sono a carico dell'affidatario della concessione le manutenzioni ordinarie dell'impianto sportivo "Campi da baseball". L'affidatario della concessione vi provvederà tramite personale direttamente incaricato secondo la normativa vigente, esonerando il Comune da qualsivoglia obbligo od onere inerente i detti incarichi.

L'affidatario della concessione dovrà pertanto svolgere, ad esempio, con la massima diligenza i seguenti compiti:

- a) Mantenere il perfetto stato dei campi di gioco;
- b) Provvedere alle necessarie riparazioni o sostituzioni di materiali, attrezzature o arredi necessari per lo svolgimento delle attività sportive;
- c) Mantenere in perfetto e funzionale stato tutte le strutture e i locali di pertinenza dell'impianto sportivo (tribuna, spogliatoi, servizi igienici, altri locali) e relative pertinenze accessorie;
- d) Mantenere il perfetto funzionamento dell'impianto di servizio (acqua, illuminazione, etc.),
- e) Provvedere al decoroso mantenimento dell'area verde di pertinenza dell'impianto sportivo mediante sfalci che garantiscano il non superamento dell'altezza di 15 cm dell'erba nelle aree limitrofe al campo di gioco e potature periodiche;
- f) Provvedere alla gestione e manutenzione ordinaria della centrale termica tramite ditte abilitate garantendo i regolari controlli previsti dalla normativa in materia;
- g) Garantire i necessari e opportuni provvedimenti in ordine alla prevenzione della diffusione della zanzara tigre in tutte le aree oggetto di concessione;
- h) Garantire i necessari e opportuni provvedimenti in ordine alla disinfestazione in tutte le aree e immobili oggetto di concessione.

La manutenzione ordinaria comprende tutti gli interventi necessari a mantenere nel tempo la fruibilità dell'impianto al livello della consegna ed al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari così come previsto dall'art. 1576 del c.c.

Gli interventi di manutenzione ordinaria devono essere eseguiti nel rispetto delle regole tecniche in materia e con l'osservanza delle norme sulla sicurezza, a cura e spese dell'affidatario della concessione, riservandosi il Comune il potere di controllo circa l'effettiva e corretta esecuzione degli interventi manutentivi.

Infine spetta all'affidatario della concessione un generale dovere di controllo circa la sicurezza delle strutture e dell'impianto ed un correlativo obbligo di segnalazione tempestiva all'Amministrazione Comunale di eventuali situazioni di pericolo.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia ha affidato l'attuale concessione per la gestione del campo da baseball mediante contratto stipulato in data 24/10/2016 reg. 18/2016, non avendo disponibilità di personale preposto e con la finalità di gestire la struttura con maggiore efficacia ed efficienza. Per quanto premesso, sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale per il ricorso all'affidamento a terzi.

L'affidamento della concessione in oggetto ha durata per il periodo 01/09/2016-31/08/2024.

Il concessionario del contratto reg. 18/2016 è l'Associazione OZZANO VIRTUS BASEBALL 1975 A.S.D. con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), via dello sport n. 34 (C.F. E P. IVA 02327331209).

Si riportano di seguito le principali caratteristiche della concessione nel periodo di interesse coincidente con gli anni 2020-2021-2022.

ANNI 2020-2021-2022

REG. 18/2016 – GESTIONE IN CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "CAMPI DA BASEBALL" DI VIA DELLO SPORT NEL CAPOLUOGO PER IL PERIODO DAL 01/09/2016 AL 31/08/2024.

CIG: 6741292225.

OGGETTO: affidamento in concessione dei campi da baseball del Comune di Ozzano dell'Emilia;

DATA DI APPROVAZIONE: Determinazione di affidamento del Coordinatore Settore Servizi alla persona nr. 403 del 18/07/2016 ;

DURATA: dal 01/09/2016 al 31/08/2024.

VALORE AFFIDAMENTO: L'Amministrazione Comunale s'impegna a corrispondere all'affidatario della concessione la somma complessiva di € 75.409,68 oltre IVA di legge per un totale di € 91.999,80 iva compresa per il periodo di durata della gestione, ovvero dal 01.09.2016 al 31.08.2024, da erogare in 3 rate annuali di pari importo;

CRITERI TARIFFARI: le quote per l'utilizzo della struttura da parte degli utenti sono state introitate dal concessionario. Il piano tariffario relativo all'utilizzo orario degli spazi presenti nei campi da baseball viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI.

L'affidatario della concessione si obbliga a:

- Assumere la titolarità dei contratti di fornitura energetica di elettricità, acqua e di eventuali contratti relativi all'utenza telefonica, e a pagare le relative bollette emesse dalle società di

fornitura;

- sostenere tutte le altre spese, nessuna esclusa, relative alla conduzione dell'impianto;
- provvedere in proprio all'espletamento della gestione oggetto della presente concessione, impiegando personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza ed impegnandosi a gestire il servizio concesso con decoro e nel rispetto delle norme vigenti;
- verificare con regolarità il funzionamento dell'impianto di riscaldamento, di illuminazione, nonché l'erogazione di acqua calda e fredda ad uso della struttura e segnalare tempestivamente le anomalie rilevate all'Ufficio Tecnico Comunale per gli eventuali interventi di competenza relativi alle sole manutenzioni straordinarie.

L'affidatario della concessione si impegna ad assicurare la continuità del servizio. A tal fine garantisce anche la sostituzione dell'eventuale personale assente per qualsiasi motivo entro il primo giorno di assenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di poter autorizzare l'installazione di apparecchiature all'interno dell'impianto con la sottoscrizione di un apposito atto.

Il concessionario, in quanto gestore, non è tenuto al pagamento di alcuna tariffa per gli utilizzi propri dell'impianto.

Il concessionario ha diritto di utilizzare il parcheggio antistante l'impianto da calcio/baseball di via dello Sport assegnato in concessione al gestore dell'impianto da calcio.

Ogni organismo (Associazioni, Enti diversi, Aziende, etc.) che intenda utilizzare l'impianto sportivo oggetto della presente concessione dovrà inoltrare apposita richiesta all'affidatario della concessione, il quale valuterà la richiesta in relazione al calendario di utilizzo.

Gli utenti dell'impianto non coincidenti con l'affidatario della concessione titolare della gestione, verseranno a quest'ultima un corrispettivo commisurato all'uso dell'impianto, secondo le tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale.

L'affidatario della concessione titolare della gestione si impegna comunque a favorire l'accesso all'impianto da parte di utenza in condizioni di disagio fisico, psichico o sociale, compatibilmente al calendario d'uso dell'impianto.

L'affidatario della concessione, inoltre, si impegna a garantire all'Amministrazione Comunale l'utilizzo gratuito dell'impianto per un numero massimo di 5 giornate all'anno, previa richiesta scritta da inviare almeno 15 giorni prima dell'iniziativa.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN MATERIA DI SICUREZZA

L'affidatario della concessione si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri eventuali operatori, a tutte le disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza ed infortuni, nonché a quelle derivanti da contratti collettivi di lavoro di categoria e dal D.Lgs. 81/08.

Per effetto della concessione di che trattasi nessun rapporto autonomo o subordinato a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato fra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il personale eventualmente alle dipendenze dell'affidatario della concessione, il quale comunque, solleva il Comune da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Non sussiste necessità di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) non essendo configurabili rischi da interferenza atteso che le strutture sono concesse in gestione nel loro complesso.

L'affidatario della concessione è soggetto all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 ed è tenuto alla valutazione dei rischi nei luoghi di svolgimento delle attività. Il DVR (Documento Valutazione dei Rischi) dovrà essere consegnato all'atto della sottoscrizione della concessione.

Il concessionario è tenuto ai sensi dell'art. 19 del DM 18/03/1996 alla redazione del Piano di

Mantenimento e gestione della sicurezza per tutte le stagioni sportive.

Il concessionario è tenuto a dotare l'impianto oggetto della presente concessione di un defibrillatore semiautomatico e al rispetto di quanto previsto dal Decreto 24 aprile 2013.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Servizio Sport del Comune di Ozzano dell'Emilia provvede al monitoraggio e al controllo dell'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto al fine di consentire una costante contabilizzazione delle azioni svolte e verificare periodicamente l'avanzamento delle azioni con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Il RUP, Responsabile Unico del Procedimento dell'amministrazione comunale, è individuato nel Responsabile del Settore Scuola, Cultura e Sport. Il controllo sull'esecuzione della concessione è affidato al RUP.

Le attività inerenti il controllo sulla concessione sono evidenziate da scambi informali e formali, relazioni, invio di dati da parte del concessionario e dallo svolgimento di riunioni periodiche e/o straordinarie con l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del tipo di servizio previsto dal progetto presentato in sede di gara. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso rispetto al progetto offerto in sede di gara, l'amministrazione comunale si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le attività concordate, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza-qualità del servizio e gli interessi dell'amministrazione stessa.

Il concessionario è tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. In ultimo si specifica che l'amministrazione comunale ha accesso alla struttura affidata in concessione in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al contratto in essere.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ASSOCIAZIONE AFFIDATARIA:

L'Associazione OZZANO VIRTUS BASEBALL ASD con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), via dello sport n. 34 (C.F. E P. IVA 02327331209).

CONTATTI:

ybaseball@live.it

348 1513953 presidente Alberto Venturi

3. ANDAMENTO ECONOMICO

ANALISI COSTI-RICAVI

ANNO	RICAVI (corrispettivo comunale, spazi pubblicitari, affitto, quote corsi, contributo con ammortamenti, detrazione iva, entrate diverse)	COSTI (acquisto materiali sportivi, utenze, spese postali, consulenze, rimborsi spese allenatori e personale, oneri bancari, tasse federali, tornei, utilizzi impianti, manutenzioni, assicurazione, ires, altri costi)	TARiffe
2020	€ 30.904,00	€ 29.036,57	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 8/2019 e n. 15-101/2020
2021	€ 20.862,00	€ 24.187,80	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2020/2021 e 2021/2022 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 15-101/2020 e n.27-117/2021
2022	€ 25.452,00	€ 22.264,06	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2021/2022 e 2022/2023 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 27-117/2021 e n. 111/2022

ANALISI DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ

INDICATORI DI QUALITÀ			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
QUALITÀ CONTRATTUALE			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'attivazione, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario che descriva tempi e modalità riservati all'utenza per accedere al servizio (utilizzo spazi)
Tempo di risposta motivata (controdeduzioni) ad eventuali contestazioni di addebiti	quantitativo	CONCESSIONARIO	Massimo 10 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della contestazione formale di addebiti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	COMUNE / CONCESSIONARIO	⌘ Attivazione immediata in caso di urgenza; ⌘ Tempo di risposta medio: 5 giorni; ⌘ Massimo 30 giorni per segnalazioni differibili.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	CONCESSIONARIO	Elaborazione del Piano di pulizia e disinfezione periodica, nel rispetto delle prescrizioni di capitolato
QUALITÀ TECNICA			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario sulle attività svolte
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	CONCESSIONARIO	Elenco di beni/attrezzature messi a disposizione dal concessionario (eventuale)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	CONCESSIONARIO	Piano di programmazione delle attività di manutenzione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Polizze assicurative a carico del concessionario; obblighi a carico del concessionario ai sensi del D.Lgs 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione su eventuali attività/progetti specifici per utenza disabile
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo del concessionario di applicare all'utenza le tariffe deliberate dalla Giunta comunale
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: accesso gratuito all'impianto per il concedente	qualitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo di riservare l'utilizzo gratuito dell'impianto sportivo all'Amministrazione comunale per un numero di giornate annue stabilito contrattualmente
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: progetto tecnico che prevede attività per scuole/disabili/servizi sociali/giovani	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione annuale che evidenzia le attività del progetto tecnico garantite a scuole/disabili/servizi sociali/giovani

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi contrattuali a carico del concessionario sono dettagliati ai capitoli 1 e 2 della presente relazione.

Si attesta che nel periodo concidente con gli anni 2020-2021-2022 le obbligazioni contrattuali relative all'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto come sopra elencate sono state regolarmente onorate dal concessionario, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

6. VINCOLI

Disposizioni legislative di riferimento per la concessione in oggetto:

- legge 289/2002;
- LR 11/2007;
- LR n. 34/2002
- D.lgs. 50/2016;
- Codice di comportamento approvato con DPR 62/2013 e codice comunale vigente;
- legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Eventuali protocolli sanitari nazionali/regionali per la gestione del contenimento del contagio da Covid-19;
- Decreto Legislativo n.196/2003 in materia di protezione dati personali;
- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- Norme del Codice Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice Penale e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice di Procedura Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione dei rilievi sopra esposti, la gestione dell'impianto sportivo in oggetto mediante contratto di concessione risulta adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sia sotto il profilo operativo che sotto il profilo economico.

Il ricorso alla concessione del servizio in oggetto ha consentito all'Amministrazione Comunale di fornire all'utenza un servizio eseguito da associazione sportiva in possesso dei prescritti requisiti di legge, assicurando una gestione efficace, efficiente e qualitativa e lasciando in carico all'Ente un ruolo di indirizzo e controllo sulla gestione, al fine di garantire un ruolo di coordinamento e di salvaguardia degli standard qualitativi.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CONCESSIONE GESTIONE CAMPO DA CALCIO "SESTO LIVERANI" DI MERCATALE

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto della concessione è la gestione totale della struttura sportiva di seguito indicata, la custodia ininterrotta negli orari di apertura e la pulizia giornaliera, settimanale e periodica di tutti i locali e strutture facenti parte dell'impianto sportivo "campo da calcio" di proprietà comunale:

- impianto sportivo campo da calcio "Sesto Liverani" sito in via del Grigio 3, località Noce di

Mercatale, costituito da campo da calcio, palazzina spogliatoi e area verde di pertinenza e tutto quanto ricompreso nell'area meglio identificata nella planimetria allegata alla concessione.

L'affidatario della concessione accetta e si impegna ad effettuare, per conto del Comune di Ozzano dell'Emilia, le seguenti prestazioni:

A) GESTIONE IMPIANTO

Compete all'affidatario della concessione la gestione dell'impianto "campo da calcio" così come identificato nel contratto. L'affidatario della concessione si impegna a garantire a tutti i cittadini il diritto di accedere all'impianto, programmando e coordinando tutte le attività sportive che gli stessi svolgeranno.

Dovranno essere osservate le seguenti modalità:

1. apertura durante tutte le manifestazioni sportive, le gare ufficiali, le lezioni, gli allenamenti, le partite, gli spettacoli;
2. chiusura in assenza di attività nella struttura.

B) SERVIZIO DI CUSTODIA

L'affidatario della concessione deve assicurare un ininterrotto servizio di custodia di locali, attrezzature e aree di pertinenza dell'impianto sportivo oggetto della concessione, meglio identificati nella planimetria allegata al contratto. La custodia dovrà essere garantita nei giorni di apertura dell'impianto, anche in giornate festive o prefestive, secondo un calendario di programmazione delle attività, nell'ottica del massimo utilizzo delle strutture sportive.

L'affidatario della concessione è pertanto tenuto a nominare un responsabile, eventualmente anche coincidente con il titolare, che vigili sul corretto impiego delle strutture e provveda, in particolar modo, all'apertura e chiusura dell'impianto.

C) CONDUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "CAMPO DA CALCIO"

Sono a carico dell'affidatario della concessione le pulizie di tutti i locali ed attrezzature facenti parte dell'impianto sportivo "campo da calcio" oggetto della concessione.

Sono a carico dell'affidatario della concessione le manutenzioni ordinarie dell'impianto sportivo "campo da calcio". L'affidatario della concessione vi provvederà tramite personale direttamente incaricato secondo la normativa vigente, esonerando il Comune da qualsivoglia obbligo od onere inerente i detti incarichi.

L'affidatario della concessione dovrà pertanto svolgere, ad esempio, con la massima diligenza i seguenti compiti:

- a) Mantenere il perfetto stato dei campo di gioco;
- b) Provvedere alle necessarie riparazioni o sostituzioni di materiali, attrezzature o arredi necessari per lo svolgimento delle attività sportive;
- c) Mantenere in perfetto e funzionale stato tutte le strutture e i locali di pertinenza dell'impianto sportivo (spogliatoi, servizi igienici, altri locali) e relative pertinenze accessorie;
- d) Mantenere il perfetto funzionamento dell'impianto di servizio (acqua, illuminazione, etc.),
- e) Provvedere al decoroso mantenimento dell'area verde di pertinenza dell'impianto sportivo mediante sfalci e potature periodiche;
- f) Provvedere alla gestione e manutenzione ordinaria della centrale termica tramite ditte abilitate garantendo i regolari controlli previsti dalla normativa in materia;
- g) Provvedere alla manutenzione dei presidi antincendio garantendo gli adempimenti previsti

dalla normativa in materia;

- h) Garantire i necessari e opportuni provvedimenti in ordine alla prevenzione della diffusione della zanzara tigre in tutte le aree oggetto di concessione;
- i) Garantire i necessari e opportuni provvedimenti in ordine alla disinfestazione in tutte le aree e immobili oggetto di concessione.

La manutenzione ordinaria comprende tutti gli interventi necessari a mantenere nel tempo la fruibilità dell'impianto al livello della consegna ed al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari così come previsto dall'art. 1576 del c.c.

Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti nel rispetto delle regole tecniche in materia e con l'osservanza delle norme sulla sicurezza, a cura e spese dell'affidatario della concessione, riservandosi il Comune il potere di controllo circa la effettiva e corretta esecuzione degli interventi manutentivi.

Infine spetta all'affidatario della concessione un generale dovere di controllo circa la sicurezza delle strutture e dell'impianto ed un correlativo obbligo di segnalazione all'Amministrazione Comunale di eventuali situazioni di pericolo.

L'affidatario della concessione non è responsabile di eventuali danneggiamenti dovuti ad agenti atmosferici, assestamenti del terreno, calamità naturali di ogni sorta.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia ha affidato l'attuale concessione per la gestione del campo da calcio "Sesto Liverani" di Mercatale mediante contratto stipulato in data 13/05/2019 rep. 823/2019, non avendo disponibilità di personale preposto e con la finalità di gestire la struttura con maggiore efficacia ed efficienza. Per quanto premesso, sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale per il ricorso all'affidamento a terzi.

L'affidamento della concessione in oggetto ha durata per il periodo 01/09/2018-31/08/2024.

Il concessionario del contratto rep. 823/2019 è l'Associazione OZZANO CLATERNA ASD con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), via S. Cristoforo n. 2 (CF E P. IVA 03387151206), capogruppo mandataria del RTI costituito con Associazione sportiva SPORT CLUB SSD A R.L. (C.F. E P. IVA 03112821206).

Si riportano di seguito le principali caratteristiche della concessione nel periodo di interesse coincidente con gli anni 2020-2021-2022.

ANNI 2020-2021-2022

REP. 823/2019 – GESTIONE IN CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO CAMPO DA CALCIO SESTO LIVERANI DI MERCATALE FINO AL 31/08/2024.

CIG GARA: 75736727D8 CIG DERIVATO: 7750364AB1

OGGETTO: affidamento in concessione del campo da calcio di Mercatale del Comune di Ozzano dell'Emilia;

DATA DI APPROVAZIONE: Determinazione di aggiudicazione dell'Unione nr. 597 del 14/12/2018 ;

DURATA: dal 01/09/2018 al 31/08/2024.

VALORE AFFIDAMENTO: L'Amministrazione Comunale s'impegna a corrispondere all'affidatario della concessione la somma complessiva di € 23.833,33 oltre IVA di legge per

il periodo di durata della gestione, ovvero dal 01.09.2018 al 31.08.2024.

CRITERI TARIFFARI: le quote per l'utilizzo della struttura da parte degli utenti sono state introitate dal concessionario. Il piano tariffario relativo all'utilizzo orario degli spazi presenti nel campo da calcio viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI.

L'affidatario della concessione si obbliga a:

- assumere la titolarità dei contratti di fornitura energetica di elettricità, acqua e gas e di eventuali contratti relativi all'utenza telefonica, e a pagare le relative bollette emesse dalle società di fornitura;
- sostenere tutte le altre spese, nessuna esclusa, relative alla conduzione dell'impianto;
- provvedere in proprio all'espletamento della gestione oggetto della concessione, impiegando personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza ed impegnandosi a gestire il servizio concesso con decoro e nel rispetto delle norme vigenti;
- verificare con regolarità il funzionamento dell'impianto di riscaldamento, di illuminazione, nonché l'erogazione di acqua calda e fredda ad uso della struttura e segnalare tempestivamente le anomalie rilevate all'Ufficio Tecnico Comunale per gli eventuali interventi di competenza relativi alle sole manutenzioni straordinarie.
- L'affidatario della concessione si impegna ad assicurare la continuità del servizio. A tal fine garantisce anche la sostituzione dell'eventuale personale assente per qualsiasi motivo entro il primo giorno di assenza.
- L'affidatario della concessione risponde, inoltre, verso l'Ente concedente di eventuali danni a persone o a cose di proprietà del Comune causati nell'espletamento dei servizi eseguiti. Deve attivare adeguata copertura assicurativa contro i rischi di infortunio relativi ai propri operatori e per Responsabilità Civile Terzi per i danni causati dagli stessi nell'espletamento delle attività in concessione con congruo massimale unico annuo, non inferiore a € 2,5 milioni indicizzata sinistro/persona/cose. La riprova dell'adempimento dell'onere deve avvenire mediante esibizione, all'Amministrazione Comunale, della polizza assicurativa alla firma della concessione.
- L'affidatario della concessione si assume inoltre ogni e qualsiasi responsabilità ed onere che possa derivare da inconvenienti e danni causati all'utenza, a sé o a terzi da irregolarità o carenze delle prestazioni fornite dai propri operatori, liberando da ogni e qualsiasi responsabilità il Comune.
- L'affidatario della concessione si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri eventuali operatori, a tutte le disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza ed infortuni, nonché a quelle derivanti da contratti collettivi di lavoro di categoria e dal D.Lgs. 81/08.
- Per effetto della concessione di che trattasi nessun rapporto autonomo o subordinato a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato fra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il personale eventualmente alle dipendenze dell'affidatario della concessione, il quale comunque, solleva il Comune da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
- Non sussiste necessità di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) non essendo configurabili rischi da interferenza atteso che le strutture sono concesse in gestione nel loro complesso.

Il concessionario è tenuto a dotare l'impianto oggetto della presente concessione di un defibrillatore semiautomatico e al rispetto di quanto previsto dal Decreto 24 aprile 2013.

Gli utenti dell'impianto non coincidenti con l'affidatario della concessione titolare della gestione, verseranno a quest'ultima un corrispettivo commisurato all'uso dell'impianto, secondo le tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale.

L'affidatario della concessione titolare della gestione si impegna comunque a favorire l'accesso all'impianto da parte di utenza in condizioni di disagio fisico, psichico o sociale, compatibilmente al calendario d'uso dell'impianto.

L'affidatario della concessione, inoltre, si impegna a garantire all'Amministrazione Comunale l'utilizzo gratuito dell'impianto per un numero massimo di 5 giornate all'anno, previa richiesta scritta da inviare almeno 15 giorni prima dell'iniziativa.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN MATERIA DI SICUREZZA

- L'affidatario della concessione è soggetto all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 ed è tenuto alla valutazione dei rischi nei luoghi di svolgimento delle attività. Il DVR (Documento Valutazione dei Rischi)—dovrà essere consegnato all'atto della sottoscrizione della concessione.
- Il concessionario è tenuto ai sensi dell'art. 19 del DM 18/03/1996 alla redazione del Piano di Mantenimento e gestione della sicurezza per tutte le stagioni sportive.

PROPOSTE MIGLIORATIVE

Il concessionario si è impegnato ad apporrtare le seguenti migliorie all'impianto sportivo:

- imbiancatura annuale degli spogliatoi;
- apertura dell'impianto per l'accesso libero dei cittadini tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Servizio Sport del Comune di Ozzano dell'Emilia provvede al monitoraggio e al controllo dell'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto al fine di consentire una costante contabilizzazione delle azioni svolte e verificare periodicamente l'avanzamento delle azioni con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Il RUP, Responsabile Unico del Procedimento dell'amministrazione comunale, è individuato nel Responsabile del Settore Scuola, Cultura e Sport. Il controllo sull'esecuzione della concessione è affidato al RUP.

Le attività inerenti il controllo sulla concessione sono evidenziate da scambi informali e formali, relazioni, invio di dati da parte del concessionario e dallo svolgimento di riunioni periodiche e/o straordinarie con l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del tipo di servizio previsto dal progetto presentato in sede di gara. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso rispetto al progetto offerto in sede di gara, l'amministrazione comunale si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le attività concordate, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza-qualità del servizio e gli interessi dell'amministrazione stessa.

Il concessionario è tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. In ultimo si specifica che l'amministrazione comunale ha accesso alla struttura affidata in concessione in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al contratto in essere.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ASSOCIAZIONE AFFIDATARIA:

L'Associazione OZZANO CLATERNA ASD con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), via S. Cristoforo n. 2 (CF E P. IVA 03387151206), capogruppo mandataria del RTI costituito con Associazione sportiva SPORT CLUB SSD A R.L. (C.F. E P. IVA 03112821206C

CONTATTI:

asdozzanoclaterna@gmail.com

presidente: Franco Borelli cell. 333 4034400

3. ANDAMENTO ECONOMICO

CONTRATTO DI CONCESSIONE GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO CALCIO DI MERCATALE

ANNO SPORTIVO	corrispettivo comunale (iva compresa)	TARIFFE
2020	€ 5.286,69	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 8/2019 e n. 15-101/2020
2021	€ 5.286,69	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2020/2021 e 2021/2022 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 15-101/2020 e n.27-117/2021
2022	€ 5.286,69	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2021/2022 e 2022/2023 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 27-117/2021 e n. 111/2022

Nel triennio 2020-2022 non si rilevano criticità che abbiamo compromesso l'equilibrio economico finanziario della concessione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

ANALISI DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ

INDICATORI DI QUALITÀ			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
QUALITÀ CONTRATTUALE			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'attivazione, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario che descriva tempi e modalità riservati all'utenza per accedere al servizio (utilizzo spazi)
Tempo di risposta motivata (controdeduzioni) ad eventuali contestazioni di addebiti	quantitativo	CONCESSIONARIO	Massimo 10 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della contestazione formale di addebiti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	COMUNE / CONCESSIONARIO	⌘ Attivazione immediata in caso di urgenza; ⌘ Tempo di risposta medio: 5 giorni; ⌘ Massimo 30 giorni per segnalazioni differibili.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	CONCESSIONARIO	Elaborazione del Piano di pulizia e disinfezione periodica, nel rispetto delle prescrizioni di capitolato
QUALITÀ TECNICA			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario sulle attività svolte
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	CONCESSIONARIO	Elenco di beni/attrezzature messi a disposizione dal concessionario (eventuale)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	CONCESSIONARIO	Piano di programmazione delle attività di manutenzione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Polizze assicurative a carico del concessionario; obblighi a carico del concessionario ai sensi del D.Lgs 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione su eventuali attività/progetti specifici per utenza disabile
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo del concessionario di applicare all'utenza le tariffe deliberate dalla Giunta comunale
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: accesso gratuito all'impianto per il concedente	qualitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo di riservare l'utilizzo gratuito dell'impianto sportivo all'Amministrazione comunale per un numero di giornate annue stabilito contrattualmente
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: progetto tecnico che prevede attività per scuole/disabili/servizi sociali/giovani	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione annuale che evidenzia le attività del progetto tecnico garantite a scuole/disabili/servizi sociali/giovani

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi contrattuali a carico del concessionario sono dettagliati ai capitoli 1 e 2 della presente relazione.

Si attesta che nel periodo concidente con gli anni 2020-2021-2022 le obbligazioni contrattuali relative all'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto come sopra elencate sono state regolarmente onorate dal concessionario, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

6. VINCOLI

Disposizioni legislative di riferimento per la concessione in oggetto:

- legge 289/2002;
- LR n. 34/2002
- D.lgs. 50/2016;
- Codice di comportamento approvato con DPR 62/2013 e codice comunale vigente;
- legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Eventuali protocolli sanitari nazionali/regionali per la gestione del contenimento del contagio da Covid-19;
- Decreto Legislativo n.196/2003 in materia di protezione dati personali;
- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- Norme del Codice Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice Penale e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice di Procedura Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione dei rilievi sopra esposti, la gestione dell'impianto sportivo in oggetto mediante contratto di concessione risulta adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sia sotto il profilo operativo che sotto il profilo economico.

Il ricorso alla concessione del servizio in oggetto, affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ha consentito all'Amministrazione Comunale di fornire all'utenza un servizio eseguito da associazione sportiva in possesso dei prescritti requisiti di legge, assicurando una gestione efficace, efficiente e qualitativa e lasciando in carico all'Ente un ruolo di indirizzo e controllo sulla gestione, al fine di garantire un ruolo di coordinamento e di salvaguardia degli standard qualitativi.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CONCESSIONE GESTIONE CAMPO DA CALCIO "LORENZO GHETTI" DI PONTE RIZZOLI

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto della concessione è la gestione totale della struttura sportiva di seguito indicata, la custodia ininterrotta negli orari di apertura e la pulizia giornaliera, settimanale e periodica di tutti i locali e strutture facenti parte del seguente impianto sportivo "campo da calcio" di proprietà comunale:

- impianto sportivo campi da calcio "Lorenzo Ghetti" sito in via Liguria, Ponte Rizzoli,

costituito da 2 campi da calcio, impianto di illuminazione, palazzina spogliatoi e area verde di pertinenza e tutto quanto ricompreso nell'area meglio identificata nella planimetria allegata alla concessione.

L'affidatario della concessione accetta e si impegna ad effettuare, per conto del Comune di Ozzano dell'Emilia, le seguenti prestazioni:

A) GESTIONE IMPIANTO

Compete all'affidatario della concessione la gestione dell'impianto "campo da calcio" così come identificato nel contratto. L'affidatario della concessione si impegna a garantire a tutti i cittadini il diritto di accedere all'impianto, programmando e coordinando tutte le attività sportive che gli stessi svolgeranno.

Dovranno essere osservate le seguenti modalità:

1. apertura durante tutte le manifestazioni sportive, le gare ufficiali, le lezioni, gli allenamenti, le partite, gli spettacoli;
2. chiusura in assenza di attività nella struttura.

B) SERVIZIO DI CUSTODIA

L'affidatario della concessione deve assicurare un ininterrotto servizio di custodia di locali, attrezzature e aree di pertinenza dell'impianto sportivo oggetto della presente concessione, meglio identificati nella planimetria allegata al contratto. La custodia dovrà essere garantita nei giorni di apertura dell'impianto, anche in giornate festive o prefestive, secondo un calendario di programmazione delle attività, nell'ottica del massimo utilizzo delle strutture sportive.

L'affidatario della concessione è pertanto tenuto a nominare un responsabile, eventualmente anche coincidente con il titolare, che vigili sul corretto impiego delle strutture e provveda, in particolar modo, all'apertura e chiusura dell'impianto.

C) CONDUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "CAMPO DA CALCIO"

Sono a carico dell'affidatario della concessione le pulizie di tutti i locali ed attrezzature facenti parte dell'impianto sportivo "campo da calcio" oggetto della concessione.

L'affidatario della concessione è tenuto, entro 3 mesi dalla data di aggiudicazione, a sistemare dignitosamente il locale ad uso spogliatoi provvedendo alla sostituzione delle docce, all'imbiancatura delle pareti, alla pulizia e riordino degli spazi e a migliorarne l'accessibilità a persone con ridotta capacità motoria.

Sono a carico dell'affidatario della concessione le manutenzioni ordinarie dell'impianto sportivo "campo da calcio". L'affidatario della concessione vi provvederà tramite personale direttamente incaricato secondo la normativa vigente, esonerando il Comune da qualsivoglia obbligo od onere inerente i detti incarichi.

L'affidatario della concessione dovrà pertanto svolgere, ad esempio, con la massima diligenza i seguenti compiti:

- a) Mantenere il perfetto stato dei campo di gioco;
- b) Provvedere alle necessarie riparazioni o sostituzioni di materiali, attrezzature o arredi necessari per lo svolgimento delle attività sportive;
- c) Mantenere in perfetto e funzionale stato tutte le strutture e i locali di pertinenza dell'impianto sportivo (spogliatoi, servizi igienici, altri locali) e relative pertinenze accessorie;
- d) Mantenere il perfetto funzionamento dell'impianto di servizio (acqua, illuminazione, etc.),
- e) Provvedere al decoroso mantenimento dell'area verde di pertinenza dell'impianto sportivo

mediante sfalci e potature periodiche;

- f) Provvedere alla gestione e manutenzione ordinaria della centrale termica tramite ditte abilitate garantendo i regolari controlli previsti dalla normativa in materia;
- g) Provvedere alla manutenzione dei presidi antincendio garantendo gli adempimenti previsti dalla normativa in materia;
- h) Garantire i necessari e opportuni provvedimenti in ordine alla prevenzione della diffusione della zanzara tigre in tutte le aree oggetto di concessione;
- i) Garantire i necessari e opportuni provvedimenti in ordine alla disinfestazione in tutte le aree e immobili oggetto di concessione.

La manutenzione ordinaria comprende tutti gli interventi necessari a mantenere nel tempo la fruibilità dell'impianto al livello della consegna ed al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari così come previsto dall'art. 1576 del c.c.

Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti nel rispetto delle regole tecniche in materia e con l'osservanza delle norme sulla sicurezza, a cura e spese dell'affidatario della concessione, riservandosi il Comune il potere di controllo circa la effettiva e corretta esecuzione degli interventi manutentivi.

Infine spetta all'affidatario della concessione un generale dovere di controllo circa la sicurezza delle strutture e dell'impianto ed un correlativo obbligo di segnalazione all'Amministrazione Comunale di eventuali situazioni di pericolo.

L'affidatario della concessione non è responsabile di eventuali danneggiamenti dovuti ad agenti atmosferici, assestamenti del terreno, calamità naturali di ogni sorta.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia ha affidato l'attuale concessione per la gestione del campo da calcio "Lorenzo Ghetti" di Ponte Rizzoli mediante contratto stipulato in data 13/05/2019 rep. 822/2019, non avendo disponibilità di personale preposto e con la finalità di gestire la struttura con maggiore efficacia ed efficienza. Per quanto premesso, sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale per il ricorso all'affidamento a terzi.

L'affidamento della concessione in oggetto ha durata per il periodo 01/09/2018-31/08/2024.

Il concessionario del contratto rep. 822/2019 è l'Associazione OZZANO CLATERNA ASD con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), via S. Cristoforo n. 2 (CF E P. IVA 03387151206), capogruppo mandataria dell'RTI costituito con l'associazione sportiva SPORT CLUB SSD A R.L. Di Ozzano dell'Emilia, con sede in via Mattei n. 6 (CF / P.IVA 03112821206).

Si riportano di seguito le principali caratteristiche della concessione nel periodo di interesse coincidente con gli anni 2020-2021-2022.

ANNI 2020-2021-2022

REP. 822/2019 – GESTIONE IN CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO CAMPO DA CALCIO LORENZO GHETTI DI PONTE RIZZOLI FINO AL 31/08/2024.

CIG GARA: 7573670632 CIG DERIVATO: 7750288BF9

OGGETTO: affidamento in concessione del campo da calcio di Ponte Rizzoli del Comune di Ozzano dell'Emilia;

DATA DI APPROVAZIONE: Determinazione di aggiudicazione dell'Unione nr. 597 del

14/12/2018 ;

DURATA: dal 01/09/2018 al 31/08/2024.

VALORE AFFIDAMENTO: Il valore globale presunto della concessione, pari ad € 48.450,00, oltre iva di legge, è calcolato sulla base del fatturato presunto generato dalla struttura e tenendo conto dei costi di gestione dell'impianto nel periodo relativo all'anno sportivo 2016/2017. L'Amministrazione Comunale s'impegna a corrispondere all'affidatario della concessione la somma complessiva di € 41.259,21 oltre IVA di legge per il periodo di durata della gestione, ovvero dal 01.09.2018 al 31.08.2024.

CRITERI TARIFFARI: le quote per l'utilizzo della struttura da parte degli utenti sono state introitate dal concessionario. Il piano tariffario relativo all'utilizzo orario degli spazi presenti nel campo da calcio viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI.

L'affidatario della concessione si obbliga a:

- assumere la titolarità dei contratti di fornitura energetica di elettricità, acqua e gas e di eventuali contratti relativi all'utenza telefonica, e a pagare le relative bollette emesse dalle società di fornitura;
- sostenere tutte le altre spese, nessuna esclusa, relative alla conduzione dell'impianto;
- provvedere in proprio all'espletamento della gestione oggetto della concessione, impiegando personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza ed impegnandosi a gestire il servizio concesso con decoro e nel rispetto delle norme vigenti;
- verificare con regolarità il funzionamento dell'impianto di riscaldamento, di illuminazione, nonché l'erogazione di acqua calda e fredda ad uso della struttura e segnalare tempestivamente le anomalie rilevate all'Ufficio Tecnico Comunale per gli eventuali interventi di competenza relativi alle sole manutenzioni straordinarie.
- L'affidatario della concessione si impegna ad assicurare la continuità del servizio. A tal fine garantisce anche la sostituzione dell'eventuale personale assente per qualsiasi motivo entro il primo giorno di assenza.
- L'affidatario della concessione risponde, inoltre, verso l'Ente concedente di eventuali danni a persone o a cose di proprietà del Comune causati nell'espletamento dei servizi eseguiti. Deve pertanto attivare adeguata copertura assicurativa contro i rischi di infortunio relativi ai propri operatori e per Responsabilità Civile Terzi per i danni causati dagli stessi nell'espletamento delle attività in concessione con congruo massimale unico annuo, non inferiore a € 2,5 milioni indicizzata sinistro/persona/cose. La riprova dell'adempimento dell'onere deve avvenire mediante esibizione, all'Amministrazione Comunale, della polizza assicurativa alla firma della concessione.
- L'affidatario della concessione si assume inoltre ogni e qualsiasi responsabilità ed onere che possa derivare da inconvenienti e danni causati all'utenza, a sé o a terzi da irregolarità o carenze delle prestazioni fornite dai propri operatori, liberando da ogni e qualsiasi responsabilità il Comune.
- Per effetto della concessione di che trattasi nessun rapporto autonomo o subordinato a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato fra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il personale eventualmente alle dipendenze dell'affidatario della concessione, il quale comunque, solleva il Comune da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

- Non sussiste necessità di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) non essendo configurabili rischi da interferenza atteso che le strutture sono concesse in gestione nel loro complesso.
- L'affidatario della concessione è soggetto all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 ed è tenuto alla valutazione dei rischi nei luoghi di svolgimento delle attività. Il DVR (Documento Valutazione dei Rischi)—dovrà essere consegnato all'atto della sottoscrizione della concessione.

Gli utenti dell'impianto non coincidenti con l'affidatario della concessione titolare della gestione, verseranno a quest'ultima un corrispettivo commisurato all'uso dell'impianto, secondo le tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale.

L'affidatario della concessione titolare della gestione si impegna comunque a favorire l'accesso all'impianto da parte di utenza in condizioni di disagio fisico, psichico o sociale, compatibilmente al calendario d'uso dell'impianto.

L'affidatario della concessione, inoltre, si impegna a garantire all'Amministrazione Comunale l'utilizzo gratuito dell'impianto per un numero massimo di 5 giornate all'anno, previa richiesta scritta da inviare almeno 15 giorni prima dell'iniziativa.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN MATERIA DI SICUREZZA

- L'affidatario della concessione si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri eventuali operatori, a tutte le disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza ed infortuni, nonché a quelle derivanti da contratti collettivi di lavoro di categoria e dal D.Lgs. 81/08.
- Il concessionario è tenuto ai sensi dell'art. 19 del DM 18/03/1996 alla redazione del Piano di Mantenimento e gestione della sicurezza per tutte le stagioni sportive.
Il concessionario è tenuto a dotare l'impianto oggetto della presente concessione di un defibrillatore semiautomatico e al rispetto di quanto previsto dal Decreto 24 aprile 2013.

PROPOSTE MIGLIORATIVE

Il concessionario si è impegnato a garantire le seguenti proposte migliorative:

- ristrutturazione spogliatoio esistente: sostituzione sanitari e sostituzione integrale impianto di riscaldamento;
- realizzazione impianto di calcio a 7 recintato in erba naturale, dotato di porte e di panchine atte ad ospitare 2 squadre;
- rifacimento integrale della recinzione del campo da calcio principale esistente;
- spostamento panchine da est ad ovest con dotazione di 2 panchine di metallo con sedili in plastica e rivestimenti in plexiglass;
- ampliamento fruizione impianto: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 13 per le scuole; tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 16 accesso libero per i cittadini; sabato dalle 8.30 alle 13 accesso per le persone diversamente abili.
- Ampliamento settore giovanile con categoria femminile.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Servizio Sport del Comune di Ozzano dell'Emilia provvede al monitoraggio e al controllo dell'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto al fine di consentire una costante contabilizzazione delle azioni svolte e verificare periodicamente l'avanzamento delle azioni con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Il RUP, Responsabile Unico del Procedimento dell'amministrazione comunale, è individuato nel Responsabile del Settore Scuola, Cultura e Sport. Il controllo sull'esecuzione della concessione è affidato al RUP.

Le attività inerenti il controllo sulla concessione sono evidenziate da scambi informali e formali, relazioni, invio di dati da parte del concessionario e dallo svolgimento di riunioni periodiche e/o straordinarie con l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del tipo di servizio previsto dal progetto presentato in sede di gara. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso rispetto al progetto offerto in sede di gara, l'amministrazione comunale si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le attività concordate, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza-qualità del servizio e gli interessi dell'amministrazione stessa.

Il concessionario è tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. In ultimo si specifica che l'amministrazione comunale ha accesso alla struttura affidata in concessione in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al contratto in essere.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ASSOCIAZIONE AFFIDATARIA:

L'Associazione OZZANO CLATERNA ASD con sede legale in Ozzano dell'Emilia (Bo), via S. Cristoforo n. 2 (CF E P. IVA 03387151206), capogruppo mandataria del RTI costituito con Associazione sportiva SPORT CLUB SSD A R.L. (C.F. E P. IVA 03112821206).

CONTATTI:

asdozzanoclaterna@gmail.com

presidente Franco Borelli 333 4034400

3. ANDAMENTO ECONOMICO

CONTRATTO DI CONCESSIONE GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO DI PONTE RIZZOLI

ANNO SPORTIVO	corrispettivo comunale (iva compresa)	TARIFFE
2020	€ 9.152,05	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 8/2019 e n. 15-101/2020
2021	€ 9.152,05	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2020/2021 e 2021/2022 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 15-101/2020 e n.27-117/2021
2022	€ 9.152,05	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2021/2022 e 2022/2023 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 27-117/2021 e n. 111/2022

Nel triennio 2020-2022 non si rilevano criticità che abbiano compromesso l'equilibrio economico finanziario della concessione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

ANALISI DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ

INDICATORI DI QUALITÀ			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
QUALITÀ CONTRATTUALE			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'attivazione, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario che descriva tempi e modalità riservati all'utenza per accedere al servizio (utilizzo spazi)
Tempo di risposta motivata (controdeduzioni) ad eventuali contestazioni di addebiti	quantitativo	CONCESSIONARIO	Massimo 10 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della contestazione formale di addebiti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	COMUNE / CONCESSIONARIO	⌘ Attivazione immediata in caso di urgenza; ⌘ Tempo di risposta medio: 5 giorni; ⌘ Massimo 30 giorni per segnalazioni differibili.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	CONCESSIONARIO	Elaborazione del Piano di pulizia e disinfezione periodica, nel rispetto delle prescrizioni di capitolato
QUALITÀ TECNICA			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario sulle attività svolte
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	CONCESSIONARIO	Elenco di beni/attrezzature messi a disposizione dal concessionario (eventuale)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	CONCESSIONARIO	Piano di programmazione delle attività di manutenzione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Polizze assicurative a carico del concessionario; obblighi a carico del concessionario ai sensi del D.Lgs 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione su eventuali attività/progetti specifici per utenza disabile
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo del concessionario di applicare all'utenza le tariffe deliberate dalla Giunta comunale
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: accesso gratuito all'impianto per il concedente	qualitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo di riservare l'utilizzo gratuito dell'impianto sportivo all'Amministrazione comunale per un numero di giornate annue stabilito contrattualmente
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: progetto tecnico che prevede attività per scuole/disabili/servizi sociali/giovani	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione annuale che evidenzia le attività del progetto tecnico garantite a scuole/disabili/servizi sociali/giovani

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi contrattuali a carico del concessionario sono dettagliati ai capitoli 1 e 2 della presente relazione.

Si attesta che nel periodo coincidente con gli anni 2020-2021-2022 le obbligazioni contrattuali relative all'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto come sopra elencate sono state regolarmente onorate dal concessionario, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

6. VINCOLI

Disposizioni legislative di riferimento per la concessione in oggetto:

- legge 289/2002;
- LR n. 34/2002
- D.lgs. 50/2016;
- Codice di comportamento approvato con DPR 62/2013 e codice comunale vigente;
- legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Eventuali protocolli sanitari nazionali/regionali per la gestione del contenimento del contagio da Covid-19;
- Decreto Legislativo n.196/2003 in materia di protezione dati personali;
- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- Norme del Codice Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice Penale e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice di Procedura Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione dei rilievi sopra esposti, la gestione dell'impianto sportivo in oggetto mediante contratto di concessione risulta adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sia sotto il profilo operativo che sotto il profilo economico.

Il ricorso alla concessione del servizio in oggetto, affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ha consentito all'Amministrazione Comunale di fornire all'utenza un servizio eseguito da associazione sportiva in possesso dei prescritti requisiti di legge, assicurando una gestione efficace, efficiente e qualitativa e lasciando in carico all'Ente un ruolo di indirizzo e controllo sulla gestione, al fine di garantire un ruolo di coordinamento e di salvaguardia degli standard qualitativi.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CONCESSIONE GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE “CAMPI DA TENNIS” SITO IN VIA E. MATTEI IN OZZANO DELL’EMILIA

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l’art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall’art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto del servizio è la gestione totale della struttura sportiva, la custodia ininterrotta negli orari di apertura e la pulizia giornaliera, settimanale e periodica di tutti i locali e strutture facenti parte del centro sportivo “Campi da Tennis” sito in via E. Mattei in Ozzano dell’Emilia.

L'affidamento della concessione prevede quanto segue:

- a) successive fasi esecutive, redatte da progettista abilitato, della progettazione preliminare presentata in fase di gara in conformità delle stime sommarie effettuate dal servizio LLPP comunale, per la manutenzione straordinaria e messa a norma del complesso sportivo, con particolare riferimento all'impianto elettrico, alla pavimentazione del campo da basket e al rifacimento dei locali spogliatoi/docce presenti nel fabbricato A).
- b) realizzazione delle opere di cui al precedente punto a) secondo le tempistiche previste contrattualmente.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'amministrazione comunale di Ozzano dell'Emilia ha affidato l'attuale concessione per la gestione dell'impianto sportivo "campi da tennis" mediante contratto stipulato in data 27/06/2011 rep. 602/2011, non avendo disponibilità di personale preposto e con la finalità di gestire la struttura con maggiore efficacia ed efficienza. Per quanto premesso, sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale per il ricorso all'affidamento a terzi.

L'affidamento della concessione in oggetto ha durata di anni 20, dal 27/06/2011 al 27/06/2031.

Il concessionario del contratto rep. 602/2011 è l'Associazione polisportiva dilettantistica Nettunia (CF: 80084090374 P.IVA 04084970377) con sede in Bologna, via Casanova 11, in qualità di capogruppo mandataria del RTI con la società sportiva dilettantistica SPORT CLUB SSD A R.L. (CF: 03112821206) con sede legale in San Giovanni in Persiceto (Bo), via Muzinello 14.

Nel 2014 è stato modificato il RTI per la gestione in concessione del contratto in oggetto e l'A.S.D. SPORT CLUB SSD A R.L. è divenuta capogruppo mandataria.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche della concessione nel periodo di interesse coincidente con gli anni 2020-2021-2022.

ANNI 2020-2021-2022

REP. 602/2011 – AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE "CAMPI DA TENNIS" SITO IN VIA E. MATTEI IN OZZANO DELL'EMILIA .

CIG: 0679008F1C .

OGGETTO: affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo campi da tennis del comune di Ozzano dell'Emilia;

DATA DI APPROVAZIONE: Decisione del Direttore dell'Istituzione Anna Frank n. 53 del 20/04/2011;

DURATA: dal 27/06/2011 al 27/06/2031

VALORE AFFIDAMENTO: La concessione prevede che il concessionario versi all'Amministrazione comunale la somma complessiva di euro 12.200,00 oltre iva di legge, in rate annuali di pari importo.

CRITERI TARIFFARI: le quote per l'utilizzo della struttura da parte degli utenti sono state introitate dal concessionario. Il piano tariffario relativo all'utilizzo orario degli spazi presenti nell'impianto sportivo viene approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI.

L'aggiudicatario accetta e si impegna ad effettuare, per conto del Comune di Ozzano dell'Emilia, le seguenti prestazioni:

GESTIONE IMPIANTI

- Compete all'aggiudicatario la gestione del centro sportivo "Campi da Tennis" sito in Ozzano dell'Emilia, via Mattei come meglio identificato all'art. 1 del contratto di concessione. L'aggiudicatario si impegna a garantire a tutti i cittadini il diritto ad accedere agli impianti, programmando e coordinando tutte le attività sportive che gli stessi svolgeranno.

Dovranno essere osservate le seguenti modalità:

- apertura durante tutte le manifestazioni sportive, le gare ufficiali, le lezioni, gli allenamenti, le partite, gli spettacoli;
- chiusura in assenza di attività nella struttura.
- In particolare, il gestore dovrà garantire il libero accesso del pubblico al campo da basket nel periodo 01/06 – 15/09 di ciascun anno nelle fasce orarie indicate nel progetto di gestione.

SERVIZIO DI CUSTODIA

- L'aggiudicatario deve assicurare un ininterrotto servizio di custodia nei giorni di apertura dell'impianto, anche in giornate festive o prefestive, secondo orari concordati con l'Amministrazione Comunale nell'ottica del massimo utilizzo delle strutture sportive.
- La società/associazione è pertanto tenuta a nominare un responsabile, eventualmente anche coincidente con il titolare, che vigili sul corretto impiego delle strutture e provveda, in particolar modo, all'apertura e chiusura dell'impianto.

PULIZIE E MANUTENZIONI ORDINARIE

Sono a carico dell'aggiudicatario le pulizie di tutti i locali ed attrezzature facenti parte del centro sportivo "Campi da Tennis".

Al momento della stipulazione del contratto l'aggiudicatario prende in carico tutti i locali, gli arredi, attrezzature e macchinari di proprietà comunale risultanti dall'inventario e si impegna a mantenerne le migliori condizioni d'uso e di funzionalità per tutta la durata della concessione, salvo il naturale deperimento derivante dall'uso.

Sono a carico dell'aggiudicatario le manutenzioni ordinarie del centro sportivo "Campi da Tennis", comprensive di tutti gli adempimenti normativi connessi alla gestione degli impianti presenti nel centro sportivo. L'aggiudicatario vi provvederà tramite personale direttamente incaricato secondo la normativa vigente, esonerando il Comune da qualsivoglia obbligo od onere inerente i detti incarichi. L'aggiudicatario dovrà pertanto svolgere con la massima diligenza i seguenti compiti:

- Mantenere il perfetto stato dei campi di gioco provvedendo, quando necessario, al rifacimento dei campi in terra rossa;
- Provvedere alle necessarie riparazioni o sostituzioni di materiali, attrezzature o arredi necessari per lo svolgimento delle attività sportive;
- Mantenere il perfetto funzionamento degli impianti di servizio (spogliatoi, docce, acqua corrente, illuminazione, etc.), provvedendo – quando necessario – alla ritinteggiatura degli spogliatoi e servizi;
- Provvedere al decoroso mantenimento dell'area verde di pertinenza dell'impianto sportivo.

MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Sono a carico dell'aggiudicatario la messa a norma del complesso sportivo, con particolare riferimento a impianto elettrico, che dovrà avvenire prima dell'avvio di qualsivoglia attività sportiva

all'interno dell'impianto.

Sono a carico dell'aggiudicatario, inoltre, la realizzazione delle manutenzioni straordinarie così come proposte in sede di gara, la pavimentazione del campo da basket e il rifacimento dei locali spogliatoi/docce presenti nel fabbricato A).

La società/associazione aggiudicataria si obbliga a:

- corrispondere al Comune di Ozzano dell'Emilia il corrispettivo economico annuo di cui all'art. 2 del capitolato;
- sostenere a proprio totale carico le spese relative ai consumi del telefono, dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas per riscaldamento utilizzati per la normale conduzione dell'impianto;
- sostenere tutte le altre spese, nessuna esclusa, relative alla conduzione dell'impianto;
- realizzare a propria cura e spese le opere relative alle proposte di cui alle lett. a)-b)-c) dell'art. 12 del Bando di gara, così come dichiarato in sede di offerta.
- Le opere relative alle proposte di cui **alla lett. a)** dell'art. 12 del bando di gara, nonché arredamenti e attrezzature connesse. Al termine della durata della concessione, gli adeguamenti strutturali, arredamenti e attrezzature oggetto di offerta in sede di gara quali proposte migliorative, diverranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale senza alcun onere per quest'ultima, con esclusione di eventuali attrezzature rese disponibili dall'aggiudicatario attraverso nolo o leasing;
- Le attività relative alle proposte di cui **alla lett. b) e c)** art 12 del bando di gara devono essere implementate con l'avvio della gestione. Successivamente, entro il 30 settembre di ciascun anno, il gestore dovrà presentare all'Amministrazione Comunale il piano di utilizzo ed il piano di conduzione tecnica aggiornati alla stagione sportiva in fase di apertura;
- provvedere in proprio all'espletamento della gestione oggetto del presente capitolato, impiegando personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza ed impegnandosi a gestire il servizio concesso con decoro e nel rispetto delle norme vigenti;
- verificare ogni giorno il regolare funzionamento dell'impianto di riscaldamento, nonché l'erogazione di acqua calda e fredda ad uso della struttura e segnalare tempestivamente le anomalie rilevate all'Ufficio Tecnico Comunale per gli interventi di competenza relativi alle sole manutenzioni straordinarie;
- consentire ai tecnici dell'Amministrazione Comunale l'esercizio della funzione di vigilanza e controllo rispetto all'esecuzione del presente contratto, anche con riferimento alla corretta tenuta della documentazione prevista dalla legge per la corretta conduzione del centro sportivo in oggetto.

All'aggiudicatario fanno carico tutte le responsabilità inerenti e conseguenti all'utilizzo delle strutture date in concessione, con impegno a contrarre con compagnie assicurative di primaria importanza e mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe:

- **una polizza di assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)**, con effetto dalla data di decorrenza della concessione, per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, con massimali non inferiori a:
 - € 5.000.000,00 unico per la garanzia RCT (per sinistro, per persona, per danni a cose)
 - € 3.000.000,00 per sinistro, con sottolimito di € 1.500.000,00 per persona per la garanzia RCO;

e che preveda, tra le altre condizioni, anche:

- l'estensione di copertura anche all'organizzazione o attuazione di eventuali manifestazioni sportive, culturali o di altro genere o altre attività pertinenti la convenzione in essere;
- la Responsabilità Civile derivante da fatto (anche doloso) di persone della cui opera il concessionario si avvalga (dipendenti e non);
- estensione alla RC derivante dalla conduzione dei locali, dai danni alle cose in consegna o custodia, dai danni a cose di terzi da incendio di beni del concessionario o da lui detenuti;
- estensione nel novero dei terzi alle persone che prestano la loro collaborazione per lo svolgimento dell'attività del concessionario nell'ambito dei locali e degli spazi in genere concessi in concessione;

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN MATERIA DI SICUREZZA

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri eventuali operatori, a tutte le disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza ed infortuni, nonché a quelle derivanti da contratti collettivi di lavoro di categoria e dal D.Lgs. 81/2008

Entro 30 giorni dalla assunzione del servizio deve essere prodotta al Comune dichiarazione relativa al numero di posizioni assicurative INPS ed INAIL per l'eventuale personale dipendente e/o socio lavoratore.

Per effetto della presente concessione nessun rapporto autonomo o subordinato a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato fra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il personale eventualmente alle dipendenze dell'aggiudicatario, il quale comunque, solleva il Comune da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

PROPOSTE MIGLIORATIVE

Nel progetto di gestione presentato in sede di gara il concessionario si è impegnato a garantire alcune attività di miglioramento della struttura e della gestione. In particolare:

- demolizione locali in disuso (fabbricato B)
- ampliamento e ristrutturazione (fabbricato A)
- realizzazione campo da beach tennis/volley;
- completamento recinzione del complesso sportivo;
- smaltimento coperture in amianto;
- copertura pressostatica dei 2 campi in terra rossa;
- interventi volti al risparmio energetico per la palazzina servizi e ampliamento fabbricato A;

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Servizio Sport del Comune di Ozzano dell'Emilia provvede al monitoraggio e al controllo dell'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto al fine di consentire una costante contabilizzazione delle azioni svolte e verificare periodicamente l'avanzamento delle azioni con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Il RUP, Responsabile Unico del Procedimento dell'amministrazione comunale, è individuato nel Responsabile del Settore Scuola, Cultura e Sport.

Il controllo sull'esecuzione della concessione è affidato al RUP.

Le attività inerenti il controllo sulla concessione sono evidenziate da scambi informali e formali, relazioni, invio di dati da parte del concessionario e dallo svolgimento di riunioni periodiche e/o straordinarie con l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del tipo di servizio previsto dal progetto presentato in sede di gara. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso rispetto al progetto offerto in sede di gara, l'amministrazione comunale si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le attività concordate, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza-qualità del servizio e gli interessi dell'amministrazione stessa.

Il concessionario è tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. In ultimo si specifica che l'amministrazione comunale ha accesso alla struttura affidata in concessione in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al contratto in essere.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ASSOCIAZIONE AFFIDATARIA:

Il RTI tra ASD NETTUNIA con sede in Bologna, via Casanova 11 (CF: 80084090374 P.IVA 04084970377) e SPORT CLUB S.S.D. A R.L. con sede in San Giovanni in Persiceto, via Muzinello 14 (CF: 03112821206).

Nel 2014 la società sportiva SPORT CLUB S.S.D. A R.L. Con sede in San Giovanni in Persiceto, via Muzinello 14 (CF: 03112821206) è subentrata alla ASD NETTUNIA divenendo mandataria.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il concessionario versa annualmente all'Amministrazione comunale un corrispettivo di € 744,20 (iva compresa) e mantiene l'equilibrio economico finanziario della gestione sfruttando funzionalmente l'impianto sportivo in oggetto.

CONTRATTO DI CONCESSIONE GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO CAMPI DA TENNIS

ANNO SPORTIVO	corrispettivo incassato dal Comune (iva compresa)	TARIFFE
2020	€ 744,20	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 8/2019 e n. 15-101/2020
2021	€ 744,20	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2020/2021 e 2021/2022 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 15-101/2020 e n.27-117/2021
2022	€ 744,20	Tariffe applicate ed incassate dal concessionario agli utenti sulla base del sistema tariffario comunale deliberato per l'a.s. 2021/2022 e 2022/2023 con deliberazioni della Giunta comunale rispettivamente n. 27-117/2021 e n. 111/2022

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

ANALISI DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ

INDICATORI DI QUALITÀ			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
QUALITÀ CONTRATTUALE			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'attivazione, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario che descriva tempi e modalità riservati all'utenza per accedere al servizio (utilizzo spazi)
Tempo di risposta motivata (controdeduzioni) ad eventuali contestazioni di addebiti	quantitativo	CONCESSIONARIO	Massimo 10 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della contestazione formale di addebiti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	COMUNE / CONCESSIONARIO	⌘ Attivazione immediata in caso di urgenza; ⌘ Tempo di risposta medio: 5 giorni; ⌘ Massimo 30 giorni per segnalazioni differibili.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	CONCESSIONARIO	Elaborazione del Piano di pulizia e disinfezione periodica, nel rispetto delle prescrizioni di capitolato
QUALITÀ TECNICA			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione del concessionario sulle attività svolte
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	CONCESSIONARIO	Elenco di beni/attrezzature messi a disposizione dal concessionario (eventuale)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	CONCESSIONARIO	Piano di programmazione delle attività di manutenzione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	CONCESSIONARIO	Polizze assicurative a carico del concessionario; obblighi a carico del concessionario ai sensi del D.Lgs 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione su eventuali attività/progetti specifici per utenza disabile
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
DESCRIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	SOGGETTO INCARICATO	VALUTAZIONE/MODALITÀ
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo del concessionario di applicare all'utenza le tariffe deliberate dalla Giunta comunale
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: accesso gratuito all'impianto per il concedente	qualitativo	CONCESSIONARIO	Obbligo di riservare l'utilizzo gratuito dell'impianto sportivo all'Amministrazione comunale per un numero di giornate annue stabilito contrattualmente
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico: progetto tecnico che prevede attività per scuole/disabili/servizi sociali/giovani	qualitativo	CONCESSIONARIO	Relazione annuale che evidenzia le attività del progetto tecnico garantite a scuole/disabili/servizi sociali/giovani

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi contrattuali a carico del concessionario sono dettagliati ai capitoli 1 e 2 della presente relazione.

Si attesta che nel periodo concidente con gli anni 2020-2021-2022 le obbligazioni contrattuali relative all'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in oggetto come sopra elencate sono state regolarmente onorate dal concessionario, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

6. VINCOLI

Disposizioni legislative di riferimento per la concessione in oggetto:

- legge 289/2002;
- LR n. 34/2002
- RD 827/1924
- LR 11/2007
- D.Lgs 163/2006;
- legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Eventuali protocolli sanitari nazionali/regionali per la gestione del contenimento del contagio da Covid-19;
- Decreto Legislativo n.196/2003 in materia di protezione dati personali;
- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- Norme del Codice Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice Penale e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti;
- Norme del Codice di Procedura Civile e leggi ad esso collegate, per quanto attinenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione dei rilievi sopra esposti, la gestione dell'impianto sportivo in oggetto mediante contratto di concessione risulta adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sia sotto il profilo operativo che sotto il profilo economico.

Il ricorso alla concessione del servizio in oggetto, affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ha consentito all'Amministrazione Comunale di fornire all'utenza un servizio eseguito da associazione sportiva in possesso dei prescritti requisiti di legge, assicurando una gestione efficace, efficiente e qualitativa e lasciando in carico all'Ente un ruolo di indirizzo e controllo sulla gestione, al fine di garantire un ruolo di coordinamento e di salvaguardia degli standard qualitativi.

Ricognizione periodica ex Art. 30 D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022

Ricognizione anno 2022

L'Art. 30 comma 1. del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022 prevede che "I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9."

Il presente documento è relativo alla ricognizione sui Servizi di Trasporto Pubblico locale di linea regolare affidati dell'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Bologna (Società Reti e Mobilità srl); in particolare la presente ricognizione fa riferimento a quanto rilevato per l'anno 2022 e riporta quanto richiesto dal suddetto decreto legislativo con riferimento al Contratto di Servizio in essere tra la scrivente SRM e il Gestore dei servizi di trasporto pubblico locale, TPB SCarl., relativamente al bacino provinciale di Bologna.

1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE SUL SERVIZIO

Descrizione servizio affidato (oggetto e valore dell'affidamento);

Il Contratto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi di Tpl autofiloviari di linea regolari, minimi e aggiuntivi, afferenti alla città di Bologna e al suo bacino provinciale, nonché di un servizio TPGV (trasporto pubblico a guida vincolata – Civis), ove posto in esercizio entro il termine dell'affidamento, nonché di tutte le attività strumentali correlate, nel rispetto degli obblighi e delle specifiche previsti nella Documentazione di gara e nell'Offerta, in coerenza con gli obiettivi di qualità, sicurezza, efficacia, efficienza, sostenibilità ambientale ed economica, e integrazione modale, tariffaria e territoriale, del servizio, di cui al D.lgs. 422/97 e alla LR Emilia-Romagna 30/98, alle linee di indirizzo della Regione e degli enti locali interessati.

Elementi principali del Bando di gara:

- servizi per 37.400.000 km-vettura/anno (di cui 18.600.000 relative a servizi urbani);
- corrispettivo 86.450.000,00 EUR/anno oltre IVA 10%;
- incentivi e premi 1.000.000,00 EUR/anno oltre IVA;
- periodo di affidamento 9 anni;
- affidamento dei servizi in esclusiva.
- sistema di valutazione delle offerte: peso degli elementi tecnico-qualitativi pari al 70%, peso degli elementi economici pari al 30%;
- subaffidamento consentito limitatamente ai primi 5 anni di esecuzione del Contratto;

Soggetto affidatario;

Il Servizio è stato affidato alla TPB S.c.a.r.l. - Società soggetta a direzione e

coordinamento di TPER S.p.A oggi composta dalle società: TPER spa, AGI spa e Omnibus scarl.

C.F. 03090291208 - R.E.A. BO 491024

<https://www.tper.it/tpb-scarl-società-trasparente>

Tipo di affidamento (appalto/concessione);

L'affidamento del servizio è in concessione.

Modalità di affidamento (con evidenziazione della coerenza con le disposizioni normative);

Il servizio è stato affidato tramite gara ad evidenza pubblica

Bando trasmesso per la pubblicazione sulla GUUE in data 02 marzo 2010;

pubblicato dalla GUCE in data 5 marzo 10, 2010/S 45-066839;

pubblicato sulla GUI n. 26 del 5 marzo 10.

Data di affidamento;

L'esito della gara è stato trasmesso per la pubblicazione sulla GUUE in data 20 gennaio 2011;

pubblicata dalla GUUE in data 25 gennaio 2011, 2011/S16-024176;

pubblicata sulla GUI n. 15 del 04 febbraio 2011.

Data di inizio e di fine del contratto di servizio;

Il Contratto di servizio e il Contratto di affitto di ramo d'azienda sono stati sottoscritti in data 4 marzo 2011 con effetto dal 1 marzo 2011.(prot SRM 358/2011)

Con nota Prot. SRM n. U19/597 del 14 novembre 2019 la SRM ha comunicato alla TPB/TPER – alla prima per quanto concerne il contratto di servizio, alla seconda per il contratto di affitto di ramo d'azienda - di prorogare sino alla data del 31 agosto 2024 l'efficacia del contratto di servizio insieme col collegato contratto di affitto di ramo d'azienda.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato.

Area territoriale servita: Città metropolitana di Bologna, superficie 3.703 km²; popolazione residente interessata 1.011.659 abitanti.

2. SITUAZIONE GESTIONALE DEL SERVIZIO

2 a) Modello gestionale del servizio

Modalità di gestione ed erogazione del servizio, assetto organizzativo del gestore con focus su assunzione del rischio imprenditoriale da parte del gestore;

La società affidataria TPB scarl è composta da TPER spa, AGI spa e Omnibus scarl ed è soggetta a direzione e coordinamento di TPER S.p.A.. Alla TPER è intestato il Contratto di affitto di ramo di Azienda e con esso i vantaggi economici derivanti da ogni iniziativa di valorizzazione commerciale, intrapresa nel rispetto del contratto di affitto di ramo d'azienda e della normativa vigente.

Il servizio è affidato in modalità "net cost": sono a carico dell'Affidatario il rischio industriale e il rischio commerciale connessi alle attività affidate.

Presenza e composizione dell'elemento tariffario (con grado di copertura dei costi) e soggetto che riscuote la tariffa;

Le tariffe sono definite dalla regione e gli enti locali locali. È attribuita all'Affidatario la titolarità dei ricavi da traffico, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio disciplinati dal Contratto, e degli eventuali ricavi. All'interno nella società TPB scarl, affidataria del servizio, è stata individuata come titolare dei ricavi tariffari e delegato alla riscossione delle tariffe la società TPER spa.

Nel 2022 ricavi tariffari coprono il 36% dei costi totali della produzione

Pratica o praticabilità di attività accessorie (che contribuiscono alla copertura dei costi); Obblighi di servizio pubblico ed eventuali compensazioni con relativi criteri di calcolo; Oneri di manutenzione a carico del gestore.

Il contratto impone obblighi sui servizi erogati e sulle tariffe applicate per garantire omogeneità di sviluppo e coesione sociale, obblighi di universalità, non discriminazione, continuità di erogazione, di qualità e sicurezza, di investimento anche finalizzati alla tutela ambientale. Gli obblighi di servizio sono compensati tramite versamento di un corrispettivo e l'esclusiva sul servizio.

Nell'ambito del Contratto di affitto di ramo di azienda è prevista la gestione delle reti e degli impianti correlati ai servizi di TPL tra cui la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'ammortamento del ramo d'azienda.

Sono inclusi nel contratto servizi per l'Aeroporto di Bologna che prevedono una tariffa speciale.

Il contratto prevede anche l'attività opzionale di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta nel Comune di Bologna, di cui all'art. 17, comma 133, della L. 127/97.

2 b) Andamento del Servizio dal punto di vista economico Risultati economici realizzati negli ultimi esercizi (sintesi); Investimenti realizzati e previsti nella gestione;

Finanziamenti (in particolare pubblici) ottenuti e previsti; Risultato economico del gestore del servizio nell'esercizio: costi, ricavi, investimenti e finanziamenti relativi all'ultimo esercizio. Utile ante imposte/utile netto.

Dati dal Bilancio riclassificato TPB (monitoraggio annuale)

Andamento economico	2020*	2021*	2022*
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 55.717.808,21	€ 63.600.558,92	€ 66.782.520,43
Corrispettivi	€ 86.664.873,79	€ 91.338.008,51	€ 89.333.768,48
Contributi in conto gestione	€ 11.397.941,27	€ 10.885.763,88	€ 14.790.900,71
Contributi in conto capitale (quota di competenza dell'anno)	€ 597.570,74	€ 413.391,22	€ 506.870,56
Ricavi diversi	€ 5.705.064,17	€ 6.237.826,85	€ 7.752.318,82
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 160.083.258,18	€ 172.475.549,38	€ 179.166.379,00
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 26.023.600,88	€ 29.828.379,80	€ 39.835.127,48
Costi per servizi	€ 30.978.516,82	€ 35.083.518,77	€ 37.156.253,09
Costi per godimento di beni di terzi	€ 994.232,08	€ 1.050.527,35	€ 1.191.380,86
Costi per il personale (al lordo dei contrib. In conto CCNL)	€ 86.865.712,23	€ 85.911.393,78	€ 87.349.007,18
Ammortamenti e svalutazioni	€ 15.443.175,77	€ 16.244.317,31	€ 19.049.519,31
Oneri diversi di gestione	€ 528.424,60	€ 823.553,24	€ 939.646,86
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 160.833.662,37	€ 168.941.690,25	€ 185.520.934,79
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 750.404,19	€ 3.533.859,13	-€ 6.354.555,79
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 845.608,62	€ 2.186.084,45	-€ 7.819.246,73
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 159.355,12	-€ 1.228.403,40	-€ 7.497.270,46

2 c) Qualità ed efficienza del Servizio

Livelli qualitativi e di efficienza del servizio raggiunti rispetto agli obiettivi e rispetto all'anno precedente. Analisi riferita all'esercizio degli indicatori di qualità

Qualità del servizio	2020*	2021*	2022*
Bus * Km programmati a fine anno (esclusi km a vuoto)	34.259.265	36.475.267	35.858.374
Bus * Km effettivamente erogati	34.312.648	36.531.635	35.991.882
- di cui con veicoli ibrido-diesel elettrico	2.476.532	2.981.157	2.779.364
- di cui con veicoli gpl	0	0	0
- di cui con veicoli metano	10.196.810	12.009.956	13.264.692
- di cui con veicoli elettrici a batteria	0	0	200.387
- di cui con veicoli elettrici filobus	2.044.184	2.170.535	1.642.689
- di cui con veicoli EURO 3	7.659.793	7.186.368	5.609.419
- di cui con veicoli EURO 4	1.275.089	1.489.753	1.484.184
- di cui con veicoli EURO 5 o superiori	9.841.682	12.399.679	12.280.902
- di cui con veicoli con altro mezzo a minor impatto ambientale	0	0	0
Corse programmate	2.432.252	2.602.178	2.633.677
Corse effettuate	2.404.313	2.541.382	2.578.800
% di corse in orario	87%	86%	84%
% di corse in ritardo	6%	8%	11%
Età media parco in anni	1204%	12	11
Posto * km offerti	2.576.407.954	2.651.109.989	2.648.443.807
di cui Posto*Km a sedere	1.121.551.549	1.245.629.447	1.380.725.793
di cui Postazioni*Km per carrozzina invalido	27.655.211	29.691.931	32.278.829
Velocità commerciale in Km/h del servizio effettivamente erogato	22	21,94	22
Passeggeri / anno	92.899.549,84	96.459.192	113.509.095
Numero mezzi flotta	1.107	1.130	1.115
Numero addetti alla guida	1.600	1.586	1.577
N° viaggiatori controllati	1.676.062	1.489.229	1.506.055
% mezzi attrezzati per disabili	75,0%	80,0%	84,4%

*Anni impattati dalla pandemia COVID 19: sono riportati i km effettivamente pianificati ed erogati a seguito delle modifiche dovute al COVID (riduzioni e potenziamenti)

2 d) Rispetto degli obblighi del contratto di servizio

Analisi puntuale del rispetto dei vari obblighi presenti nel contratto di servizio; Raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza previsti nel contratto di servizio; Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio.

Il contratto di servizio per l'erogazione del trasporto pubblico bolognese, sottoscritto dalla SRM e dalla TPB nel marzo del 2011, regola un sistema di monitoraggio che genera, con cadenze variabile (settimanale, mensile, semestrale, annuale) a seconda dello specifico indicatore, dati relativi ai servizi pianificati ed erogati. I dati misurano l'efficienza e l'efficacia e la qualità dei servizi affidati, a essi sono legati diversi parametri contrattuali, fra questi il sistema di riconoscimento dei premi e di applicazione delle penali.

Nella tabella che segue (riportata anche sul sito SRM con riferimento agli anni 2011-2022) sono riportati i principali dati di interesse, consuntivi di ogni anno di affidamento.

Ai dati statistici riportati si aggiungono quelli relativi alla percezione dell'utenza, pubblicati dalla TPB nella Carta dei servizi (<https://www.tper.it/cs>).

Indicatore	2020*	2021*	2022*
Percorrenze totali programmate [Mkm]	34,2	36,5	35,9
- di cui servizi urbani	17,4	18,2	18,2
- di cui servizio sub/extraurbano	16,8	18,3	17,7
Percorrenze effettivamente erogate [Mkm]	34,3	36,5	36,0
- di cui filoviarie	2,0	2,2	1,6
Percorrenze gasolio < EURO3 [%]	23,5	6,0	4,2
Numero di mezzi immatricolati in linea al 31 dicembre	1.101	1.122	1.108
Età media del parco mezzi	12,04	11,61	10,68
Mezzi urbani con pianale ribassato [%]	99,8	99,8	99,8
Mezzi sub/extra con pianale ribassato [%]	71,6	73,3	80,4
Mezzi con incarrozzamento e trasporto disabili [%]	77,8	81,9	87,1
Mezzi con aria condizionata [%]	96,9	98,5	99,3
Mezzi metano, ibridi, filobus, elettrici [%]	44,1	50,9	52,6
Risorse per corrispettivi TOTALI (IVA esclusa) [Meuro]	95,972	100,727	98,502
- di cui risorse Regionali per corrispettivi + CCNL	90,161	94,412	92,120
- di cui risorse locali per corrispettivi	5,811	6,315	6,382
Introiti da traffico + pubblicità [Meuro]	41,005	49,100	59,141
- di cui Acquisto titoli da Regione e EELL	4,199	5,457	7,848
Numero totale di viaggiatori [Mpax]	92,9	96,5	113,5
- di cui servizi urbani	80,0	81,8	94,9
- di cui servizio sub/extraurbano	12,9	14,7	18,6
Verifiche di titoli di viaggio	112.469	111.216	95.019
Puntualità annuale [%]	86,7	76,7	67,4
Regolarità annuale [%]	99,8	99,8	99,7
Velocità commerciale di Bacino [km/h]	21,8	21,9	21,8
Velocità commerciale - servizi urbani	17,0	16,9	16,9
Velocità commerciale - servizio sub/extraurbano	31,0	31,0	30,9
Posti per km offerti [MLDposti*km]	2,16	2,65	2,65
- di cui servizi urbani	1,47	1,89	1,51
- di cui servizio sub/extraurbano	0,68	0,76	1,14

Numero di abbonamenti annuali venduti	206.598	147.387	142.236
Numero di abbonamenti mensili venduti	419.752	408.746	505.895

* anni COVID. I km programmati sono quelli previsti dal Contratto di Servizio e modificati per tener conto dell'emergenza COVID.

3. ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE AFFIDANTE

Impatto economico della gestione sull'ente affidante (entrate/uscite).

Con riferimento al 2022 si registrano i seguenti flussi transitati dalla SRM e destinati al gestore classificati per anno di competenza (non contabile)

FONTE	EURO	TIPOLOGIA TRAFERIMENTO
Regione E-R per servizi minimi	79.348.047,87	corrispettivo
RER Contributo integrativo per il CCNL (L.58/05; L. 296/06; L.47/04)	9.701.413,00	contributo
Regione E-R per ulteriori servizi minimi	259.292,85	corrispettivo
Regione E-R per servizi sperimentali	142.000,00	corrispettivo
Regione E-R per incremento e qualificazione dei servizi -anno 2020- 2021 - 2022 Montagna	6.607,62	corrispettivo
RER Servizi aggiuntivi COVID**	2.663.211,36	corrispettivo
RER Carburanti	2.084.617,33	contributo
RER Profughi	25.860,00	Corrispettivi per acquisto titoli
RER acquisto titoli Integrazione tariffaria ferro-gomma (MI MUOVO ANCHE IN CITA')	1.843.974,91	Corrispettivi per titoli
RER acquisto titoli bambini elementari e medie (GRANDE- UNDER 14) UNDER 19 ISEE 30.000 (Salta su)	5.492.509,81	Corrispettivi per titoli
RER Mancati ricavi tariffari COVID***	12.567.424,62	contributo
Erogati da EELL tramite convenzione con SRM (per servizi aggiuntivi e integrazione del corrispettivo)	5.244.373,14	corrispettivo
Integrazioni tariffaria Enti locali, tramite convenzione con SRM	1.134.725,84	corrispettivo
Enti Locali acquisto titoli per bambini scuole elementari (Comune di Bologna, San Lazzaro e Casalecchio di Reno; ragazzi 14-19 Bologna), tramite convenzione con SRM	36.559,00	Corrispettivi per o titoli
Comune di Bologna -Accertamento esteso della sosta	815.000,00	corrispettivo
Totale	121.365.617,35	



**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA (ART. 30 D.LGS. 201/2022)**

ANNO 2023

Bologna, dicembre 2023

INDICE

1. Premessa metodologica	3
2. Quadro complessivo della gestioni dell'Emilia-Romagna	7
2.1 Gestioni del Servizio Idrico Integrato	7
2.2 Gestioni del Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani	14
3. Ricognizione analitica delle singole gestioni	20
3.1 Gestioni del Servizio Idrico Integrato	20
3.2 Gestioni del servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani	64

1. PREMESSA METODOLOGICA

La presente Relazione viene effettuata in adempimento dell'art. 30 del D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, recante *Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, ove è disposto:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

L'Agenzia dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (nel seguito ATERSIR o Agenzia) è l'Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna che si occupa di Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e di Servizio Gestione Rifiuti Urbani (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento).

Con la L.R. istitutiva n. 23/2011, la Regione Emilia-Romagna ha previsto l'individuazione di un unico ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (oltre ad eventuali Comuni esterni limitrofi al confine regionale) e attribuito le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali al nuovo ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.

L'Agenzia, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione attuando in essa l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato (SII) e al Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR), si qualifica dunque come Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale (EGATO) ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e pertanto è ente competente all'effettuazione della presente ricognizione per tutto l'ambito regionale di competenza.

Al fine di adempiere a quanto contenuto nella citata disposizione, nella presente Relazione si procederà dunque a fornire preliminarmente il quadro complessivo di tutte le gestioni presenti sul territorio regionale dando evidenza della misura del ricorso all'affidamento a società in house.

Successivamente si procederà a presentare, in modo analitico, per ciascuna gestione esistente, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Preme inoltre evidenziale che, con riferimento agli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 si impiegheranno gli indicatori e schemi di atti pubblicati sul portale ANAC ex artt. 7 del d.lgs. 201/2022 come da tabella seguente.

	Atti e indicatori ARERA e ART Art. 7 d.lgs 201 2022	
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	RIFIUTI
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025"
		D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr "	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 "

	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr” (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF)
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”	
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”.
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22” ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante “Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai seguenti link: qualità tecnica, qualità contrattuale https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm https://www.arera.it/it/dati/QSII.htm	

Da ultimo si precisa che, di eventuali procedimenti che abbiano portato all'applicazione di penali per inadempimenti nell'esecuzione dei servizi affidati nel corrente anno, si darà

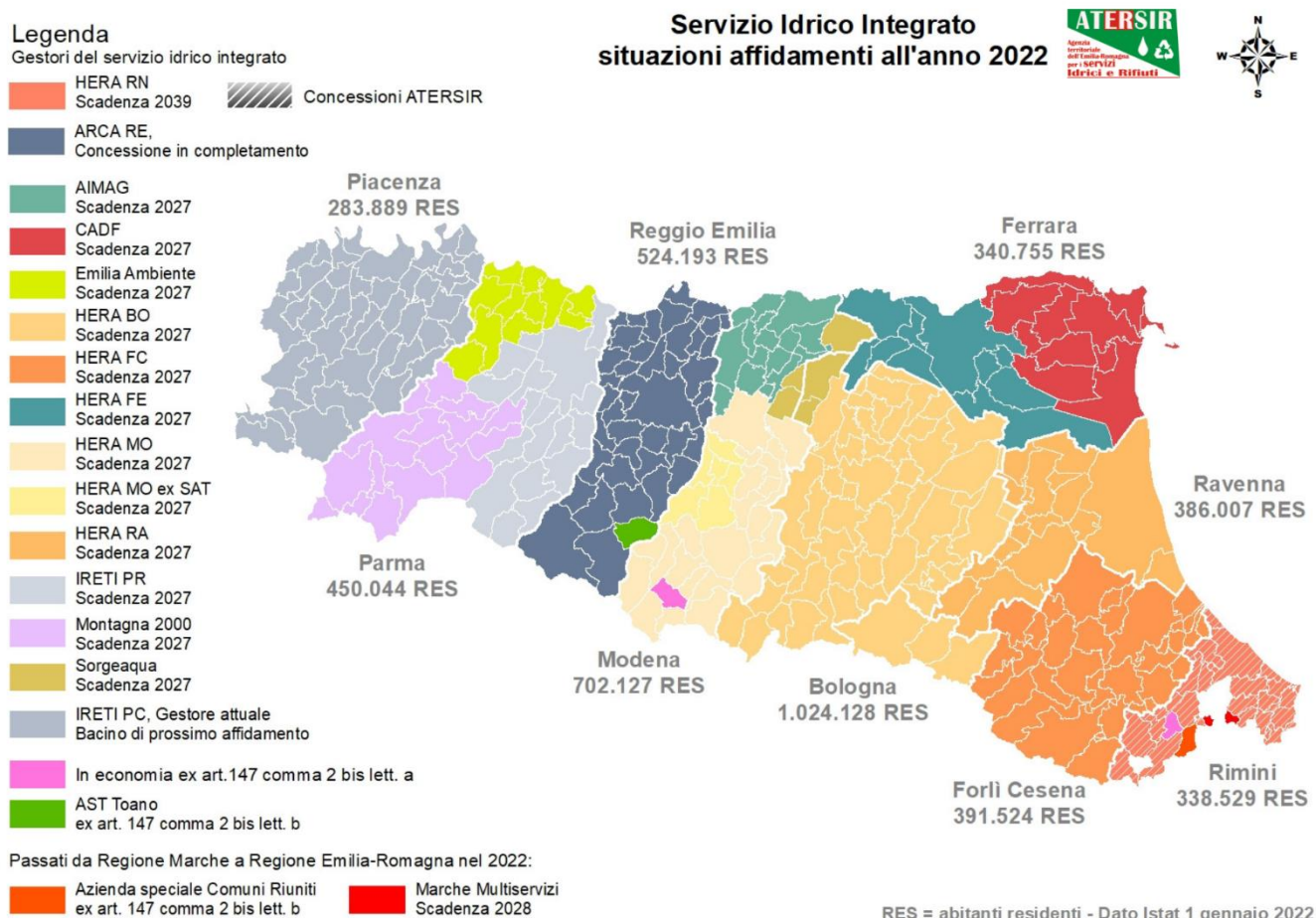
evidenza nella relazione del prossimo anno secondo un criterio di competenza della pianificazione economico-finanziaria.

2. QUADRO COMPLESSIVO DELLA GESTIONI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Nel presente paragrafo per ciascun servizio si propone una sintesi, in forma tabellare, degli affidamenti in corso inclusivi della forma di gestione e della durata degli stessi.

2.1 GESTIONI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Di seguito si riporta la rappresentazione cartografica delle gestioni del SII in regione Emilia-Romagna.



Con riferimento alla scadenza degli affidamenti si ritiene utile precisare che la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 all'art. 16 prevede in particolare:

“1. Al fine di consentire il rispetto delle tempistiche per la realizzazione degli interventi del servizio idrico integrato previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli affidamenti del servizio in essere, conformi alla vigente legislazione, la cui scadenza sia antecedente alla data del 31 dicembre 2027, sono allineati a detta data.

2. Le disposizioni di cui al primo comma non trovano applicazione per i bacini gestionali per i quali la procedura di affidamento sia stata già avviata alla data di entrata in vigore della presente legge.”

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Si procede quindi a riportare in forma tabellare la sintesi degli affidamenti esistenti dando evidenza del ricorso all'affidamento a società in house.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza eventualmente aggiornata a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Bologna	tutti i comuni tranne Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (53 Comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 20.12.2021	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Ferrara	11 comuni: Argenta, Bondeno, Cento, Ferrara, Masi Torello, Mirabello, Poggio Renatico, Porto Maggiore, Sant'Agostino, Vigarano, Voghiera	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024 (originariamente in capo a ACOSEA S.p.A.)	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Ferrara	15 comuni: Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro, Tresigallo	CADF S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'
Forlì-Cesena	tutti i 30 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.2.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Modena	29 comuni: Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Castelvetro, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro,	HERA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 18.2.2007 (originariamente in capo a META S.p.A.) Convenzioni con decorrenza 22.12.2006 originariamente in capo a SAT S.p.A.	Convenzioni con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

	Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca					
Modena	20 comuni: Bastiglia, Bomporto, Borgofranco, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Moglia, Novi, Poggio Rusco, Quistello, Revere, San Felice sul Panaro, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia, Soliera	Aimag S.p.A	Convenzione con decorrenza 20.12.2006	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Modena/Bologna	5 comuni: Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO); Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (BO)	Sorgeaqua S.r.l.	2 Convenzioni con decorrenza rispettivamente 30.12.2006 e 29.11.2007 (Modena) 1 Convenzione con decorrenza 29.11.2007 (Bologna)	Scadenza unica 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'
Parma	18 comuni: Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Sala Baganza, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Traversetolo	IREN S.p.A.	Convenzione con decorrenza 27.12.2004 (originariamente in capo AMPS S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Parma	12 comuni: Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrile	Emiliambiente S.p.A.	Convenzione originariamente in capo a Ascaa S.p.A confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 28.12.2007) Convenzione originariamente in capo a Salsoservizi S.p.A confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2004) Convenzione originariamente in capo a San Donnino S.r.l. confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2007)	Scadenza unica di tre convenzioni 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'
Parma	15 comuni: Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi	Montagna 2000 S.p.A. Parma Affidamento in house	Convenzione con decorrenza 31.12.2007	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Piacenza	tutti i 46 comuni	IRETI S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004 (originariamente in capo a TESA S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 20.12.2011	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021. È in via di conclusione la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza, CUP: D11D15000020005 - CIG 9142713571.	NO
Ravenna	tutti i 18 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 26.4.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Reggio Emilia	tutti i comuni ad eccezione del comune di Toano (41 comuni)	IREN S.p.A.	Convenzione con decorrenza 30.6.2003 (originariamente in capo a AGAC S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 20.12.2011	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021. Si è conclusa la Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del servizio idrico integrato per la Provincia di Reggio Emilia (CIG: 812042852C). con aggiudicazione a favore di IRETI S.p.A. Decorrenza 01/01/2024 per 20 anni.	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Rimini	tutti i comuni ad eccezione del comune di Maiolo e Montecopiolo (25 comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.1.2022	Convenzione con scadenza 31.12.2039	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021, dal momento che la scadenza della gestione è successiva al 31.12.2027 a seguito di conclusione della gara CIG:7752596C98) per lo svolgimento del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Rimini, ad esclusione del comune di Maiolo.	NO
Rimini/Ravenna/Forlì-Cesena	tutti i comuni (fornitore acqua all'ingrosso per il gestore del SII)	Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	Convenzione con decorrenza 30.12.2008	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Affidamento diretto a società patrimoniale
Si segnala inoltre la gestione della Società Acquedotto Valle del Lamone S.A.V.L. S.r.l. fornitore di acqua all'ingrosso per il gestore del SII nel territorio dei Comuni di Marradi, Brisighella e Faenza, non regolata da specifico atto di affidamento, ma sottoposta alla regolazione tariffaria.						

Con riferimento alla situazione gestoria del SII in regione Emilia-Romagna si ritiene inoltre di segnalare l'esistenza di gestioni mono comunali svolte in economia in base alla salvaguardia accordata dall'Agenzia ai sensi dell'art. art. 147, comma 2-bis, lett. A) e b) del D.lgs. n. 152/2012 come indicate nella tabella seguente:

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

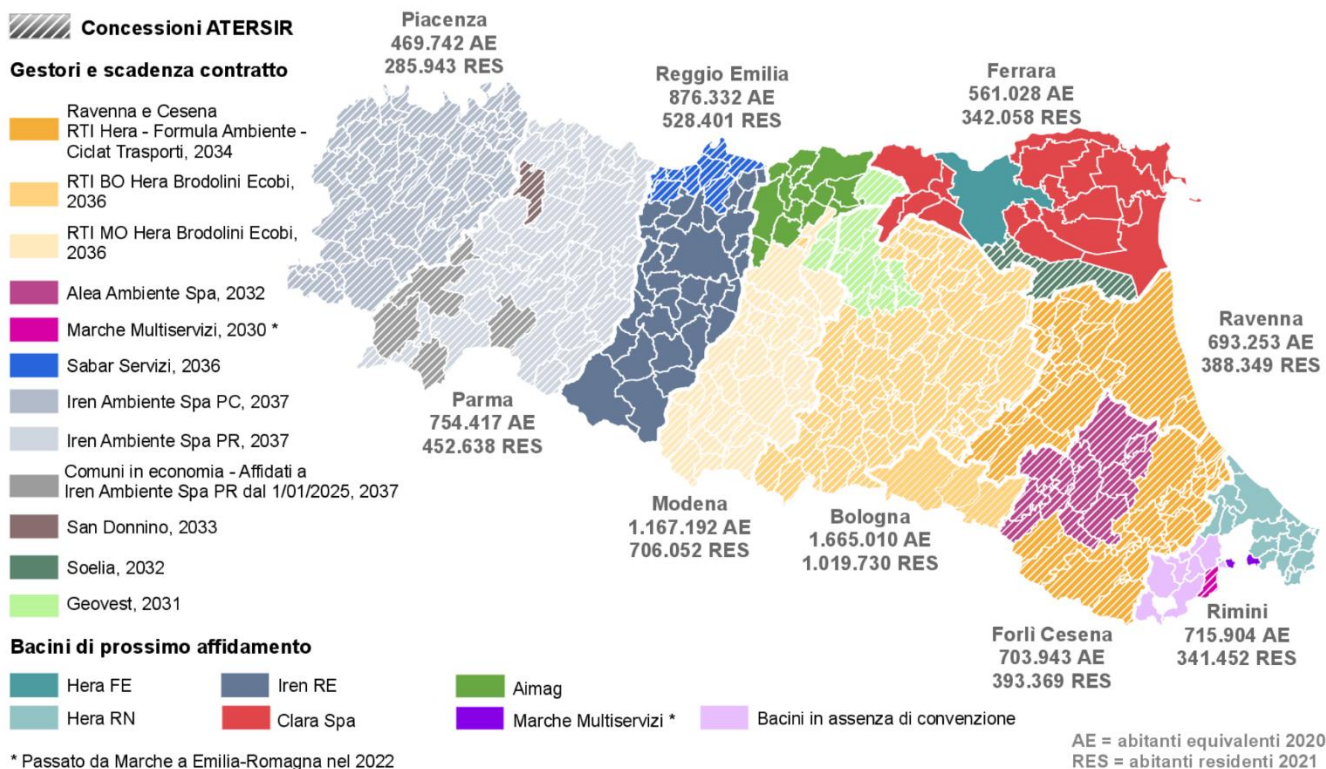
Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Tipologia di salvaguardia	Data di scadenza
Modena	Comune di Riolunato	Comune di Riolunato	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera a) del d.lgs. n. 152/2011	La salvaguardia non prevede una scadenza
Reggio Emilia	Comune di Toano	AST Toano S.r.l	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2011	La salvaguardia non prevede una scadenza
Rimini	Comune Montecopiolo	Comune Montecopiolo	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2012	La salvaguardia non prevede una scadenza
Rimini	Comune di Maiolo	Comune di Maiolo	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera a) del d.lgs. n. 152/2011	La salvaguardia non prevede una scadenza

Come risulta dalla tabella dunque sul territorio regionale per il servizio in analisi sussistono n. 4 affidamenti secondo il modello in house per un totale, al 2022, di 287.355 abitanti interessati.

2.2 GESTIONI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Di seguito si riporta la rappresentazione cartografica delle gestioni del SGR in regione Emilia-Romagna.

Servizio Gestione Rifiuti - Situazione affidamenti anno 2023



Si procede quindi, analogamente a quanto fatto per il SII, a riportare in forma tabellare la sintesi degli affidamenti esistenti dando evidenza del ricorso all'affidamento a società in house.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Bologna	52 comuni: Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Dozza, Fiorenzuola, Fontanelice, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Imola, Malabergo, Marradi, Medicina, Minerbio, Molinella, Monte San Pietro, Monterezenzo, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione de' Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Savigno, Vergato	RTI costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO
Ferrara	comune di Ferrara	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2017	NO
Ferrara	19 comuni: Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera	CLARA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 3/05 e 9/07/2005. Nuova concessione affidata con decorrenza 01/01/2024	Scadenza unica al 31/12/2017 Nuovo affidamento 01/01/2024-31/12/2038	SI'

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (SI'/NO)
Ferrara	comune di Argenta	SOELIA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI'
Forlì-Cesena	13 comuni: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio	ALEA AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI'
Modena	32 comuni: Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca	RTI costituito da Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO
Modena	12 comuni: Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero	AIMAG S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2006	Convenzione con scadenza 31/12/2016	NO
Modena/Bologna	11 comuni: Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese (BO); Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO)	GEOVEST S.r.l.	Convenzione con decorrenza 16/06/2016	Convenzione con scadenza 31/12/2031	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	tutti i comuni escluso il Comune di Fidenza (43 comuni)	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01.01.2023	Convenzione con scadenza 31.12.2037	NO
Parma	comune di Fidenza	SAN DONNINO MULTISERVIZI S.r.l.	Convenzione con decorrenza 1.1.2019	Convenzione con scadenza 31.12.2033	SI'
Piacenza	tutti i 46 comuni	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2023	Convenzione con scadenza 31/12/2037	NO
Ravenna/Forlì-Cesena	35 comuni: tutti i 18 comuni della provincia di Ravenna; oltre ai comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto (FC "distretto cesenate")	Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA Holding Energia Risorse Ambiente S.p.a. (mandataria), Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa (mandante), Ciclat Trasporti Società Cooperativa (mandante)	Convenzione con decorrenza 01/01/2020	Convenzione con scadenza 31/12/2034	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Reggio Emilia	36 comuni: Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Busana, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbriico, Gattatico, Ligonchio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 10/06/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2011	NO
Reggio Emilia	8 comuni: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poggio, Reggiolo (Bassa Reggiana)	SABAR servizi S.r.l.	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	SI'
Rimini	17 comuni: Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Poggio-Torriana, Riccione, Rimini Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio	HERA S.p.A.	2 Convenzioni con decorrenza 14/03/2002 (ex GEAT ed ex AMIA)	Convenzioni con scadenza unica 14/03/2012	NO
Rimini	7 comuni: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata di Feltria, Talamello	Montefeltro servizio S.r.l.	in assenza di convenzione		SI'
Rimini	Comune Montecopiolo	Marche Multiservizi S.p.A.	In corso procedura di passaggio a gestori Emilia-Romagna	la durata attuale dell'affidamento è fino al 31/12/2030	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	Comune Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	In corso procedura di passaggio a gestori Emilia-Romagna	contratto scaduto prosegue in proroga	NO

Come risulta dalla tabella dunque sul territorio regionale per il servizio in analisi sussistono n. 6 affidamenti secondo il modello in house per un totale, al 2022, di 4.468.468 abitanti interessati.

3. RICOGNIZIONE ANALITICA DELLE SINGOLE GESTIONI

Di seguito si procederà per ciascuna gestione del SII e del SGR ad illustrare ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 201/2022 il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

3.1 GESTIONI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Bologna	tutti i comuni tranne Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (53 comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 20.12.2021	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 120 del 28.11.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.120 del 28 novembre 2022). La manovra è in corso di approvazione da parte di ARERA.

Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 120 del 28.11.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (<u>Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.120 del 28 novembre 2022</u>). La manovra è in corso di approvazione da parte di ARERA.)
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	11 comuni: Argenta, Bondeno, Cento, Ferrara, Masi Torello, Mirabello, Poggio Renatico, Porto Maggiore, Sant'Agostino, Vigarano, Voghiera	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024 (originariamente in capo a ACOSEA S.p.A.)	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 122 del. 28.11.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.122 del 28 novembre 2022). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 122 del. 28.11.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.122 del 28 novembre 2022). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.

	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr” (ai fini dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell’aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d’ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC
-------------------------	--	-----------------------------

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (SI'/NO)
Ferrara	15 comuni: Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro, Tresigallo	CADF S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti

		nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 92 del 26.9.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.92 del 26 settembre 2022)</u> . La manovra è stata approvata da ARERA con delibera 478/2023/r/idr del 17.10.2023 <u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia per il gestore CADF S.p.A.</u>
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 92 del 26.9.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.92 del 26 settembre 2022)</u> . La manovra è stata approvata da ARERA con la sopra citata delibera 478/2023/r/idr del 17.10.2023.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito Per la qualità tecnica https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22” ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Sì/NO)
Forlì-Cesena	tutti i 30 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.2.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 130 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.130 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 130 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.130 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.

	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito Per la qualità tecnica https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC
-------------------------	--	-----------------------------

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena	29 comuni: Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Castelvetro, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca	HERA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 18.2.2007 (originariamente in capo a META S.p.A.) Convenzioni con decorrenza 22.12.2006 originariamente in capo a SAT S.p.A.	Convenzioni con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 128 del 16 dicembre 2022 L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.128 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 128 del 16 dicembre 2022 L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.128 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

	biennale delle predisposizioni tariffarie)	
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito Per la qualità tecnica https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Sì/NO)
Modena	20 comuni: Bastiglia, Bomporto, Borgofranco, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Moglia, Novi, Poggio Rusco, Quistello, Revere, San Felice sul Panaro, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia, Soliera	Aimag S.p.A	Convenzione con decorrenza 20.12.2006	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 91 del 26 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.91 del 26 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 193/2023/R/idr (Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i

		Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore AIMAG S.p.A. (operante nel sub ambito - Modena)
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 91 del 26 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.91 del 26 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 193/2023/R/idr (<u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore AIMAG S.p.A. (operante nel sub ambito - Modena)</u>)
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22” ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena/Bologna	5 comuni: Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO); Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (BO)	Sorgeaqua S.r.l.	2 Convenzioni con decorrenza rispettivamente 30.12.2006 e 29.11.2007 (Modena) 1 Convenzione con decorrenza 29.11.2007 (Bologna)	Scadenza unica 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 67 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.67 del 27 giugno 2022). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.

Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 67 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (<u>Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.67 del 27 giugno 2022</u>). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	18 comuni: Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Sala Baganza, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Traversetolo	IREN S.p.A.	Convenzione con decorrenza 27.12.2004 (originariamente in capo AMPS S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.
Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 86 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 86 del 12 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 560/2022/R/idr (Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Parma))
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 86 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 86 del 12 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 560/2022/R/idr (Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Parma))

	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC
-------------------------	--	-----------------------------

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (SI'/NO)
Parma	12 comuni: Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrile	Emiliambiente S.p.A.	Convenzione originariamente in capo a Ascaa S.p.A confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 28.12.2007) Convenzione originariamente in capo a Salsoservizi S.p.A confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2004) Convenzione originariamente in capo a San Donnino S.r.l. confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2007)	Scadenza unica di tre convenzioni 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 68 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.68 del 27 giugno 2022)</u> . La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 368/2022/R/idr (<u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore Emiliambiente S.p.A. (operante nel sub Ambito – Parma)</u>)
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 68 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.68 del 27 giugno 2022)</u> . La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 368/2022/R/idr (<u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e</u>

		2023, _____ proposto _____ dall'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore <u>Emiliambiente S.p.A.</u> (operante nel sub Ambito – Parma)
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr” (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII) ”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI) ”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, _____ recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC
-------------------------	--	-----------------------------

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	15 comuni: Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi	Montagna 2000 S.p.A. Parma Affidamento in house	Convenzione con decorrenza 31.12.2007	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera

	tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 131 del 16 dicembre 2022 L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.131 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 131 del 16 dicembre 2022 L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.131 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio. tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito Per la qualità tecnica https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Piacenza	tutti i 46 comuni	IRETI S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004 (originariamente in capo a TESA S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 20.12.2011	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021. È in via di conclusione la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza, CUP: D11D15000020005 - CIG 9142713571.	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 85 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 85 del 12 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 545/2022/R/idr (Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore

		IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Piacenza)
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 85 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 85 del 12 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 545/2022/R/idr (Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Piacenza)
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Ravenna	tutti i 18 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 26.4.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 129 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.129 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 129 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.129 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

	biennale delle predisposizioni tariffarie)	
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Reggio Emilia	tutti i comuni ad eccezione del comune di Toano (41 comuni)	IREN S.p.A.	Convenzione con decorrenza 30.6.2003 (originariamente in capo a AGAC S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 20.12.2011	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021. Si è conclusa la Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del servizio idrico integrato per la Provincia di Reggio Emilia (CIG: 812042852C). con aggiudicazione a favore di IRETI S.p.A. Decorrenza 01/01/2024 per 20 anni.	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 87 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 87 del 12</u>

		settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 546/2022/R/idr (<u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Reggio Emilia)</u>)
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 87 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (<u>Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 87 del 12 settembre 2022</u>). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 546/2022/R/idr (<u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Reggio Emilia)</u>)
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d’ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22” ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	tutti i comuni ad eccezione del comune di Maiolo e Montecopiolo (25 comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.1.2022	Convenzione con scadenza 31.12.2039	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021, dal momento che la scadenza della gestione è successiva al 31.12.2027 a seguito di conclusione della gara CIG:7752596C98) per lo svolgimento del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Rimini, ad esclusione del comune di Maiolo.	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 121 del 28 novembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.121 del 28 novembre 2022). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.

Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020-2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 121 del 28 novembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.121 del 28 novembre 2022). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020-2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini/Ravenna /Forlì-Cesena	tutti i comuni (fornitore acqua all'ingrosso per il gestore del SII)	Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	Convenzione con decorrenza 30.12.2008	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	affidamento diretto a società patrimoniale

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.
Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 69 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.69 del 27 giugno 2022 Approvazione dell'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il fornitore di acqua all'ingrosso Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 367/2022/R/idr Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il fornitore all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.</u>
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 69 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.69 del 27 giugno 2022 Approvazione dell'aggiornamento</u>

		biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il fornitore di acqua all'ingrosso Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 367/2022/R/idr Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il fornitore all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020-2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"

Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm
---	--

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Società Acquedotto Valle del Lamone S.A.V.L. S.r.l. fornitore di acqua all'ingrosso per il gestore del SII nel territorio dei Comuni di Marradi, Brisighella e Faenza, non regolata da specifico atto di affidamento, ma sottoposta alla regolazione tariffaria.

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.
Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione

	tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 132 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.132 del 16 dicembre 2022</u> Servizio Idrico Integrato - Approvazione dell'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il fornitore di acqua all'ingrosso Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. (S.A.V.L. S.r.l.). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 132 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.132 del 16 dicembre 2022</u> Servizio Idrico Integrato - Approvazione dell'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il fornitore di acqua all'ingrosso Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. (S.A.V.L. S.r.l.). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.

	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 35 del 6 luglio 2016</u>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC
-------------------------	--	-----------------------------

3.2 GESTIONI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (SI'/NO)
Bologna	52 comuni: tutti i comuni eccetto quelli gestiti da Geovest S.r.l. (comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese)	RTI costituito da HERA S.p.A. (Mandataria), Gia come Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.37 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB37_PEF2023BO_RT1%20HERA%20BRODOLINI%20ECOB1_DEF.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.37 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB37_PEF2023BO_RT1%20HE RA%20BRODOLINI%20ECOB1_DEF.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-

	deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	Comune di Ferrara	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2017	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.31 del 13 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_31_2023_PEF_FE_Completo_0.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.31 del 13 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_31_2023_PEF_FE_Completo_0.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	19 comuni: Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera	CLARA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 3/05 e 9/07/2005. Nuova concessione affidata con decorrenza 01/01/2024	Scadenza unica al 31/12/2017 Nuovo affidamento 01/01/2024-31/12/2038	SI

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.57 del 24 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2057%20PEF2022_CLARA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell’applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n.57 del 24 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2057%20PEF2022_CLARA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-

	(MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	---	---

1. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n.76 del 26 luglio 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_76_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino_CLARA_Completo.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

2. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	La nuova concessione affidata con decorrenza 01/01/2024 è redatta secondo lo schema tipo di contratto di cui alla deliberazione Arera 385/2023
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti avvalendosi della modalità dell'in house

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	Comune di Argenta	Soelia S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.58 del 24 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/NEW_CAMB_58_PEF2022_ARGENTA-combinato.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.58 del 24 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/NEW_CAMB_58_PEF2022_ARGEN_TA-combinato.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).

1. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n.48 del 29 maggio 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_48_2023_approvazione_carta_qualita_bacino%20Soelia_Completo.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

2. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena	32 comuni: tutti i comuni eccetto quelli gestiti da Geovest S.r.l. (comuni di Finale dell'Emilia, Nonantola e Ravarino) e quelli gestiti da Aimag s.p.a. (Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero)	RTI costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.30 del 13 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB30_PEF2023_RTI%20HERA%20BRODOLINI%20ECOBi_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.30 del 13 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB30_PEF2023_RTI%20HERA%20BRODOLINI%20ECOBi_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-

	deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena	12 comuni: Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero	Aimag S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2006	Convenzione con scadenza 31/12/2016	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.29 del 13 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_29_2023_DEF%20%282%29%20%284%29.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.29 del 13 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_29_2023_DEF%20%282%29%20%284%29.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023

	363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	(https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n.68 del 19 giugno 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_68_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino%20Aimag_Completo.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Bologna/Modena	11 comuni: Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese (BO); Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO)	Geovest s.r.l.	Convenzione con decorrenza 16/06/2016	Convenzione con scadenza 31/12/2031	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.23 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_23_PEF2022_GEOVE-ST.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.23 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_23_PEF2022_GEOVE_ST.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-

	secondo periodo regolatorio 2022-2025"	documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n.69 del 19 giugno 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_69_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino%20Geovest_Completa.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Piacenza	tutti i 46 comuni	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2023	Convenzione con scadenza 31/12/2037	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornament o delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 53 del 20 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB53_PEF2022_IrenPC_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 53 del 20 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB53_PEF2022_IrenPC_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera

	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RI F (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal	

	2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.
--	---

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	tutti i comuni escluso il Comune di Fidenza (43 comuni); i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore proseguono nella gestione in economia diretta sino al 31.12.2024, dal 1.1.2025 entreranno a pieno titolo in questa concessione	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01.01.2023	Convenzione con scadenza 31.12.2037	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nelle manovre tariffarie approvate con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia: • n. 33 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bedonia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_33_PEF2022_BEDONIA_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 25 del 27 aprile 2022 per il Comune di Albareto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2025%20PEF2022_ALBARETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 32 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bardi (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2032%20PEF2022_BARDI_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 34 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bore (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2034%20PEF2022_BORE_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 40 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Sissa Trecasali e Soragna (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB40_PEF2022_SissaTrecasali_Soragna.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 41 del 17 maggio 2022 per il Comune di Felino (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB41_PEF2022_Felino_TCP.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 42 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Solignano, Terenzo e Valmozzola (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB42_PEF2022_SolignanoTerenzoValmozzola.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 43 del 17 maggio 2022 per il Comune di

	l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	Berceto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_43_PEF2022_BERCETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; n. 51 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB51_PEF2022_ATI_IrenOppimiti.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; n. 52 del 20 maggio 2022 per i Comuni di Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Corniglio, Fontanellato, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Torile, Traversetolo (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB52_PEF2022_IrenPR_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; Le Manovre tariffarie sono determinate anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022-2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nelle manovre tariffarie approvate con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia: n. 33 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bedonia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_33_PEF2022_BEDONIA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; n. 25 del 27 aprile 2022 per il Comune di Albareto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2025%20PEF2022_ALBARETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; n. 32 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bardi (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2032%20PEF2022_BARDI_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera;

	chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione e 363/2021/R/ rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	• n. 34 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bore (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2034%20PEF2022_BORE_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 40 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Sissa Trecasali e Soragna (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB40_PEF2022_SissaTrecasali_Soragna.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 41 del 17 maggio 2022 per il Comune di Felino (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB41_PEF2022_Felino_TCP.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 42 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Solignano, Terenzo e Valmozzola (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB42_PEF2022_SolignanoTerenzoValmozzola.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 43 del 17 maggio 2022 per il Comune di Berceto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_43_PEF2022_BERCETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 51 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB51_PEF2022_ATI_IrenOppimiti.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 52 del 20 maggio 2022 per i Comuni di Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Corniglio, Fontanellato, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Torrile, Traversetolo (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB52_PEF2022_IrenPR_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera;
--	---	--

	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazio ne degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmission e all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazion e 363/2021/R/ RIF (MTR- 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	comune di Fidenza	SAN DONNINO MULTISERVIZI S.r.l.	Convenzione con decorrenza 1.1.2019	Convenzione con scadenza 31.12.2033	Si'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/ri f, recante "Approvazione e del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 24 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_24_PEF2022_FIDENZA_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022-2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all’autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 24 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_24_PEF2022_FIDENZA_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera

	regolatorio 2022-2025"	
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione e degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/ RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022 /R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF, approvata con deliberazione del Consiglio di ambito n.43 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_43_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino%20S.%20Donnino_Completo.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (SI'/NO)
Reggio Emilia	8 comuni: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (Bassa Reggiana)	SABAR Servizi S.r.l.	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n.	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 44 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB44_PEF2022_SABAR.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell’applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all’autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 44 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB44_PEF2022_SABAR.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all’autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023

	agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	(https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con deliberazione del Consiglio di ambito di Atersir n. 44 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_44_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino%20SABAR_Completo.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall’anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d’ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell’aggiornamento della presente Relazione per l’anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Reggio Emilia	36 comuni: Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Busana, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Ligonchio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 10/06/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2011	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nelle manovre tariffarie approvate con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia: • n. 26 del 27 aprile 2022 per il Comune di Reggio Emilia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB26_PEF2022_REGGIO_EMILIA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 27 del 27 aprile 2022 per il Comune di Scandiano (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB27_PEF2022_SCANDIANO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 28 del 27 aprile 2022 per il Comune di Campagnola Emilia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB28_PEF2022_CAMPAGNOLA_EMILIA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 29 del 27 aprile 2022 per il Comune di Rubiera (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB29_PEF2022_RUBIERA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 30 del 27 aprile 2022 per il Comune di Rio Saliceto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB30_PEF2022_RIO_SALICETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 31 del 27 aprile 2022 per il Comune di San Polo d'Enza (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB31_PEF2022_SAN_POLO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 45 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Montecchio Emilia, Quattro

	interpretativ e per l'applicazio ne del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartiment o delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applica zione dei fabbisogni standard alla TARI	Castella, Rolo, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano e Villa Minozzo (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti- documenti/CAMB45_PEF2022_IrenRE_Completo .pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; Le Manovre tariffarie sono determinate anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico- finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazi one degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmission e all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nelle manovre tariffarie approvate con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia: • n. 26 del 27 aprile 2022 per il Comune di Reggio Emilia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti- documenti/CAMB26_PEF2022_REGGIO_EMILIA Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 27 del 27 aprile 2022 per il Comune di Scandiano (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti- documenti/CAMB27_PEF2022_SCANDIANO Co mpleto.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 28 del 27 aprile 2022 per il Comune di Campagnola Emilia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti- documenti/CAMB28_PEF2022_CAMPAGNOLA EMILIA Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 29 del 27 aprile 2022 per il Comune di Rubiera (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti- documenti/CAMB29_PEF2022_RUBIERA Compl

	tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	eto.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 30 del 27 aprile 2022 per il Comune di Rio Saliceto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB30_PEF2022_RIO_SALICETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 31 del 27 aprile 2022 per il Comune di San Polo d'Enza (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB31_PEF2022_SAN_POLO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 45 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Rolo, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano e Villa Minozzo (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB45_PEF2022_IrenRE_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera;
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione e all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022-2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).

	della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	
--	---	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d’Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall’anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d’ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell’aggiornamento della presente Relazione per l’anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”.	In corso di eterointegrazione

Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.
-------------------------	---	---

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Forlì-Cesena	13 comuni: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio	ALEA AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.19 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_19_PEF2022_ALEA

	D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	<u>Completo 0.pdf</u>). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.19 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_19_PEF2022_ALEA_Completo_0.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.

	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all’autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con delibera del Consiglio d’Ambito di Atersir n. 75 del 26 luglio 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_75_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino%20ALEA_Completo.pdf)

Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.
---	--

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ravenna/Forlì-Cesena	35 comuni: tutti i 18 comuni della provincia di Ravenna; oltre ai comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto (FC "distretto cesenate")	Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA Holding Energia Risorse Ambiente S.p.a. (mandataria), Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa (mandante), Ciclat Trasporti Società Cooperativa (mandante)	Convenzione con decorrenza a 01/01/2020	Convenzione con scadenza 31/12/2034	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti".	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.39 del 17 Aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB39_PEF2023_RACE_RTI_HE_RA_CICLAT_CFA_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	(GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.39 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB39_PEF2023_RACE_RTI_HE_RA_CICLAT_CFA_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022

applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	(https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
---	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio

		l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.
--	--	---

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	17 comuni: Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Poggio-Torriana, Riccione, Rimini Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio	HERA S.p.A.	2 Convenzioni con decorrenza 14/03/2002 (ex GEAT ed ex AMIA)	Convenzioni con scadenza unica 14/03/2012	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.40 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_40_2023_PEF_RN_Complet)

	D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	<u>o.pdf</u>). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.40 del 17 aprile 2023 https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_40_2023_PEF_RN_Complet_o.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.

	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all’autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
 tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d’Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall’anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d’ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell’aggiornamento della presente Relazione per l’anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
 tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione.
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	7 comuni: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata di Feltria, Talamello	Montefeltro servizio S.r.l.	Assenza di convenzione	Assenza di convenzione	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.49 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_49_2022_PEF2022_MONTE_FELTRO_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.

	fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.49 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_49_2022_PEF2022_MONTE_FELTRO_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema

	modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	---	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione

Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.
-------------------------	---	---

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	Comune Montecopiolo	Marche Multiservizi S.p.A.	1/1/2022	la durata attuale dell'affidamento è fino al 31/12/2030	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6)	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.50 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_50_2022_PEF2022_MARCHE_MULTISERVIZI_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.50 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_50_2022_PEF2022_MARCH_E_MULTISERVIZI_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023

	di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	(https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	Comune Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	1/1/2022	contratto scaduto prosegue in proroga	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.50 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_50_2022_PEF2022_MARCH_E_MULTISERVIZI_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.50 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_50_2022_PEF2022_MARCH E MULTISERVIZI Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	in corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.